



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 11 novembre 2025



Prime Pagine

11/11/2025	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Foglio	10
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Giornale	11
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Giorno	12
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Manifesto	13
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Mattino	14
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Messaggero	15
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Il Tempo	19
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	Italia Oggi	20
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	La Nazione	21
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	La Repubblica	22
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	La Stampa	23
Prima pagina del 11/11/2025		
11/11/2025	MF	24
Prima pagina del 11/11/2025		

Primo Piano

10/11/2025	Agenparl	25
Assemblea Pubblica UNIPORT, Roma 19 novembre - Il Programma		

10/11/2025	Il Nautilus	26
Assemblea Pubblica UNIPORT, Roma 19 novembre - Il Programma		
10/11/2025	Informare	27
Il 19 novembre a Roma si terrà l'assemblea pubblica di UNIPORT		
10/11/2025	Messaggero Marittimo	28
Assemblea Pubblica UNIPORT 2025: il programma		
10/11/2025	The Medi Telegraph	29
Giampieri (Assoporti): "Ecco cosa ci serve per crescere e competere col Nord Europa"		

Trieste

10/11/2025	Ansa.it	30
Quattro aziende italiane dietro future infrastrutture in Egitto		
10/11/2025	Ansa.it	31
Trieste Terminal Passeggeri, 'le crociere fanno bene alla città'		

Venezia

10/11/2025	Informare	32
Nel terzo trimestre il traffico nel porto di Venezia è diminuito del -2,2%		
10/11/2025	Ship Mag	33
Porti di Venezia e Chioggia, nei nove mesi volumi in crescita (19 milioni di tonnellate)		

Genova, Voltri

10/11/2025	Informatore Navale	34
"Incontri in Blu. Uomini, donne e storie di mare" 6ª edizione - Galata Museo del Mare di Genova (Giovedì 13 novembre 2025)		
10/11/2025	PrimoCanale.it	36
Vibrazione a Sestri Ponente, ok agli indennizzi: partono i sopralluoghi		

Ravenna

10/11/2025	Agenparl	37
Comunicato Regione: Infrastrutture. Porto di Ravenna, aumenta il pescaggio. Il presidente de Pascale: "Un'ottima notizia, l'obiettivo è farne un hub strategico del Mediterraneo"		
10/11/2025	Ansa.it	38
Al porto di Ravenna potranno approdare navi più alte		
10/11/2025	Ravenna Today	39
Fondali del Candiano, aumenta il pescaggio del porto: "Un hub a servizio di tutta Italia"		
10/11/2025	RavennaNotizie.it	41
Incrementata la sicurezza e la capacità del porto di Ravenna: la Guardia Costiera pubblica la nuova ordinanza sui pescaggi		

10/11/2025	ravennawebtv.it	42
Aumenta il pescaggio per il porto di Ravenna: maggiore capacità di ricezione in piena sicurezza		
10/11/2025	ravennawebtv.it	44
Autorità Portuale: la nomina a presidente di Benevolo ancora bloccata. Fermo anche Agnes		
10/11/2025	Shipping Italy	45
Nei primi 9 mesi dell'anno il porto di Ravenna fa segnare un +7,3%di traffici		

Livorno

10/11/2025	La Gazzetta Marittima	47
La costa livornese vista con gli occhi della giornalista e dello scienziato		
10/11/2025	Port News	49
Crociere, Livorno meta strategica		

Piombino, Isola d' Elba

10/11/2025	Informazioni Marittime	52
Ispra e T. Mariotti celebrano posa della chiglia e delle monete di nave "Arcadia"		
10/11/2025	Ship Mag	53
T. Mariotti, a Piombino cerimonia di posa della chiglia per la nave oceanografica Arcadia		
10/11/2025	Shipping Italy	54
A Piombino ha preso il via la costruzione della nave oceanografica Arcadia		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

10/11/2025	Adnkronos.com	55
Infortuni, Inail: al via progetto Si.in.pre.sa. un viaggio nelle regioni per ascoltare imprese e lavoratori		
10/11/2025	Adnkronos.com	56
Infortuni, Fiori (Inail), "Con Si.in.pre.sa. Istituto tra imprese, studenti e cittadini"		
10/11/2025	Adnkronos.com	57
Al via da Ancona il progetto Si.in.pre.sa. dell'Inail		
10/11/2025	Adnkronos.com	58
Infortuni, Rotoli (Inail): "Serve patto istituzioni-imprese, sicurezza è vero capitale sociale"		
10/11/2025	Adnkronos.com	59
Infortuni, Consoli (Reg. Marche): "Prevenzione e rispetto norme per un lavoro più sicuro ed efficiente"		
10/11/2025	Affari Italiani	60
Infortuni, Fiori (Inail), "Con Si.in.pre.sa. Istituto tra imprese, studenti e cittadini"		
10/11/2025	Affari Italiani	61
Infortuni, Inail: al via progetto Si.in.pre.sa. un viaggio nelle regioni per ascoltare imprese e lavoratori		
10/11/2025	Affari Italiani	62
Infortuni, Rotoli (Inail): "Serve patto istituzioni-imprese, sicurezza è vero capitale sociale"		

10/11/2025	Affari Italiani	63
Infortuni, Consoli (Reg. Marche): "Prevenzione e rispetto norme per un lavoro più sicuro ed efficiente"		
10/11/2025	Ancona Today	64
Adsp Mare Adriatico Centrale, il comitato di gestione approva il bilancio di previsione 2026		
10/11/2025	Ancona Today	65
La cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro si fa largo grazie a Si.In.Pre.Sa		
10/11/2025	Ansa.it	67
Sicurezza e prevenzione al lavoro, il 'giro d'Italia' dell'Inail		
10/11/2025	Ansa.it	68
Consoli, normativa stringente sul lavoro, norme siano rispettate		
10/11/2025	Ansa.it	69
Autorità portuale, 117,6 milioni di investimenti nel 2026		
10/11/2025	corriereadriatico.it	70
Infortuni, Fiori (Inail), "Con Si.in.pre.sa. Istituto tra imprese, studenti e cittadini"		
10/11/2025	corriereadriatico.it	71
Infortuni, Inail: al via progetto Si.in.pre.sa. un viaggio nelle regioni per ascoltare imprese e lavoratori		
10/11/2025	Il Nautilus	72
ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: COMITATO DI GESTIONE APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026		
10/11/2025	Informare	73
Il Comitato di gestione dell'AdSP dell'Adriatico Centrale ha approvato il bilancio di previsione 2026		
10/11/2025	Messaggero Marittimo	74
AdSp Mare Adriatico Centrale: approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2026		
10/11/2025	Ship Mag	75
Porto di Ancona, nel bilancio di previsione 2026 un avanzo di 32,2 milioni		
10/11/2025	vivereancona.it	76
Autorità Portuale, il Comitato di gestione approva il bilancio di previsione 2026		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/11/2025	La Gazzetta Marittima	77
Direttore marittimo e commissario, sopralluogo insieme nel porto		

Napoli

10/11/2025	Gazzetta di Napoli	78
Inaugurato Navigare al Molo Luise		
10/11/2025	Informatore Navale	80
Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi all'apertura del salone nautico Navigare: "I porti turistici a Napoli si faranno"		

Bari

10/11/2025	Shipping Italy	<i>Nicola Capuzzo</i>	82
Al 30 settembre traffici in calo nei porti del Mar Adriatico meridionale			

Brindisi

10/11/2025	Shipping Italy	Nicola Capuzzo	83
Al 30 settembre traffici in calo nei porti del Mar Adriatico meridionale			

Manfredonia

10/11/2025	Informatore Navale		84
Capitaneria di Porto - Guardia Costiera "Il Contrammiraglio De Carolis in visita presso la Capitaneria di Porto di Manfredonia"			
10/11/2025	Puglia Live		85
il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata ionica, Contrammiraglio Donato De Carolis, ha visitato nei giorni scorsi la Capitaneria di Porto di Manfredonia.			
10/11/2025	Sea Reporter		86
Il Contrammiraglio De Carolis, in visita alla Capitaneria di Porto di Manfredonia			

Focus

10/11/2025	Agipress		87
FINCANTIERI: NUOVA NAVE DA CROCIERA ULTRA-LUSSO PER REGENT SEVEN SEAS CRUISES Visualizzazioni: 6			
10/11/2025	Ansa.it		89
Fincantieri, nuova nave ultra-lusso per Regent Seven Seas			
10/11/2025	Ansa.it		90
L'Umbria Nautical Cluster cresce ancora			
10/11/2025	Ansa.it		92
Blue Marina Awards '25, premiati migliori porti turistici Italia			
10/11/2025	Corriere Marittimo		93
Msc Seascope arriva nell'homeport texano di Galveston, Msc mira alla crescita in Nord America			
10/11/2025	Informare		94
Oggi Washington e Pechino hanno sospeso le reciproche misure contro le navi			
10/11/2025	Informare		95
Fincantieri costruirà una nave da crociera ultra-lusso per Regent Seven Seas Cruises			
10/11/2025	Informare		96
Stabile il traffico dei crocieristi nei terminal della GPH nel trimestre estivo			
10/11/2025	Informatore Navale		97
Il Texas entra nella mappa MSC: da Galveston le prime crociere verso i Caraibi			
10/11/2025	Informazioni Marittime		98
Crociera, Fincantieri costruirà una nave ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises			
10/11/2025	Informazioni Marittime		100
In Texas Msc Crociera avvia la prima nave da Galveston			
10/11/2025	Messaggero Marittimo		101
Rixi in Egitto: dialogo con i ministri di sei Paesi per una connettività mediterranea condivisa			

10/11/2025	Messaggero Marittimo	102
Usa e Cina sospendono per un anno le tariffe portuali reciproche		
10/11/2025	Messaggero Marittimo	103
WIN-BIG Baltic event Empowering Women in the Baltic Blue Economy		
10/11/2025	Sea Reporter	104
MSC Seascope ha attraccato al nuovo e moderno Cruise Terminal 16 del porto di Galveston in vista della sua prima partenza dal Texas		
10/11/2025	Sea Reporter	105
Fincantieri costruirà una nuova nave da crociera ultra-lusso per Regent Seven Seas Cruises		
10/11/2025	Shipping Italy	106
Tutti gli occhi sul nuovo cacciamine in vetroresina di Intermarine		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Da giugno vive tra i canali Mimmo, il delfino che ha scelto Venezia
di Vera Mantengoli
a pagina 27



La crisi Ferrari Elkann ai piloti: «Parlate meno»
di Daniele Sparisci
a pagina 57



Vannacci, il fascismo

QUEI GIUDIZI CHE VANNO COMBATTUTI

di Antonio Polito

Mussolini, si suole dire, ha fatto anche cose buone. E ci mancherebbe, in vent'anni di potere assoluto! Lo sanno bene anche quelli che, come me, sono nati dopo la guerra e sono diventati antifascisti negli anni '70, quando i neofascisti mettevano bombe, infiltravano i servizi segreti e pianificavano colpi di Stato.

Non devo infatti ricordare ai lettori del Corriere ciò che scriveva in quegli anni, proprio su questo giornale, Pier Paolo Pasolini, negli articoli poi raccolti in un volume dal titolo alquanto esplicito: «Il fascismo degli antifascisti». Né ciò che sosteneva, anche sul Corriere, lo storico Renzo De Felice, autore di una rilettura del Ventennio finalmente libera dagli stereotipi dell'antifascismo di maniera. Voglio dire che, da queste parti, siamo da tempo immunizzati contro il rischio della banalizzazione di un'epoca storica cruciale per le sorti della nazione e dell'Europa.

Se ci scandalizziamo dunque per le ultime uscite del generale Vannacci è perché lui ha passato il segno: presenta ormai infatti apertamente come buone, legali, ammissibili, anche le peggiori malefatte del fascismo, il lato orribile della dittatura, ciò che ha provocato l'immane tragedia nazionale della disfatta bellica.

Mettendo l'Italia al servizio della barbarie hitleriana, il fascismo ne ha fatto il primo Paese nella storia a dover firmare una «resa incondizionata». Niente può cancellare questa responsabilità.

continua a pagina 40

La premier e la battaglia con l'opposizione sulla manovra: ci vuole coraggio a dire che aiuta i ricchi

Tasse e Garante, alta tensione

Schlein: via tutti i consiglieri dell'Authority. Meloni: non li abbiamo scelti noi

Si accende la polemica tra governo e maggioranza su tasse e Garante. La premier Giorgia Meloni difende la manovra: «Ci vuole coraggio a dire che aiuta i ricchi». La segretaria del Partito democratico Elly Schlein attacca sul Garante e chiede la testa di tutti i consiglieri dell'Authority.
da pagina 2 a pagina 6 **Baccaro Di Caro, Logroscino, Meli Piccolillo, Voltattorni**

SCORNAJENCHI (SNAM)
«Case, industrie: gas insostituibile Consumi a +3%»

di Fausta Chiesa

a pagina 45



IN QUATTRO ANNI DI MANOVRE

Il calcolo degli sgravi Quanto pesa e chi avvantaggia

di Mario Sensini

a pagina 3

L'EMENDAMENTO: COL CONSENSO DEI GENITORI

Educazione sessuale, la Lega fa dietrofront: sì alle scuole medie

di Gianna Fregonara

a pagina 6

FRANCIA, L'EX PRESIDENTE

Sarkozy fuori in libertà vigilata «Il carcere? È stata dura»

di Stefano Montefiori



La Corte d'Appello di Parigi ha deciso la scarcerazione di Nicolas Sarkozy, accogliendo la richiesta dei suoi avvocati. Avrà la libertà vigilata. L'ex presidente è uscito ieri dal carcere dopo 20 giorni. Sarkozy ha definito l'esperienza dietro le sbarre «molto dura e logorante».

alle pagine 12 e 13

Tennis Atp Finals, l'esordio del campione in carica. Sconfitta per Musetti



Jannik Sinner, 24 anni, sorride dopo aver dominato in due set il canadese Auger-Aliassime nella prima sfida delle Atp Finals di Torino

Sinner lotta e poi stravince «Che bello essere qui»

di Gaia Piccardi

Gli azzurri partono con una vittoria e una sconfitta alle Finals di Torino. Jannik Sinner riesce ad avere la meglio sul canadese Félix Auger-Aliassime in due set, 7-5; 6-1. In precedenza Lorenzo Musetti aveva ceduto allo statunitense Taylor Fritz per 6-3; 6-4. Oggi torna in campo Carlos Alcaraz.

alle pagine 56 e 57

Stati Uniti Tre mesi di tregua Usa, si sblocca la crisi sul bilancio E le Borse volano

di Viviana Mazza

Raggiunto un accordo provvisorio al Senato Usa per mettere fine allo shutdown, la paralisi delle attività federali. Tre mesi di tregua. E le Borse volano.

alle pagine 8 e 9

Il caso L'imbarazzo di Londra Bufera sulla Bbc Trump minaccia una maxi querela

di Luigi Ippolito

Bufera sulla Bbc per le frasi manipolate. Dopo le dimissioni del vertice, Stammer, in imbarazzo, difende la tv. Ma Trump pensa a una maxi querela da un miliardo.

a pagina 11

Il nuovo romanzo dell'autore italiano di thriller più venduto nel mondo

DONATO CARRISI

LA BUGIA DELL'ORCHIDEA

Questo libro ha un segreto.

LONGANESI

IL CAFFÈ
di Massimo Gramellini

Ricchi con duemila euro

Il dibattito sulla manovra del ministro Giorgetti sembrerebbe ruotare intorno a questa domanda: chi guadagna tra i 2.000 e i 2.500 netti al mese va considerato ricco, e quindi, come tale, non bisognoso di agevolazioni fiscali? Questa domanda ne introduce inevitabilmente un'altra: qual è la cifra di ingresso per accedere al club dei ricchi? Con poco più di 2.000 al mese campi dignitosamente, a condizione di essere single e di abitare in una casa di proprietà. Se già hai dei figli e un coniuge che guadagna meno di te, o che non guadagna affatto, fai parecchia fatica ad andare avanti senza indebitarti. Se poi hai anche un affitto da pagare e una spesa imprevista — il dentista, il meccanico — sei costretto ad attingere al risparmio, ammesso che te ne siano rimasti.

Immagino che in cuor loro Schlein, Conte e persino Fratolanni sappiano benissimo queste cose. Chi percepisce certe cifre non può essere assimilato ai ricchi, quelli veri, quelli che guadagnano dieci, cento, mille volte di più, o che figurano nullatenenti perché evadono ed eludono sistematicamente il Fisco. E invece, almeno a seguire il dibattito in corso, sembra che il famoso Campo Largo metta tutti dentro lo stesso cesto — l'impiegato e il manager, il preside e il finanziere — finendo così per additare come privilegiate anche le persone i cui interessi, in teoria, dovrebbe tutelare. Quel ceto medio che un tempo era la pancia del Paese, mentre adesso è pelle e ossa, e si sente pure dire che dovrebbe mettersi a dieta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALPREZIOSI
Investi oggi sul tuo domani
WWW.ITALPREZIOSI.IT



8 771220 483038



I leghisti, dal presidente della Camera Fontana agli altri, "bandiscono" Vannacci dal Veneto: "Non faccia campagna qui". Da acchiappa-voti a Re Mida al contrario



Martedì 11 novembre 2025 - Anno 17 - n° 311
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CI LAVORA PURE NORDIO

Legge Mollicone per insegnare buon giornalismo



ROSELLI A PAG. 4

TESTIMONIANZE IN TV

Gaza, i soldati Idf: "Si poteva sparare senz'alcun freno"

PROVENZANI A PAG. 7

PER I RIFIUTI DI ROMA

Gualtieri sul Tmb fa l'assicurazione in agenzia bulgara

A PAG. 10

IL FRONTE RUSSOFOBO

Picerno, radicali e Gori si alleano per zittire D'Orsi

MARRA A PAG. 6

IL VICE DI CASAPOUND

Il tatuato Calenda a Lucca si schiera coi "filoputiniani"

Lorenzo Giarelli

Che Carlo Calenda faccia parte di maggioranza di centrodestra non è neanche più una notizia. A Lucca però c'è una novità. Non solo Azione ha deciso di vivere a destra a metà consiliaura, appoggiando il sindaco Mario Pardini, ma così facendo ha scelto di sostenere una giunta in cui trovano spazio personaggi che lo stesso Calenda non faticerebbe a definire filorusi e putiniani.

A PAG. 6



GUERRA Intanto la Germania si prepara alla leva forzata

Zaluzhny sabotò NordStream Perquisito l'uomo di Zelensky

■ Per i magistrati tedeschi il sabotaggio del 2022 fu fatto sotto il comando di Kiev. L'anticorruzione in Ucraina, invece, accusa Mindich, vicino al leader, per tangenti sull'energia

CARIDI A PAG. 8-9



I garanti dei garanti

Marco Travaglio

La fiera del tartufo presenta, a grande richiesta, un nuovo spettacolo impagabile. Dopo il quadro desolante del Garante della privacy dipinto da Report, la Schlein, leader del Pd che nominò il presidente Pasquale Stanzone (ex presidente dell'assemblea provinciale del Pd a Salerno), chiede di azzerare l'intera autorità. E la Meloni, leader di Fdi che ha nominato uno degli altri tre membri, il fratello d'Italia Agostino Ghiglia, risponde che è tutta colpa di Pd e 5Stelle (scordandosi che due "garanti" su quattro li ha scelti il centrodestra: Ghiglia e la profiloeghista Ginevra Cerina Ferroni, vicepresidente). Anche Conte chiede l'azzeramento. E almeno il M5S, diversamente dagli altri, ha il merito di non aver scelto un suo iscritto o militante, ma l'esperto indipendente Guido Scorza (come la Gioni in Agcom e l'ad Salini in Rai ai tempi del Conte-1). Scorza infatti, pur costretto alcune volte ad astenersi quando il Garante giudicava gruppi assistiti dal suo ex studio legale specializzato in privacy, è stato l'unico dei quattro a non votare la maxi-multa a Report e a non avere un filo diretto col partito che l'ha messo lì. Ma azzerare oggi il Garante senza cambiare le regole di nomina significherebbe averne domani un altro lottizzato dai partiti. Salvo sperare che questi rinascano e facciano come il M5S levandoli spontaneamente le grinfie dalle autorità che regolano Borsa, comunicazioni, antitrust, conflitti d'interessi, scioperi e privacy. Cosa mai accaduta: alla Privacy si sono succeduti l'ex deputato verde Paissan, l'ex Msi-An Rasi, l'ex presidente forzista della Calabria Chiaravallotti, l'ex deputato margheritico Soro, la ex giudice Iannini in Vespa, fino all'attuale trio Pd-Fdi-Lega che ha stangato Ranucci. Chiunque sceglia i membri delle autorità - il capo dello Stato, i presidenti delle Camere, il Parlamento a maggioranza qualificata, il Padreterno - il minimo della decenza sarebbe vietare per legge che a farne parte siano personaggi iscritti a partiti o loro debitori per candidature, incarichi, consulenze, prebende, e strapuntini.

Lo stesso dovrebbe valere per la parte "laica" del Csm, altro cronometro per politici trombati o in via di riciclo, che la schifforma Nordio porta da 10 a 26 triplicando l'autogoverno togato: un Csm per i giudici (10 laici + 20 togati), uno per i pm (10 laici + 20 togati) e un'Alta corte disciplinare (6 laici + 9 togati). I togati saranno scelti col sorteggio secco, cioè a caso, fra i magistrati disponibili. Invece i laici-politici usciranno da un sorteggio finto, estratti da un listino di persone votate dai partiti in Parlamento: più corto sarà il listino, più il sorteggio sarà un'elezione, anzi una lottizzazione fra i partiti. Se vincerà il Si lo scandalo Report-Privacy, al confronto, ci sembrerà Disneyland.

ALTRO CHE "INDIPENDENTI" I TRIBUNALI DELLA CASTA

Authority: due su tre rispondono ai partiti



NON SOLO PRIVACY ECCO I COMMISSARI CHE DOVREBBERO FARE GL'INTERESSI DI NOI CITTADINI

PARLA L'AVVOCATO CATERINA MALAVENDA "Querlele temerarie: punire solo le affermazioni false con il dolo"

CANNÀ, MACKINSON E RODANO A PAG. 2-3

BARBACETTO A PAG. 4

CIRIO&C. GRANTURISMO

Piemonte, tartufi e vini a Osaka: 1,5 milioni dal sociale



PROIETTI A PAG. 10

LE NOSTRE FIRME

- Fassina Patrimoniale? Meglio l'Irpef a pag. 13
- Orsini Gli'italiani sconfitti in Ucraina a pag. 13
- Scanzi Noi vogliamo anche Dell'Ultri a pag. 13
- Corrias Usa fondati sullo sterminio a pag. 17
- Di Battista La Serbia vuole piacere a pag. 16
- Gismondo Fondi per la ricerca e Pil a pag. 20

GLI AMORI CON MARC

Le sexy-memorie da premio Nobel di Annie Emaux

VISSANI A PAG. 18

La cattiveria

Giorgia Meloni: "La sinistra ci viene a dire che la Manovra favorisce i ricchi". Lei ci teneva tanto a fare una sorpresa

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO





ANNO XXX NUMERO 266

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 45

Finito il Giubileo, dopo dodici anni il Papa raduna i cardinali in concistoro straordinario. E' l'indizio che il pontificato entra nel vivo

Roma. Il 7 e 8 gennaio prossimi, immediatamente dopo la chiusura del Giubileo, il Papa riunirà i cardinali in un concistoro straordinario. La notizia, data in anteprima da National Catholic Register, è stata poi confermata da diversi porporati che hanno ricevuto la comunicazione dalla Segreteria di Stato. Nulla si sa quanto ai temi che saranno discussi né quale sia la ragione che ha spinto Leone XIV a convocare il Collegio cardinalizio a poca distanza dalla sua elezione. I dettagli saranno forniti a tempo debito dal decano, il cardinale Giovanni Battista Re. Giovanni Paolo II tenne sei concistori straordinari. Papa Francesco uno: quello del 2014 passato alla storia per la relazione tenuta dal cardinale Walter Kasper sulla famiglia, poi pubblicata da questo giornale nella sua forma integrale. La par-

sia un po' troppo disinvolta che si constatò in quella occasione il forte opposito di un buon numero di cardinali alle tesi perorate dal teologo tedesco spinesco Francesco a non convocare più concistori straordinari, limitando il più possibile le occasioni di scambio di idee, incontro e conoscenza dei porporati a Roma. Solo in un'altra occasione fu dibattuto, nell'agosto del 2022 quando - unitamente alla creazione di nuovi cardinali - si discusse della riforma della curia da poco iniziata. La previsione che va per la maggiore tra i cardinali è che Leone intenda dare subito attuazione a una delle richieste che più ecci hanno avuto durante le congregazioni generali che hanno preceduto il Conclave, e cioè rendere più costante il confronto fra il Papa e i suoi primi consiglieri nonché favorire

il confronto tra i porporati stessi. Esattamente come, dodici anni fa, fece Francesco convocare il Consiglio cardinalizio chiamato ad aiutarlo nel governo della Chiesa universale e nella preparazione della riforma curiale. Anche questa fu un'esplicita richiesta emersa nelle riunioni succedute alla rinuncia di Benedetto XVI. Già due giorni dopo l'elezione, Prevost riunì il Collegio delineando quali sarebbero state in linea di massima le priorità e le linee guida del pontificato, sostanzialmente una prosecuzione del percorso precedente alla luce di un'evoluzione sostanziale, non enfiata nella prima omelia da Pontefice. In quell'occasione, Leone XIV disse che "voi, cari cardinali, siete i più stretti collaboratori del Papa, e ciò mi è di grande conforto nell'accettare un gioco chiaramente di gran lunga

superiore alle mie forze, come a quelle di chiunque". Proprio allora, il neoeletto Pontefice sottolineò la necessità di sviluppare "una specie di condivisione con il Collegio cardinalizio per poter sentire quali consigli, suggerimenti, proposte, cose molto concrete" sarebbero stati avanzati. Un analogo concistoro straordinario post Epifania segnò anche, per il mese di Giubileo, tempo di grazia ma un po' sospeso, è venuto il momento di agire sui dossier in modo più diretto. Il primo tempo dello studio e della riflessione è, insomma, agli sgoccioli. (mat/mat)

Regionali e privacy

Meloni contro Conte e gli "smemorati". Il duello con Manfredi

La premier non partecipa all'assemblea Anci per non legittimare il sindaco di Napoli e l'attacco al Garante per la Privacy

"Nominato da Pd e M5s"

Roma. I veri rivali che teme e rispetta sono quelli che non nomina. Meloni parla a Bari, risponde a Conte e Schlein che chiedono le dimissioni del Garante per la privacy, ricorda: "Non lo abbiamo nominato noi, ma il governo giallorosso". Salvini la dice grossa: "Il termine remigazione sia oggetto di discussione anche in Italia".

Volete sapere perché Meloni non attacca Gaetano Manfredi, il sindaco di Napoli, il presidente Anci? E' lui il rivale. Gli riconosce autorevolezza, equilibrio... e non lo legittimare. Mercoledì, a Bari, Meloni, si apre l'assemblea Anci e come ogni anno ci sarà il presidente Mattarella, tutto il governo, i ministri (conclude Tajani) ma al momento non è previsto il video di Meloni. E' una novità. Manfredi intende parlare della virtuosità del Prr, dei comuni che resistono, di sicurezza. L'alternativa passa da Napoli. (Corriere segue nell'inserto V)

Parla Minniti

Oltr'Almarsi. "In Africa i rapporti di forza sono cambiati. L'Italia può essere decisiva nei nuovi equilibri"

Roma. Guardare la luna, non il dito. "L'arresto di Almarsi è il segno visibile di un cambiamento ben profondo, che riguarda i rapporti di forza in Libia, in Africa e nel Mediterraneo", dice al Foglio Marco Minniti. "Dalla Libia alla Siria, passando per Mali, Somalia e Nigeria, in questo momento si ridisegnano alleanze e sfere d'influenza". E' un'intervista forse non immediatamente visibile, "che unisce Russia, Turchia, Stati Uniti e le nuove sfide dell'Africa". Ma si tratta, aggiunge il presidente della Fondazione MedOr, "di una partita cruciale, che per noi può diventare anche una straordinaria occasione. L'Italia, ponte naturale e politico tra l'Occidente e il sud del mondo, è chiamata a una missione storico-politica di stabilizzazione e di equilibrio". (Mondopera segue a pagina quattro)

L'ossimoro Milano

Non solo affitti o inchieste, lo strano momento psicologico della città spiegato da De Bortoli

Era "un gran Milano" ma è diventata un ossimoro, anzi un "ossimoro irrazionale" fin dal titolo "Milano io ti amo, ma non mi piace più" che Ferruccio De Bortoli ha scelto per un suo lungo intervento sul magazine 7 del Corriere dedicato allo strano momento psicologico ma non soltanto, che la città e i milanesi stanno vivendo. Non da ieri. Ma il sentimento di De Bortoli, ammette, è irrazionale, è un ossimoro: io sono il principale difensore della milanità ma nello stesso tempo sento che qualcosa non va. E partecipa più e da cronista scopre ogni giorno che non appartiene più a molti milanesi. E questo è più grave della crisi edilizia, delle stesse inchieste. Vale la pena approfondirli, questi ragionamenti di una persona che Milano la conosce come pochi altri. (Corriere segue a pagina quattro)

"Non dite Israele"

In Europa impazza il boicottaggio accademico dello stato ebraico (noi fra i peggiori)

Roma. Ventitré accademici israeliani erano stati invitati a partecipare a un incontro virtuale dell'Associazione europea degli archeologi, ma a una condizione: nascondere la loro identità. "Qualsiasi riferimento all'affiliazione a un'istituzione o a un ente di finanziamento israeliano deve essere evitato", si legge nell'invito. "Vi siete ripuliti le mani, tranquillizzati la coscienza e ora potreste guardarsi allo specchio con l'impressione di aver fatto qualcosa", ha risposto in una lettera al consiglio direttivo Guy Stiebel, presidente del Consiglio archeologico israeliano e direttore degli scavi nell'antica fortezza di Masada. Il New York Times rivela che cinquanta università in Europa hanno chiesto ogni cooperazione con le università israeliane. Oltre settecento casi di boicottaggio accademico, tra cui l'interruzione totale delle collaborazioni tra università, la fine dei programmi di scambio studentesco e il rifiuto di assegnare borse di ricerca israeliane. I paesi più colpiti sono Belgio, Paesi Bassi, Italia e Spagna. Negli Stati Uniti non sono simili boicottaggi universitari organizzati contro Israele.

Durante una conferenza a Singapore, Yehu Moran, biologo dell'Università ebraica di Gerusalemme, ha detto un'importante ricercatore belga. Moran propose un'idea di ricerca e suggerì una collaborazione. Lo scienziato belga si dimostrò entusiasta e i due iniziarono a preparare una domanda congiunta al Consiglio europeo della ricerca, da cui Moran aveva già ricevuto due sovvenzioni. Ma quando il collega belga presentò il progetto al suo dipartimento, ricevette una risposta negativa e il progetto fu accantonato. Un segnale preoccupante è arrivato quando solo nove candidati israeliani su cento hanno ottenuto sovvenzioni europee Horizon. Negli ultimi cinque anni, Israele aveva presentato costantemente un numero simile di domande (98-108 all'anno), con un tasso medio di successo del 25 per cento. Ora è il tempo per conto. Accanto ai boicottaggi ufficiali, ci sono i "boicottaggi grigi". (Mondopera segue nell'inserto V)

Conte il fratello di Jaki

Attesa di sapere se le auto europee non si vendono più per colpa dei cinesi, o se il Napoli non vince più perché...

CONTRO MASTRO CILIEGIA

ché sono tutti morti, ci sono due personaggi all'apparenza così diversi per postura, outfit e persino impostazione della voce che invece sembrano gemelli siamesi. Soprattutto, sono il perfetto specchio bifronte di una psicologia sociale tipicamente italiana: quella che dà la colpa sempre agli altri. Le Ferrari non vincono più, manco a pedali? Al deus in macchina Hamilton, dopo un altro "incubo", gli sono girati: "Il passaggio tra il sogno di guidare per questa squadra fantastica e l'incubo dei risultati è impegnativo". Anche Leclerc non le aveva mandate a dire. E che fa il padrone della ferraglia, Jaki Elkann? "Se guardiamo i nostri ingegneri non c'è dubbio che la macchina è migliorata. Se guardiamo il resto, non è all'altezza. I piloti è importante che si concentrino a guidare e che perdino meno tempo". Conte inteso Antonio, invece, dopo aver dato la colpa alla Champions, al mercato e al calendario ha sparato a pallettoni ai giocatori, li ha fatti perdere la calma, e perfino le loro menti. Conte inteso Antonio, invece, dopo aver dato la colpa alla Champions, al mercato e al calendario ha sparato a pallettoni ai giocatori, li ha fatti perdere la calma, e perfino le loro menti. Conte inteso Antonio, invece, dopo aver dato la colpa alla Champions, al mercato e al calendario ha sparato a pallettoni ai giocatori, li ha fatti perdere la calma, e perfino le loro menti. (Mondopera segue nell'inserto V)

Magari fosse una manovra di destra

Al campo largo è riuscito un grandioso miracolo: trasformare una Finanziaria vuota, senza concorrenza, tagli di tasse e liberalizzazioni, in una manovra liberista e anti patrimoniale. Cronache semiserie dalla pazzia agenda Tafazzi

I tentativi sono generosi, come spesso capita, ma l'obiettivo è del tutto fuori fuoco e il risultato è tra il comico, il grottesco e il surreale. Parliamo della manovra, ancora, in un'altra occasione fu dibattuto, nell'agosto del 2022 quando - unitamente alla creazione di nuovi cardinali - si discusse della riforma della curia da poco iniziata. La previsione che va per la maggiore tra i cardinali è che Leone intenda dare subito attuazione a una delle richieste che più ecci hanno avuto durante le congregazioni generali che hanno preceduto il Conclave, e cioè rendere più costante il confronto fra il Papa e i suoi primi consiglieri nonché favorire il confronto tra i porporati stessi. Esattamente come, dodici anni fa, fece Francesco convocare il Consiglio cardinalizio chiamato ad aiutarlo nel governo della Chiesa universale e nella preparazione della riforma curiale. Anche questa fu un'esplicita richiesta emersa nelle riunioni succedute alla rinuncia di Benedetto XVI. Già due giorni dopo l'elezione, Prevost riunì il Collegio delineando quali sarebbero state in linea di massima le priorità e le linee guida del pontificato, sostanzialmente una prosecuzione del percorso precedente alla luce di un'evoluzione sostanziale, non enfiata nella prima omelia da Pontefice. In quell'occasione, Leone XIV disse che "voi, cari cardinali, siete i più stretti collaboratori del Papa, e ciò mi è di grande conforto nell'accettare un gioco chiaramente di gran lunga

No, il governo non è stato "massacrato"

Il vittimismo di Giorgetti contro Bankitalia e Upb non si basa sui fatti

Roma. La destra è talmente convinta di avere tutte le istituzioni contro che pensa sia così anche quando non è assolutamente vero. Un esempio chiaro è il dibattito sulla legge di Bilancio a favore dei "ricchi" che si è scatenato dopo le audizioni di Istat, Banca d'Italia e l'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb). La destra, che si è presentata al governo con l'obiettivo di spezzare l'"egemonia culturale" progressista, si dimostra totalmente prigioniera di una banale narrazione della sinistra. Solo così si spiega la reazione eccessiva e ingiustificata del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti: "Siamo stati massacrati da coloro che hanno la possibilità di massacrare" ha detto con un po' di vittimismo. "Se ricco è colui che guadagna 45 mila euro lordi all'anno, cioè poco più di 2 mila euro netti al mese, Istat, Banca d'Italia e Upb hanno una concezione della vita un po'...". L'aspetto singolare è che quelle audizioni discorrevano la politica fiscale degli ultimi anni in maniera molto simile a quella del ministro. Mentre Giorgetti ha reagito alla versione diffusa dalla sinistra politica e mediatica. (Corriere segue a pagina quattro)

Questione di metodo

Congetture e citazioni inventate. La campagna di Gratteri per il No è un vero pericolo per la magistratura

Roma. Immaginate se in un processo a un pm chiedesse la condanna per un reato diverso da quello del capo d'imputazione. E immaginate che quel pm porti a supporto della sua richiesta di condanna una prova testimoniale o documentale che è palesemente falsa o contraddittoria. Che idea si farebbe di un cittadino della giustizia italiana? Questo è più o meno ciò che sta facendo il procuratore di Napoli, Nicola Gratteri, nella campagna elettorale referendaria sulla separazione delle carriere. Da un lato Gratteri afferma che bisogna votare No alla riforma per qualcosa che la riforma non prevede, dall'altro porta a suo supporto una falsa citazione di Giovanni Falcone. (Corriere segue nell'inserto V)

Pm per il Si

Il procuratore di Parma D'Avino: "Sono favorevole alla riforma. Da Ann e colleghi molte bufale"

Roma. "Al referendum voterò Sì. Da procuratore della Repubblica non vedo nella riforma costituzionale alcun pericolo per l'autonomia e l'indipendenza della magistratura, in particolare del pm. Dai miei colleghi sento dire tante bufale". A parlare, intervistato dal Foglio, è Alfonso D'Avino, procuratore di Parma dal 2018, in servizio da 41 anni: è il primo capo di una procura a rompere il fronte del No tra le toghe. "Non solo sono favorevole alla separazione delle carriere, ma ritengo che il sorteggio per il Csm sia la parte migliore della riforma", dice D'Avino, da tempo iscritto a Magistratura indipendente, la corrente che esprime l'attuale presidente dell'Ann, Cesare Parodi. (Antimafia segue nell'inserto V)

Pura vodka, no kvas

Carrière e lo spirito russo che con la guerra all'Ucraina ha negato il meglio e il peggio di sé stesso

Paolo Nori non mi dispiace affatto, lo leggo quasi sempre, il suo stile è divertente e sapido, qualche volta traligna nel birgino, ma è sempre gustoso. Fu qui di casa, ora preferisce la Duma di Travaglio & Mini. Il giornale che avrebbe licenziato Anna Politkovskaja. Lo perdono e gli auguro lo Strega. Ama la cultura russa, che gli ha dato, a lui e alla sua famiglia, e a tutta la famiglia, di vivere e prosperare come gran bravo traduttore e sagista. Però a paragone di Carrière, Emmanuel Carrière, Nori è un furbo, uno spacciatore di kvas, una che adora passare per vittima della rusofobia e non prendere posizione su Ucraina e dintorni, alla luce o al buio che siano, mentre l'altro è un vecchio e sardonico nostro letterario, dispensatore di pura vodka, scrive pianamente, no birgino. Il libro autobiografico di Carrière, Kolchoz, ha di magnifico quello che condanna Putin, e non assolve la madre, la eccezionale Hélène Carrière d'Encausse, segretaria perpetua dell'Académie française, non la assolve nemmeno dopo la sua morte sotto le tristi e incomprensibili circostanze di un assassinio. E in più, vecchio pallino di un russo come io sono sempre stato, trova ideologicamente aberrante la cultura letteraria e spirituale di russi, esclusi i stoici e Turgenev e Cechov, gli occidentalisti, quelli che io chiamo i grandi scrittori francesi di lingua russa. (segue a pagina quattro)

Andrea's Version

Allora, cambia la fase. Bill Gates dichiara che i cambiamenti climatici non sono così pericolosi, tra l'altro li affronterà vittoriosamente la scienza. Quel che rovescia la sua opinione. Tra la massa di scienziati propagandisti per decenni dell'antropocentrismo colpevole per la prossima polarizzazione del pianeta, vige il silenzio. E già si formano al loro interno fratture larghe come canyon. Cioè, stanno rovesciando la loro opinione. Molti di essi cominciano addirittura a sostenere che i cambiamenti climatici potrebbero dipendere dagli spostamenti degli assi terrestri addirittura più che dalle scorie di duecento anni di combustione di carbonio che si lava i denti. Cioè, cominciano a deridere quanto loro stessi hanno sostenuto in maniera accanita e che sosterranno, da domani, di non aver mai sostenuto. Le alte commissioni scientifiche dell'Onu si nascondono dietro al divano. Cioè, continuano tranquillamente a fare l'Onu. Dei pentimenti dei governi sull'applicazione senza criterio delle energie pulite sappiamo tutti e tutto, in lungo e in largo. Cioè, i governi rinnegano le decisioni prese sull'onda delle demagogie alla Greta. Infine, i pochi scienziati come il Professor Predi di quali, avendo tentato di spiegare col buon senso, vennero sprofondati dalla marea dei colleghi nell'ologore dell'inferno, possono consolarsi rileggendo l'afiorismo di un gran genio. Oso infatti affermare Oscar Wilde: "Le condizioni climatiche all'inferno sono certamente piacevoli, ma la compagnia della gente di cui l'inferno è popolato non lo è".

Quanto successo è stato chiesto in redazione alle 20.30

buoni, i laudatori della bontà, i soldati della natura da lasciare com'è senza che l'uomo, a parte loro, si affacci, insomma i Ricucci del tempo, lo fecero sbattere in galera

Le ali fatali di Mosca

Guasti, schianti, disastri in volo. L'effetto delle sanzioni in un paese che senza aerei non può muoversi

Roma. Il villaggio di Achi-su, nella repubblica russa del Dagestan, è abituato a far parlare di sé principalmente per il poco a poco, di origine turca, vuol dire "acqua amara", e per qualche tempo, vari enti russi si sono accapigliati su quale fosse la versione più corretta, definendo così il ballo della denominazione da Achi-su a Achisu, e viceversa. Oggi il nome è Achi-su, il villaggio si affaccia sul Mar Caspio e da qualche giorno è al centro delle discussioni perché nei suoi cieli un elicottero Ka-226 si è schiantato, determinando la morte di cinque passeggeri. Mentre sorvolava il Caspio, l'elicottero ha iniziato a muoversi come impazzito, girava su se stesso e a poco a poco, vari pezzi hanno iniziato a staccarsi. A bordo, viaggiavano quattro dipendenti dello stabilimento elettromeccanico di Kizlyar (Kuma) che si occupa di equipaggiamenti per l'aviazione. Le autorità russe hanno classificato l'incidente come "disastro aereo", mettendolo in una lista sempre più lunga di sciagore che trova la sua spiegazione anche nella guerra contro Kyiv. (Stammini segue nell'inserto V)

Sharaa vede Trump

Da terrorista a primo presidente siriano alla Casa Bianca. "Voglio liberarmi del passato"

Roma. Un imprenditore siriano della diaspora ieri ha raccontato un aneddoto. Era a Washington ad assistere a un intervento del presidente Ahmed al Sharaa alla Syrian American Alliance, la comunità siriana emigrata negli Stati Uniti, quando per scherzo si è rivolto ad al Assad al Shalabi, il ministro degli Esteri seduto qualche sedia più in là. "Ehi, Abu Aisha", ha esclamato chiamandolo con il suo nome di battaglia quando militava nel gruppo terroristico Hayat Tahrir al Sham, il ministro è girato e ha sorriso, così l'imprenditore ha scherzato ancora: "Noi vogliamo bene anche ad Abu Muhammad", citando il nome di battaglia di quando Sharaa, da Jihadista, si faceva chiamare Julani. L'episodio è emblematico dello spirito con cui Washington e Damasco cercano di mettere una pietra sul passato. Perché è questo il senso della visita storica che ieri ha portato Sharaa alla Casa Bianca. (Gambardella segue nell'inserto V)

L'arsenale dei regimi

Tutte le armi fornite da Russia, Cina e Iran al Venezuela. Ma Maduro ha comunque un dubbio

Milano. Missili da crociera iraniani per colpire le navi, missili terra-aria russi per colpire aerei a bassa quota, in mezzo blindati cinesi, alcuni vecchi caccia americani F-16. L'arsenale di Nicolas Maduro, presidente del Venezuela, è il frutto delle sue alleanze, la conferma di un'asse che ha come obiettivo scardinare l'ordine democratico del mondo. Le entrate petrolifere hanno permesso al regime venezuelano di avere una capacità di spesa in armi che gli esperti considerano unica nella regione: sulle armi americane c'era l'embargo, così Maduro si è rivolto ad altri fornitori, a partire dall'Iran che ha consegnato tecnologia per realizzare droni dotati di missili. Ma il più grande fornitore di armi del Venezuela è di gran lunga la Russia, che ha fornito di tutto, dai carri armati agli elicotteri, dai fucili di precisione Dragunov ai lanciamissili a spalla Igla-S. (Pubblika segue nell'inserto V)



**AMARA E IL PM IN GINOCCHIO DA LUI:
«AIUTAMI A INCASTRARE PALAMARA»**

Zurlo a pagina 6

**BBC NELLA BUFERA
PER I VIDEO RITOCATI
E TRUMP MINACCIA:
«CAUSA DA 1 MILIARDO»**

Cesare a pagina 11



**ITALIA ORMAI PARADISO DEGLI ORSI:
7 PASSAGGI BUROCRATICI PER CATTURARLI**
Facci a pagina 15



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 18-19
**Giudici
responsabili**



il Giornale

50
il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale del centro-destra

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 267 - 1,50 euro**

Editoriale

SCELTA LIBERALE NEL NOME DI TUTTI

di Alessandro Sallusti

L'educazione sessuale, come aveva stabilito il governo in un testo poi emendato in Parlamento dalla Lega, resterà anche nelle scuole medie, ma solo con il consenso informato delle famiglie che potranno decidere se fare partecipare o no i figli a lezioni o conferenze sull'argomento in base ai contenuti. Lo ha deciso ieri la Camera tra non poche polemiche delle opposizioni che avrebbero voluto l'obbligatorietà della presenza anche nei casi più delicati e controversi come potrebbe essere il tema, faccio un esempio, delle teorie gender. Proviamo a fare un tuffo nel Paese reale: alzi la mano quel genitore (quel nonno) che non avrebbe nulla da obiettare se il professore di suo figlio (suo nipote), in base alle sue legittime sensibilità o orientamenti sessuali, organizzasse una lezione su quanto sia giusto per un adolescente prendere in considerazione il cambiamento del proprio sesso. Io penso che la maggior parte delle mani resterebbe abbassata e non soltanto nell'area politica e culturale del centrodestra. Ci sarà un motivo per cui nessuna democrazia, luogo delle libertà, abbia mai pensato di abolire la patria potestà, cioè il diritto esclusivo di entrambi i coniugi, in condizione di parità, di proteggere, educare e istruire il figlio minorenni e curarne gli interessi rispettando le leggi e senza l'uso della forza. Per un liberale poi, lo Stato pedagogico, quello cioè che si propone di educare e rieducare i cittadini in base ai suoi principi e ai suoi gusti, è da considerarsi alla stregua del male assoluto. La scuola pubblica non ha alcun diritto di indirizzare da una parte o dall'altra il pensiero di chi gli viene affidato, figuriamoci il corpo. Qualcuno obietta: «Non è vero, noi vogliamo solo informare», non tenendo conto che su personalità non formate, quali sono gli adolescenti, l'informazione va trattata con le pinze. Appartengo a una generazione che sull'argomento, per la verità, non si è formata neppure in famiglia, bensì sul campo da autodidatta. Non soltanto siamo sopravvissuti, i più fortunati sono arrivati alla laurea, ognuno nella materia in cui si sentiva più portato, senza bisogno di leggi e di consensi. Tipo libera sessualità in libero Stato, ma al tempo e nel modo giusto e naturale.

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON «MONETA» € 1,50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

SVOLTA NELLE AULE

Scuola, educazione sessuale ma col consenso dei genitori

Si a lezioni didattiche e informative anche alle medie
Il sondaggio: il 63% degli italiani d'accordo con il progetto

Il caso dell'ormeggio

Fico e la superbarca da oltre 100mila euro

Napolitano a pagina 4



GOZZO Il 5s Roberto Fico sul «Paprika»

■ Anche nelle scuole medie si potrà parlare di educazione alla sessualità. A patto che, così come per le superiori, i genitori firmino un consenso preventivo dopo essere stati informati sui temi che saranno affrontati.

De Feo pagina 5

ARRESTATO IN STAZIONE CENTRALE

Milano, immigrato pakistano aggrede gruppo di ebrei

Maria Sorbi

■ Li ha riconosciuti dalle kippah. E gli è bastato per aggredirli. Un pakistano di 25 anni ha aggredito un gruppo di turisti ebrei americani, in Stazione Centrale a Milano. Il bilancio è di un ferito, l'aggressore è stato arrestato.

a pagina 14

LO SCONTRO SULL'AUTORITY

«Garante? Fdi non difende un nome scelto da Pd e 5s»

Domenico Di Sanzo

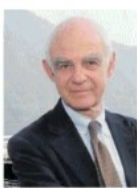
■ Giovanni Donzelli sul Garante della Privacy: «La coerenza di Fratelli d'Italia resta la stessa di sempre: favorevoli, con grande slancio e giubilo, allo scioglimento di qualsiasi ente o autorità nominata dalla sinistra».

con Manti a pagina 8

INTERVISTA A RICOLFI

«Il governo pensa
al ceto medio
La sinistra solo
a migranti e Lgbt»

Boezi a pagina 3



SOCIOLOGO Luca Ricolfi

GIÙ LA MASCHERA

CALENDE UCRAINE

di Luigi Mascheroni

Insomma Carlo Calenda, uno che ha più tatuaggi che voti - quando si candidò a sindaco di Roma si fece tatuare la scritta «SPQR», dopo fu la volta di una «A», quella del suo partito, Azione, e prima ancora di uno squalo, ciò che vorrebbe essere e non è -, con un entusiasmo adolescenziale degno di peggior causa l'altro giorno ha deciso di farsi cancellare la faccia di Renzi e si è fatto fare un tridente, simbolo dell'Ucraina.

A quel punto è successo di tutto: lui ha postato la foto del braccio tatuato sui social, l'ambasciata russa ha protestato, La7 lo ha intervistato, i



giornali hanno dedicato pezzi di costume sui vip che si tatuano dopo i 50 anni (età in cui semmai ti fai l'amante, o la barca, non un tatuaggio).

Comunque. Noi conosciamo bene, Carlo, il tuo anelito alla libertà contro il dispotismo russo, e sai come la pensiamo sugli antichi imperi schiavisti e imperialisti. Roma Calenda est. Ma il tuo tatuaggio - eticamente coraggioso, esteticamente triste - non si capisce se sia lo stemma che simboleggia l'indipendenza del popolo ucraino, il simbolo delle organizzazioni naziste ucraine o il logo della Maserati.

Sta di fatto che adesso sembra che Zelensky voglia tatuarsi la faccia di Calenda.

Bravo Carlo. La prossima volta però stai attento a scegliere qualche antico simbolo religioso euroasiatico, tipo la swastika. Potrebbe sollevare qualche perplessità tra i tuoi elettori.

E per il resto, Slava Parioli Carlo!

IL SAGGIO DI PORRO

Il buonismo
fa male
all'industria
e alla libertà

di Nicola Porro

Ci voleva un genio, uno scrittore fuori dalle regole, da ogni regola, come Oscar Wilde per sintetizzare brillantemente un principio liberale e individualista fenomenale, e cioè che l'inferno è lastricato di buone intenzioni. Quasi un secolo dopo gli economisti di Chicago, che avevano la grande capacità di parlare (...)

segue a pagina 26

IL CASO STEINMEIER

Il divieto di Afd
in Germania:
una scorciatoia
sbagliata

di Angelo Allegri

È pensabile vietare per legge un partito che è potenzialmente il preferito degli elettori? In un sistema democratico la domanda sembra mai posta. Eppure in Germania la questione torna periodicamente a galla. Due giorni fa a portarla all'attenzione è stato il presidente federale Frank-Walter Steinmeier nel discorso per l'anniversario della caduta (...)

segue a pagina 16

SCARICA INTAXI
L'APP LEADER IN ITALIA
PER VIAGGIARE IN TAXI



www.intaxi.it

IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 11 novembre 2025
1,60 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

MILANO Viaggi organizzati dell'orrore, il tariffario. Parla l'ex 007

Centri un bimbo? Paghi di più Bosnia, il safari dei cecchini

A. Gianni alle pagine 8 e 9



Pizzaballa: a Gaza per Natale «Ma Hamas non sparirà»

Intervista al patriarca di Gerusalemme: «Pace ancora lontana, servono leader nuovi»
Netanyahu a un mese dalla tregua: «La guerra non è finita, i miliziani si riarmano»Panettiere
e Prosperetti
alle pagine 2 e 3

Cantiere Manovra

Landini replica a Giorgetti: «I massacrati sono gli italiani»

Marin a pagina 4

Scontro sull'Authority

Schlein: azzerare
il garante privacy
Meloni: scelto da voi

Troise a pagina 5

Lo stop al turismo sanitario

La ricetta Bertolaso:
«Più progetti
con il Sud»

Bonezzi a pagina 12

I piloti della Ferrari,
Charles Leclerc
e Lewis Hamilton

Caos Ferrari, Elkann ai piloti: «Parlate meno e guidate»

John Elkann, presidente di Stellantis, striglia i piloti Ferrari, Charles Leclerc e Lewis Hamilton, entrambi costretti al ritiro domenica scorsa a Interlagos: «Pensavo a guidare e parlavo meno». Lo scenario è la presentazione della partnership con Milano-Cortina, Elkann

promuove i meccanici, gli ingegneri e la macchina, ma, precisa, «il resto non è all'altezza». Ferrari non vince il mondiale piloti dal 2007 e il mondiale costruttori dal 2008.

Leo Turrini a pagina 15

DALLE CITTÀ

MONTODINE Nonostante il meteo avverso



Filippo Ruffoni sulla vetta del «Cervino» dell'Himalaya

Ruggeri nelle Cronache

SOMAGLIA Stava lavorando sull'acquedotto

Precipita dal ponteggio Viene soccorso sulla torre

Borra nelle Cronache

BRESCIA Il 76enne cade e perde conoscenza

Sorprende il bandito, pestato L'incubo di un pensionato

Raspa a pagina 14

VIGEVANO Ferito anche un imprenditore

Con il bolide contro un muro Grave Bettanti cestista 21enne



Zanichelli a pagina 14



Pavia, Gian Mario e il trapianto record

«Io, 40 anni di vita con un altro cuore»

G. Moroni a pagina 13



Fulvio Casini, una delle due vittime

Ritrovati i rottami del velivolo
in una zona tra Toscana e Marche

Elicottero caduto, morti i due amici: forse traditi da un'avaria «Erano esperti, nessun azzardo»

Bigozzi e Valdesi alle p. 10 e 11

octopusenergy

L'energia non deve costarci il mondo

★ Trustpilot ★★★★★ octopusenergy.it

piccolo
supermercati

IL MATTINO

CARICO
CASH&CARRY

€ 1,20 ANNO CIOCHI-N° 311
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/11/1995

Fondato nel 1892



Martedì 11 Novembre 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ROMA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" EURO L23

Napoli, svolta trasporti
Via alla Linea 7:
in 20 minuti dal centro
a Monte Sant'Angelo
Gennaro Di Biase in Cronaca



Fronte del palco
Jovanotti, un tour
negli ippodromi
con tappa a Agnano
Federico Vacalebre a pag. 13



Accolta richiesta della difesa
Francia, libertà vigilata
per l'ex presidente Sarkozy
«La prigione un incubo»
Francesca Pierantozzi a pag. 34



Napoli, dopo le accuse dell'allenatore adesso rischiano i big. La scossa dal mercato

LA SQUADRA
E LA CITTÀ,
NON ROMPIAMO
IL GIOCATTOLO
di Francesco De Luca

È un delicato momento per il Napoli, preso a schiaffi prima dal Bologna e poi da Conte, l'allenatore che appena sei mesi fa lo ha guidato allo scudetto. Si abbia cura a gestirlo, questo momento, perché il Napoli appartiene non solo a un presidente, a un allenatore, a un gruppo di giocatori ma alla città tutta che nella scorsa primavera festeggiò per quattro giorni il quarto tricolore, invadendo lo stadio Maradona, le piazze, il lungomare di via Caracciolo dove vi fu la sfilata del pullman azzurro dei Campioni che conquistò tutto il mondo e rappresentò un nuovo splendido spot per Napoli. Il calcio è un suo patrimonio da quasi cento anni. Napoli e il Napoli, binomio fortissimo. La spinta dei tifosi - lo ha dichiarato più volte Conte - è stata decisiva per cancellare la delusione del 10° posto del 2024 e vincere lo scudetto. Napoli ha una mentalità vincente e la manifesta in tutti i settori, con una crescita che non ha uguali, con una effervescenza culturale e una festosa invasione di turisti che apprezzano le bellezze del luogo e anche dell'arte calcistica: in milioni sono arrivati qui nei giorni indimenticabili del quarto scudetto per godersi lo spettacolo. È quella mentalità che deve ritrovare al più presto la squadra, smaltendo le scorie di queste settimane, superando l'amaro per la caduta di Bologna e per le parole di Conte. Bisogna ritrovare le vittorie e il sorriso: via queste maledette ansie che non pensavamo di ritrovare dopo un trionfo.

Continua a pag. 35

LA RESA DEI CONTI

Gennaro Arpaia,
Stefano Cutolo,
Gianluca Monti
e Guido Trombetti
da pag. 14 a 17



De Laurentiis:
Antonio
unica garanzia
per la squadra
e per i tifosi

Pino Taormina

De Laurentiis interviene dopo l'attacco del tecnico alla squadra: «Conte la nostra vera garanzia; orgoglioso che sia qui». Ma ora alcuni big rischiano. Da Ibrahimović a Di Lorenzo da McTominay a Politano, Antonio si aspettava di più dai «senatori».

A pag. 14

Campania, battaglia tra i leader

► Conte e Schlein, comizio unitario con Fico: «Da qui parte la sfida per le Politiche»
Il pieno di ministri a Napoli a sostegno di Cirielli: «La partita è ancora tutta aperta»

La Farnesina utilizzerà per la prima volta i fondi di Coesione



Il rendering del nuovo hub ferroviario di Avellino
In alto la stazione di Avellino oggi

Irpinia, 90 milioni per le stazioni del futuro

Nando Santonastaso a pag. 8

Dario De Martino e Adolfo Pappalardo alle pagine 2 e 3

La premier a Bari con i leader alleati

Meloni: misure per i ricchi? Ridicolo
E sul Garante: l'ha scelto la sinistra

Francesco Bechis e Andrea Bulleri a pag. 4

La crisi dei partiti

SE LA POLITICA SEGUE
INVECE DI DARE LA LINEA

di Mario Ajello

È una tendenza in corso da troppo tempo. Quella della politica che si fa follower, invece di agire da leader. Che insegua la cronaca, l'informazione e il day by day, e ne viene fagocitata (...)

Continua a pag. 35

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
16 bustine

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
15 bustine

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ CON VITAMINA B12

FLAGGONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

M. A. MENARINI

Scontro sulla direttiva green
ENERGIA, VETO
DELL'ITALIA
SULLA TASSA UE

Andrea Bassi a pag. 5

Gli emendamenti alla Manovra

La mossa sugli affitti brevi:
verso la cedolare secca al 21%

Andrea Pira a pag. 7



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144* N° 311
Sped. in A.P. 08.03.2003 conv. L.48/2004 art.1 c.1 DDG BN

NAZIONALE

Martedì 11 Novembre 2025 • S. Martino di Tours

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Stasera a Milano
Carboni, ritorno da tutto esaurito dopo la malattia
Marzi a pag. 21



Fermo anche Dovbyk
Miracolo Gasp: la Roma si scopre più forte dei guai
Aloisi, Angeloni, Carina nello Sport



Atp Finals Torino
Sinner parte subito forte
Musetti stop
Martucci nello Sport



La crisi dei partiti
SE LA POLITICA INSEGUE SENZA DARE LA LINEA

Mario Ajello

È una tendenza in corso da troppo tempo. Quella della politica che si fa follower, invece di agire da leader. Che insegue la cronaca, l'informazione e il day by day, e ne viene fagocitata invece di stabilire con responsabilità e autonomia quali sono le priorità. C'è il caso di bulismo, e la politica ci si tuffa e si dilania. C'è il caso che racconta il dramma della solitudine dell'insicurezza dei cittadini nel proprio habitat, e la politica in uno scambio di improprietà - Destra repressiva, Sinistra illegalista - ci si accapiglia come se la scena pubblica e istituzionale fosse uno dei soliti talk show. E via così. Allo scontro segue l'oblio, e avanti al prossimo appuntamento per cimentarsi sempre alla stessa maniera: più con leggerezza che con consapevolezza.

Al tempo della stagione dei partiti forti, questo non accadeva. Ed era perfino troppo pesante il ruolo direttivo e pervasivo della politica nella Prima Repubblica. Ma la politica di oggi sembra esagerare in senso opposto. Si limita a seguire le azioni esterne, le iniziative di altri soggetti sociali, senza stabilire - tutta insieme o ognuno per sé - una propria linea strategica. Non appare un motore critico la neo-politica ma una forza che si affanna su tutto.

Questa sindrome che investe l'intero arco costituzionale è ben visibile in queste ore su alcuni casi specifici. E qui parliamo della sinistra ma il discorso potrebbe riguardare anche gli altri, quando se ne dovesse presentare l'occasione. Ora le opposizioni - altro che primato della politica - si stanno esercitando nell'inseguimento di una trasmissione tivvù. Report, e sembra che sia quella a dare la linea.

Continua a pag. 23

Psicofarmaci, picco di prescrizioni ai bambini

► Il rapporto Aifa Crescono anche gli antiobesità

Mauro Evangelisti

Psicofarmaci, picco di prescrizioni ai bambini. Crescono anche gli antiobesità. L'allarme del rapporto OsMed 2024 sull'uso dei medicinali diffuso ieri dall'Aifa.

A pag. 13

La premier a Bari con i leader alleati

Meloni: misure per i ricchi? Ridicolo
E sul Garante: l'ha scelto la sinistra

ROMA. Elly Schlein attacca il Garante della Privacy. Giorgia Meloni: lo hanno scelto Pd e M5S. La premier a Bari (con i leader del centrodestra) per Lobuono lancia l'af-



fondo anche sulla Manovra: «Ci vuole coraggio a dire che favorisce i ricchi. Gli scioperi? La rivoluzione non si fa di martedì...». Bechis e Bulleri a pag. 4

Accolta la richiesta di difesa e Procura

Sarkozy lascia il carcere: libertà vigilata
«Io innocente, la prigione un incubo»

da Parigi L'ex detenuto Nicolas Sarkozy è ridiventato ex presidente della Repubblica. Dopo venti giorni di carcere in



massimo isolamento è tornato a casa. Ha ottenuto la libertà vigilata. «Io innocente, la prigione un incubo», ha detto. Pierantozzi a pag. 7

Energia, tassa Ue: veto dell'Italia

► Scontro sulla direttiva green che aumenta le accise su gas e carbone. Giorgetti: industria a rischio
► Emendamenti alla Manovra, verso la conferma della cedolare secca al 21% sugli affitti brevi

L'agente di origine bengalese in servizio al Reparto Mobile di Padova



Mehdi: «Ora aiuto chi mi ha accolto»

L'agente Mehdi protagonista del Calendario della Polizia 2026 (Foto Polizia)

Mozzetti a pag. 12

Bassi, Pacifico, Pira e Sabadin alle pag. 2, 3 e 6

«La "giustiziera" delle mogli tradite mi ha rovinato»

► Una donna racconta: «Diceva di volermi salvare, ha fatto fallire il mio matrimonio»

Laura Pace

«La giustiziera delle donne diceva di volermi salvare. Ma mi ha rovinato la vita». Prato, parla la vittima della 60enne che adescava sui social i compagni infedeli per rivelare il tradimento alle mogli. «Mi chiamava zerbino, alla fine ha fatto naufragare la mia relazione».

A pag. 12

Strazio dei parenti

Delitto Verzeni, Sangare ritratta
«C'era un uomo»

MILANO Il delitto di Sharon Verzeni, Sangare in aula ritratta: «Non sono stato io a ucciderla».

Guasco a pag. 11

Inchiesta a Milano

Orrore a Sarajevo
«Italiani pagavano per uccidere i civili»

Marco Ventura

I «turisti» della morte a Sarajevo. «Pagavano per uccidere i civili». La Procura di Milano ha aperto un'inchiesta su almeno tre italiani che tra il '92 e il '96 si radunavano a Trieste per poi farsi portare dai militari serbi su una collina a sparare. Un tariffario dell'orrore: più costosi da colpire i bambini, poi i militari e le donne. Grati gli anziani. Acquisiti gli atti del tribunale dell'Aia.

A pag. 11

DAL 5 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2025 concorso a premi

500.000 euro

vincite immediate di Buoni Spesa

Pewex

Il Segno di LUCA

LA BILANCIA CENTRA UN TRAGUARDO

Approfitta dell'aiuto di Giove, che nel lavoro ti consente di fare ancora un ulteriore passo in avanti prima di fermarti stasera. Punta su quello che avviene con facilità e che ti mette di buonumore, mantenendo un clima di collaborazione. Da domani avrai poi il compito di consolidare le tue conquiste. Metti in preventivo qualche trattativa, magari facendo concessioni, e intanto sposta le tue pedine.

MANTRA DEL GIORNO
Il buonumore è sia causa che effetto.

© RIPUBBLICAZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tanti con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; «Vocabolario Romanesco» € 9,90 (Roma)

-TRX 11/10/25 22:37-NOTE-

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia
 (*) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

MARTEDÌ 11 novembre 2025
 1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
 www.ilrestodelcarlino.it



SANITÀ 1 / Troppi pazienti da fuori regione

**Le cliniche accreditate
 «Possiamo accogliere
 più emiliano-romagnoli»**

Raschi a pagina 15



SANITÀ 2 / L'intervista

**Bertolaso:
 «Gemellaggi
 con il Sud»**

Bonezzi a pagina 14



Pizzaballa: a Gaza per Natale «Ma Hamas non sparirà»

Intervista al patriarca di Gerusalemme: «Pace ancora lontana, servono leader nuovi»
 Netanyahu a un mese dalla tregua: «La guerra non è finita, i miliziani si riarmano»

Panettiere
 e Prosperetti
 alle pagine 2 e 3

Cantiere Manovra

**Landini replica
 a Giorgetti:
 «I massacrati
 sono gli italiani»**

Marin a pagina 4

Scontro sull'Authority

Schlein: azzerare
 il garante privacy
 Meloni: scelto da voi

Troise a pagina 5

Economia reggiana in lutto

Addio al re
 dei trasporti
 Luigi Artoni

A pagina 19



I piloti della Ferrari,
 Charles Leclerc
 e Lewis Hamilton

Caos Ferrari, Elkann ai piloti: «Parlate meno e guidate»

John Elkann, presidente di Stellantis, striglia i piloti Ferrari, Charles Leclerc e Lewis Hamilton, entrambi costretti al ritiro domenica scorsa a Interlagos: «Pensavo a guidare e parlavo meno». Lo scenario è la presentazione della partnership con Milano-Cortina, Elkann

promuove i meccanici, gli ingegneri e la macchina, ma, precisa, «il resto non è all'altezza». Ferrari non vince il mondiale piloti dal 2007 e il mondiale costruttori dal 2008.

Leo Turrini a pagina 13

DALLE CITTÀ

RIMINI L'omicidio della pensionata



Le lacrime in aula
 dei figli di Pierina
 «Manuela
 manipolatrice»

Zuppiroli a pagina 12

BOLOGNA Testimonia la madre dell'imputato

Omicidio Fallou, il processo
 «È stata una disgrazia»

Gabrielli in Cronaca

BOLOGNA I sindacati bloccano il Consiglio

Salari comunali, è bagarre
 Crepe nella maggioranza

Servizio in Cronaca

IMOLA Fermato dalla Polizia al casello dell'A14

**Coca e hashish
 tra auto e casa
 Arrestato
 un 33enne**



Masetti in Cronaca

**Il governo di Sarajevo
 potrebbe essere parte civile**

**Inchiesta
 sui cecchini
 del weekend
 in Bosnia
 «Sparare ai bimbi
 costava di più»**

Gianni alle pagine 8 e 9



Fulvio Casini, una delle due vittime

**Ritrovati i rottami del velivolo
 in una zona tra Toscana e Marche**

Elicottero caduto,
 morti i due amici:
 forse traditi
 da un'avaria
 «Erano esperti,
 nessun azzardo»

Bigozzi e Valdesi alle p. 10 e 11

octopusenergy

L'energia non deve costarci il mondo

★ Trustpilot ★★★★★ octopusenergy.it

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBROKER.IT

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 2025

IL SECOLO XIX

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBROKER.IT

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € (1,00 € con TuttoSport ad AT, AL, CL, C2, D0 € con TuttoSport ad IM, SP, SV, coned, Levante) - Anno CCXXX NUMERO 767 COMMA 20/B SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - BLUEMEDIAS.R.L. - Per le pubblicità su IL SECOLO XIX: www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5389.200

IL SINDACO DI NEW YORK

**ZHORAN MAMDANI
E MARCANTONIO,
IL SUO MODELLO**

ALBERTO DE SANCTIS

Vito Marcantonio è il politico di origine italiana portato a esempio da Mamdani. Marcantonio (eletto alla Camera per un distretto newyorkese dal 1935 al 1937 e dal 1939 al 1951) è uno che concepisce la politica come stare tra la gente più umile, in una zona quale quella dell'East o Italian Harlem. Con gli abitanti dell'Italian Harlem Marcantonio, che opera tra gli anni Trenta e Cinquanta del secolo scorso, condivide quotidianamente problemi e difficoltà. A connotare la sua azione politica è la memoria delle sue origini. Da avvocato si spende nella difesa dei suoi connazionali, da figlio di immigrati si fa promotore di una scuola per insegnare l'inglese agli italiani, che in quegli anni continuano ad affluire numerosi nella Grande Mela.

La prima e più evidente caratteristica del suo modo di interpretare la politica è la concretezza. La seconda quella del radicamento territoriale. La terza - Marcantonio aderisce all'American Labor Party - coincide con il non fare di queste due caratteristiche un elemento che esalta la propria etnia a scapito delle altre. Marcantonio difende i portoricani e, unico deputato americano ad osare tanto, vota contro l'intervento statunitense in Corea. Marcantonio è il prodotto di un mix che, pur tenendo assieme alcuni degli ingredienti evocati dai suoi avversari - in primis quello delle origini etniche - non scorge in questo una barriera culturale e politicamente invalicabile. A sostanziare la visione di Mamdani, così come verosimilmente quella di Marcantonio cui lui dice di ispirarsi, è quindi l'intuizione che le identità dei popoli non siano definibili una volta per tutte, ma che anzi mutino continuamente.

Per questo Mamdani insiste nel ribadire che New York è una città di immigrati, fatta dagli immigrati e spesso, già in passato, governata da immigrati o da figli di immigrati. Tutto ciò presuppone tuttavia un dato con cui si è per forza di cose chiamati a fare i conti. I politici come Mamdani e Marcantonio devono essere capaci di suscitare speranza, vivono di speranza e di speranza che non possono permettersi di tradire. Ai loro avversari basta invece alimentare la paura, che induce a difendersi dagli altri. Speranza contro paura, è questa la posta in gioco della politica sempre più pragmatica e deideologizzata dei giorni nostri.

**INTERVISTA ALLO SCRITTORE IRANIANO
Kader Abdolah: «La poesia,
una luce nel caos del mondo»**

EMANUELA SCHENONE / PAGINA 31



**I DUE CANTANTI LIGURI IN GARA
Eyeline e Amsi fanno rotta
su Sanremo Giovani**

CLAUDIO CABONA / PAGINA 33



LE DENUNCE DI REPORT E LA CAMPAGNA ELETTORALE PER LE REGIONALI INFIAMMANO IL CLIMA POLITICO

Manovra e garante privacy Meloni attacca la sinistra Schlein: «Via i commissari»

«L'Authority va azzerata». La premier: «Scelti da voi». Ma poi FdI apre

L'onda d'urto dell'inchiesta di Report sul Garante per la Privacy apre un nuovo fronte di scontro tra maggioranza e opposizione dopo la manovra. Pd, Cinque Stelle e A5s chiedono l'azzeramento totale del collegio: «Penso che non ci sia alternativa alle dimissioni dell'intero consiglio», avverte la segretaria dem Elly Schlein. Secca la replica della premier Meloni: «Li avete nominati voi». Ma poi FdI apre all'azzeramento.

GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3



L'EX PRESIDENTE FRANCESE

Tullio Giannotti / PAGINA 5

**Sarkozy torna libero,
l'appello a marzo
«Durissima la cella»**

L'ex presidente Sarkozy torna libero: fissato a marzo l'appello per l'inchiesta sui fondi libici. «Durissima l'esperienza in cella», da detto.

A TORINO PER LA PRIMA VOLTA DUE AZZURRI IN CAMPO NELLE FINALS. MUSETTI CEDE A FRITZ, BENE IL NUMERO UNO



Atp, Sinner e l'Italia al centro del mondo del tennis

Jannik Sinner al servizio nel match vinto contro Auger-Aliassime davanti ai 12 mila dell'Inalpi Arena CARLO GRAYVANA / PAGINA 34

IL RITORNO DELLA COLTIVAZIONE RIUNISCE PROFESSIONISTI E PERSONE MESSE ALLA PROVA

Chef e condannati rilanciano l'antico grano di Genova

Licia Casali / PAGINA 9

Più di cento chili di grano messo a terra su un terreno di oltre tremila metri quadri a Sant'Eusebio, sulle immediate alture di Genova. Una quindicina di persone le più diverse: ristoratori, persone condannate e messe alla prova, agricoltori. Insieme hanno riportato la coltivazione in città, sfruttando semi antichi.



«PERSI 15 MILA GIOVANI»

Alessandra Rossi / PAGINA 10

**Talenti liguri in fuga
«Come trattenerli»**

«Abbiamo perso più di 15 mila giovani talenti in 14 anni: questi i dati emersi ieri sulla fuga dei cervelli dalla Liguria. Bucci: «Siamo in grado di essere attrattivi».

FEDERACCIAI



Lo stabilimento di Cornigliano

**«Ex Ilva, Genova
deve sganciarsi
da Taranto»**

Gilda Ferrari / INVIATA A BERGAMO

Il futuro della siderurgia genovese tra i lavori di Federacciai. L'ARTICOLO / PAGINA 11

POCHI CONTROLLI

**Gioco d'azzardo,
i liguri spendono
oltre 3,6 miliardi**

Silvia Pedemonte / PAGINA 7

I liguri spendono oltre 3,6 miliardi di euro nell'azzardo. Il territorio è ultimo in Italia per iniziative di contrasto al gioco.

BILANCIO IN ROSSO



Un mezzo dell'Amt

**Amt, resa dei conti:
direttrice generale
sospesa dal cda**

Annunziata Coluccia / PAGINA 19

Crisi dell'azienda genovese: il cda sospende Ilaria Gavuglio, già presidente e ora direttrice Amt.



NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNICIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010.6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPERDARENA:
Via Antonio Cantore, 16/r Tel. 010.416382
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184.990230
VENTIMIGLIA: Via Cavour, 49B
Tel. 0184.655128
ORARIO CONTINUATO dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNICIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010.6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPERDARENA:
Via Antonio Cantore, 16/r Tel. 010.416382
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184.990230
VENTIMIGLIA: Via Cavour, 49B
Tel. 0184.655128
ORARIO CONTINUATO dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



L'iniziativa
Oltre 2.000 persone
al Mudec di Milano
per i 160 anni del Sole:
da un grande passato
le chiavi del futuro

Successo al Mudec di Milano: oltre
2mila lettori per festeggiare i 160
anni del Sole 24 Ore: da un grande
passato le chiavi del futuro.

— Speciale alle pagine 25-28



FTSE MIB 43895,67 +2,28% | SPREAD BUND 10Y 74,08 -2,18 | SOLE24ESG MORN. 1602,93 +1,36% | SOLE40 MORN. 1651,99 +2,27% | Indici & Numeri → p. 47 a 51

Borse, rimbalzo da fine shutdown Milano al top dal 2007, risale Wall Street

Mercati

La schiarita al Congresso
apre la strada alla ripresa
delle attività bloccate

A Piazza Affari svettano
i bancari guidati da Mps
Rimbalzo del Nasdaq

La schiarita politica al Congresso
americano che potrebbe porre fine
allo shutdown mette le ali alle Borse.
Svetta Piazza Affari (+2,28%) che
rivede i massimi dal 2007 e sfiora i
44mila punti. Molto bene i bancari,
guidati dal Monte dei Paschi
(+5,49%), in rialzo anche Wall Street
dove rimbalza il Nasdaq dopo la
flessione della settimana scorsa.

Cellino, Lops, Veronesi
— alle pagine 2-3

2mila

DOLLARI A TESTA
L'erogazione straordinaria
annunciata da Trump
per gli americani

L'ANALISI

**L'ELICOTTERO
MONETARIO
SCOMMESSA
AL BUIO
DI TRUMP**

di Donato Masclandaro
— a pag. 3

DECRETO SICUREZZA

Patente a crediti,
decurtazione
immediata
per il lavoro nero

Antonella Iacopini — a pag. 41

L'ACCORDO BIENNALE

Stop al concordato
preventivo
con la condanna
irrevocabile

Pegorin e Ranocchi — a pag. 42

ADEMPIMENTI

Tessera sanitaria,
dati del 2025
da inviare
entro il 2 febbraio

Marcello Tarabusi — a pag. 43

BOOM DI MEDICINALI PER BAMBINI E RAGAZZI

**Più pillole ai minori
Psicofarmaci
triplicati in 10 anni**

Marzio Bartoloni — a pag. 24

+24,9%

GLI IPERATTIVI
Prescrizioni di farmaci per ADHD
(deficit dell'attenzione) in un anno

+8,6%

AI GIOVANISSIMI
La crescita del consumo di psicofarmaci
in pediatria nell'arco di un anno

59,3

CONFEZIONI
Psicofarmaci prescritti per
1.000 bambini nel 2024
(erano 20,6 nel 2016)

«Irpef, il 75% degli sconti sotto 50mila euro»

L'intervista

MAURIZIO LEO



Riforma Irpef.
Il vice ministro
all'Economia,
Maurizio Leo

Il viceministro: fra 2025
e 2026 la redistribuzione
maggiore degli ultimi anni

Il 75% dei 13,6 milioni di contribuenti favoriti dal taglio di due punti della seconda aliquota dell'Irpef deciso con la manovra dichiara meno di 50mila euro.

L'intervento va letto insieme a quello reso strutturale dalla scorsa legge di bilancio, in un'operazione da 21 miliardi complessivi che rappresenta «la più grande redistribuzione degli ultimi anni».

Lo sostiene il viceministro all'Economia Maurizio Leo in un'intervista al Sole 24 Ore, in cui bolla le polemiche sui tagli fiscali «ai ricchi» come frutto «di analisi parziali con chiavi di lettura facili».

Mobili e Trovati — a pag. 4

DIVARI TERRITORIALI

Fondi coesione,
spesa in tilt:
le Regioni
chiedono
di rivedere
le scadenze

Carmine Fotina
— a pag. 5

PROGRAMMI 2028-2034

In Piemonte cala
il Pil pro capite
e la regione
scivola
nella Serie B
dei territori Ue

Giuseppe Chiellino
— a pag. 5



Federacciai: l'industria deve tornare al centro delle politiche europee

Assemblea a Bergamo

Gozzi: Green deal ideologico
ed estremista, la sua
revisione è una opportunità

L'industria dell'acciaio lotta per la sopravvivenza. E l'Unione Europea è chiamata a «correggere la strategia ambientale con una vera politica industriale». È l'appello lanciato dall'Assemblea di Federacciai dal presidente Antonio Gozzi, che archivia il Green deal europeo come «ideologico ed estremista» e vede il processo di revisione come un'opportunità.

Matteo Meneghello — a pag. 16

I VICEPRESIDENTI UE

Fitto: acciaio
fondamentale
Séjourné: serve
pragmatismo

— a pag. 16

CONFINDUSTRIA

Orsini: Industria
5.0 arrivi a fine
2025, non
incrinare fiducia

Nicoletta Picchio — a pag. 16

PANORAMA

ACCORDI COMMERCIALI

**Monte dei Paschi
pronta a rivedere
le alleanze
con Axa e Anima**

L'intesa nella bancassurance tra Mps e Axa in scadenza nel 2027, con ogni probabilità non verrà rinnovata. Il Monte potrebbe far leva sulla propria filiera per condurre un'intesa con Generali. Anche l'intesa con Anima fino al 2030 sul risparmio gestito potrebbe essere oggetto di revisione.

— a pagina 33

COP30

**Clima, Lula: è il momento
di battere i negazionisti**

«Controllano gli algoritmi, seminano odio, attaccano le istituzioni. È ora di sconfiggere i negazionisti» del clima. Lo ha detto il presidente brasiliano Lula alla Cop30.

— a pagina 11

CITTÀ E SMOG

**RIPROGETTARE
LE STRADE
PER RIDURRE
LA VELOCITÀ**

di Carlo Ratti — a pagina 15

ACCOLTO IL RICORSO

**Sarkozy fuori dal carcere
Ora è in libertà vigilata**

Nicolas Sarkozy è stato scarcerato ed è ora in libertà vigilata: la Corte d'Appello di Parigi ha accolto la sua domanda dopo la detenzione cominciata il 21 ottobre.

— a pagina 12

ALIMENTARE

**Investindustrial rileva
il gruppo TreeHouseFoods**

Investindustrial ha raggiunto un accordo con TreeHouse Foods per rilevare il gruppo alimentare statunitense sulla base di un enterprise value di 2,9 miliardi di dollari.

— a pagina 35

FONDAZIONE MILANO

**Bozzetti: «Aumentare
le sinergie tra le Fiere»**

«Aumentare le sinergie tra le Fiere è una necessità che non possiamo più rimandare». Lo sostiene Giovanni Bozzetti, presidente di Fondazione Fiera Milano.

— a pagina 20

Rapporti

Ai & Cybersecurity
Intelligenza artificiale
Cosa rischia la Ue

— alle pagine 29-32

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Scopri le offerte
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



GIALLOROSSI IN TESTA CON L'INTER

La Roma si gode il primato
ma perde Dovbyk: ko 1 mese

Pes e Turchetti alle pagine 26 e 27



ATP FINALS: MUSETTI KO CON FRITZ

Sinner vince all'esordio
E domani sfida Zverev

Schito a pagina 29



STELLANTIS: 3000 AUTO A MILANO-CORTINA

Elkann striglia i piloti Ferrari
«Guidate meglio e parlate meno»

Carmellini a pagina 29

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream
www.immobildream.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream
www.immobildream.it

San Martino di Tours, vescovo

Martedì 11 novembre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 312 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

**La sinistra del
«C'eravamo
tanto Hamas»**

DI TOMMASO CERNO

Che l'aria fosse cambiata s'era capito dopo la tregua (difficile e non scontata) ottenuta grazie a Donald Trump. A Gaza si era spenta la guerra, al netto di raid e attentati messi in atto da chi non vuole davvero la pace nella Striscia, e con la guerra si era spenta pure la grande mobilitazione che per settimane aveva trasformato Hamas in un manipolo di eroi. La sinistra aveva perso all'improvviso la parola, erano cominciati i distinguo. Il mondo vedeva i terroristi di Hamas nelle loro vere sembianze. Il Tempo, non da solo ma quasi, aveva denunciato a documentato i legami fra la Flotilla e il regime di terroristi che guidano la Striscia. Aveva anche portato all'attenzione dell'Italia gli uomini chiave che da qui esercitano i legami con Hamas. Personaggi ritratti in compagnia di esponenti politici della sinistra italiana. Senza mai ottenere spiegazioni, ma finendo nel mirino di imam radicali, siti di propaganda islamista, organizzazioni jihadiste ed esaltati pro Pal di varia natura extraparlamentare. Feccia che ci ha riempiti di minacce e fatwe. Oggi pretendiamo quelle spiegazioni.

DI CONTE MAX

**Tasse ridotte
E il ceto medio
va in Paradiso**

a pagina 4

**Ecco le prove: dietro la «spedizione umanitaria» c'era la mano di Hamas
Quando Il Tempo lo scrisse arrivarono solo minacce e fatwe
E ora Israele chiede la confisca delle barche: «Finanziate dai terroristi»**

Sfaradi e Sorrentino alle pagine 2 e 3

ALLAH BUONORA



DI ROBERTO ARDITI

**Le scuse tardive
di Albanese
Persa nel suo ego
si paragona
a Putin, Maduro
e Khamenei**



alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Osho

**Sarkozy scarcerato dopo 20 giorni
«Dimostrerò che sono innocente»**



"Non vedo l'ora di fatte
ascolta' la canzone che
ho scritto per te
mentre eri ar gabbio"

"Quasi quasi me
faccio arresta' de
noy"

Vulturni a pagina 11

IL CASO IN CAMPANIA

**Ormezzio di cittadinanza
Fico e la barca «parcheggiata»
a cinquecento euro l'anno**

Il caso del gozzo sollevato da Il Tempo si arricchisce di nuovi particolari. Dal 2018 al circolo dell'Aeronautica pagando un canone super agevolato.

Martini a pagina 7



GRANDI MANOVRE IN CAMPIDOGLIO

**La strana coppia Marino-Raggi
Da nemici alla Santa Alleanza
per rovesciare Gualtieri**

Rosati a pagina 7

VERSO LE REGIONALI IN PUGLIA

**Meloni: «Aiuto ai ricchi?
Ci vuole coraggio a dirlo»
E spinge Lobuono a Bari**

Dal teatro Team di Bari la premier attacca le opposizioni e spinge Lobuono per la corsa alla regione Puglia. Salvini: «Si può vincere». Tajani: «La casa non si tocca».

Romagnoli a pagina 4



IL CASO REPORT

**Schlein chiede l'azzeramento
del Garante della privacy
Ma lo hanno eletto loro**

Campigli a pagina 9

*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
*OPINIONI DI ABB. PIZZALI E DI L. PIZZALI (2008) E DI ABB. PIZZALI E DI L. PIZZALI (2008)

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

IL LIBRO DEL CRITICO

**Sgarbi svela
come la pittura
può avvicinare
l'uomo al cielo**

Simongini a pagina 23



LT
Costruzioni srl

Falegnameria • Arredamento • Carpenteria metallica
Allestimenti scenici per cinema, teatro e televisione

Sede Operativa: Via Latina Snc • 00041 Albano Laziale
☎ 06 93162178 • ✉ ltcostruzioni.roma@gmail.com

ALBERGHI DI LUSO SOLD OUT



**A Roma con la fine del Giubileo
riparte il turismo a cinque stelle**

Verucci a pagina 19



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE**I treni italiani ad alta velocità Frecciarossa e Italo saranno utilizzati sulla rete tedesca**

Roberto Giardina a pag. 11

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE**IL DOSSIER SULLA
MANOVRA 2026 su**www.italiaoggi.it

Capogruppo, vincoli green

Nella due diligence per conto delle controllate dovranno ora coprire l'intero ciclo della sostenibilità: transazione climatica, monitoraggio, rendicontazione ESG ecc.

Le società capogruppo, nell'assolvere gli obblighi di due diligence per conto delle proprie controllate, dovranno ora coprire l'intero ciclo di governance della sostenibilità, comprendendo anche il piano di transizione climatica, il monitoraggio, il coinvolgimento degli stakeholder e la rendicontazione ESG. Con una rettificata in GUCE l'UE ha chiarito il dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità (Cadd).

Ricciardo a pag. 31

ASSIEME A DE FILIPPI**Canale 5,
Gerry Scotti
con la Ruota
della Fortuna
sostiene la rete**

Piazzotta a pag. 19

LEGGE DI BILANCIO**Borghi (Lega)
sulla
rottamazione
quindici stiamo
cercando
di allargare
l'accesso. Fuori
resteranno
solo gli evasori
totali**

Bartelli a pag. 27

**La fiducia nei magistrati che era al 70%
con Mani Pulite ora si è stabilizzata sul 50%**

IL CHIODO FISSO

Il prossimo referendum sulla riforma della giustizia proposta dal ministro Nordio per conto del governo evoca e si lega alla fiducia generale degli italiani nella magistratura nel suo complesso. Quest'ultima godeva specie all'epoca dei processi di "Mani pulite", di un grande consenso tra i cittadini, raggiungendo livelli di approvazione superiori al 70%. Oggi, secondo un sondaggio realizzato da Rasmussen per conto di Piazza Pulita su LA7, il 50% degli intervistati - vale a dire la metà degli italiani al di sopra dei 18 anni di età - dichiara di avere un giudizio positivo nei confronti dei giudici: si tratta di un dato stabile ormai da tempo.

Mannheimer a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

L'elezione di **Mamami** a sindaco di New York ha avuto in Italia un dibattito piuttosto surreale sulla necessità di introdurre anche da noi una imposta patrimoniale. Hanno già sfoderato le spade gran parte della sinistra e la Cgil. Dimenticando però che in Italia esistono già diverse forme di patrimoniali, cioè imposte che colpiscono i beni mobiliari o immobiliari. Come l'Irpef (aliquota standard al 10,6% che può arrivare anche al 12%), la Tasi (aliquota al 3,5%), l'imposta di registro (aliquota dal 2 al 11%), l'imposta di bollo sui depositi e gli strumenti finanziari (aliquota dello 0,20%), le imposte di successione e donazione e altre di minore importanza. Proporre una nuova patrimoniale ha forse un fine politico: accreditarsi come difensori dei più deboli (e esorcizzare l'invidia sociale). L'importante è che a pagare le nuove tasse siano sempre gli altri.

#viaggiovivavo

TRiNITY
VIAGGISTUDIO

STAGE LINGUISTICI & MINISTAY

Dal 1998, Trinity ViaggiStudio accompagna le Scuole e i Docenti in ogni fase dello stage linguistico, offrendo professionalità, competenza, esperienza e onestà.

- **Team di professionisti con un'esperienza di oltre 25 anni nel settore**
- **Pacchetto completo di assicurazioni e garanzie**
- **Qualità dei corsi di lingua certificati dai principali enti governativi preposti**
- **Solida collaborazione con scuole estere di eccellenza**
- **Numerose destinazioni in College**

Scopri di più!
www.trinityviaggistudio.it

Con Credito facile per le PMI a € 9,90 in più; Con Guida alle professioni creative a € 2,50 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 11 novembre 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Giani rinvia l'annuncio delle deleghe. Chi è la vicepresidente, 23 anni

Toscana, la nuova giunta La sorpresa è Mia Diop

Baldi e Ingardia alle pagine 8 e 9



Pizzaballa: a Gaza per Natale «Ma Hamas non sparirà»

Intervista al patriarca di Gerusalemme: «Pace ancora lontana, servono leader nuovi»
Netanyahu a un mese dalla tregua: «La guerra non è finita, i miliziani si riarmano»Panettiere
e Prosperetti
alle pagine 2 e 3

Cantiere Manovra

Landini replica a Giorgetti: «I massacrati sono gli italiani»

Marin a pagina 4

Scontro sull'Authority

Schlein: azzerare
il garante privacy
Meloni: scelto da voi

Troise a pagina 5

Lo stop al turismo sanitario

La ricetta Bertolaso:
«Più progetti
con il Sud»

Bonezzi a pagina 12

I piloti della Ferrari,
Charles Leclerc
e Lewis Hamilton

Caos Ferrari, Elkann ai piloti: «Parlate meno e guidate»

John Elkann, presidente di Stellantis, striglia i piloti Ferrari, Charles Leclerc e Lewis Hamilton, entrambi costretti al ritiro domenica scorsa a Interlagos: «Pensavo a guidare e parlavo meno». Lo scenario è la presentazione della partnership con Milano-Cortina, Elkann

promuove i meccanici, gli ingegneri e la macchina, ma, precisa, «il resto non è all'altezza». Ferrari non vince il mondiale piloti dal 2007 e il mondiale costruttori dal 2008.

Leo Turrini a pagina 13

DALLE CITTÀ

SIENA Durante una partita di calcio giovanile



Arbitro di quindici anni picchiato da un dirigente

Belvedere a pagina 16

EMPOLI La rilevazione in 18 punti diversi

Antenne e inquinamento
«I livelli sono sotto il limite»

Nifosi in Cronaca

EMPOLI Ma il 97% dei voti era per il SI

Il referendum Multiutility
non ha raggiunto il quorum

Cavini in Cronaca

EMPOLI E' la seconda in sei mesi

Trovata
un'altra bomba
nel cantiere
del nuovo teatro

Puccioni in Cronaca

Il governo di Sarajevo
potrebbe essere parte civile

Inchiesta sui cecchini del weekend in Bosnia «Sparare ai bimbi costava di più»

Gianni alle pagine 10 e 11



Fulvio Casini, una delle due vittime

Ritrovati i rottami del velivolo
in una zona tra Toscana e MarcheElicottero caduto,
morti i due amici:
forse traditi
da un'avaria
«Erano esperti,
nessun azzardo»

Bigozzi e Valdesi alle p. 14 e 15

octopusenergy

L'energia non deve costarci il mondo

★ Trustpilot ★★★★★ octopusenergy.it



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

R50



R cultura

McCann: "Vi racconto il colonialismo digitale"

di **ANALISA CUZZOCREA**
a pagina 34

R sport

Sinner, buona la prima battuto Aliassime

di **MASSIMO CALANDRI**
a pagina 38



Martedì
11 novembre 2025
Anno 50 - N° 267

In Italia **€1,90**

Lo scandalo della privacy

Pd e 5S chiedono l'azzeramento dell'Authority: succube di conflitti di interesse. FdI apre Manovra, Meloni attacca sindacati e Bankitalia: "Ci vuole coraggio a dire che è per i ricchi"

Ecco la mail con cui Giuli chiedeva più tagli per il cinema

In una mail inviata il 17 ottobre il gabinetto della Cultura aveva suggerito al Mef di tagliare di un terzo il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo.

di **GIOVANNA VITALE**
a pagina 4

Parliamo di tasse senza demagogia

di **VINCENZO VISCO**

Il dibattito in corso sulle tasse è chiaramente viziato da inconsapevolezza, propaganda e demagogia. È opportuno riportarlo – come si dice – con i piedi per terra. Negli ultimi 20-25 anni la distribuzione del reddito in Italia e negli altri Paesi sviluppati è fortemente cambiata: i redditi da lavoro si sono ridotti dal 60-65% del passato a circa il 50% del valore aggiunto.

a pagina 15

Elly Schlein, la segretaria del Pd, ha chiesto l'azzeramento dell'intero consiglio del Garante per la privacy: «Sta emergendo un quadro grave». Giorgia Meloni ribatte: «Scelti da voi». Ma arriva il via libera di FdI. Sulla manovra la premier attacca ancora sindacati e Bankitalia: «Non è per i ricchi».

di **AMATO, BOCCI, CERAMI, CONTE, FOSCHINI e VECCHIO**
a pagina 2 a pagina 7

Il dietrofront della Lega: sì a lezioni di sesso alle medie

di **VIOLA GIANNOLI** a pagina 21



FRANCIA

dalla nostra corrispondente **ANAIIS GINORI**

**Sarkozy torna in libertà vigilata
"In carcere è stata molto dura"**

a pagina 19

LE IDEE

I bivacchi possono salvare le nostre Alpi

di **CARLO RATTI**



Nel 1925, a dorso di mulo, salivano in quota i pezzi del primo bivacco alpino moderno: l'Adolfo Hess all'Estellette in Val Veny. Oggi quel piccolo rifugio, simbolo della tradizione alpina italiana, compie cent'anni. Ed è anche l'anno in cui la montagna sarà al centro del dibattito nazionale, grazie alle Olimpiadi di Milano-Cortina. Mi permetto quindi di avanzare una riflessione e di lanciare una sfida. La prima: come costruire in montagna oggi? La seconda: potrebbe il nostro Paese diventare un modello globale per l'architettura alpina? Ci stavo riflettendo in questi giorni, dopo che, insieme al Salone del Mobile di Milano, abbiamo presentato un progetto di bivacco: un piccolo spazio di emergenza che si incastona nella montagna come una roccia. L'idea: presentarlo in anteprima durante le Olimpiadi.

a pagina 27

Il nuovo romanzo dell'autore italiano di thriller
più venduto nel mondo

DONATO CARRISI
LA BUGIA DELL'ORCHIDEA

Questo libro ha un segreto.

LONGANESI

In tournée da Kiev con le acrobazie e la morte nel cuore

IL CASO

di **BRUNELLA GIOVARA**

Da qualche parte «nella foresta, c'è mio padre, che combatte per il mio Paese», ma il posto sicuro non lo sa «perché sono informazioni militari, e quindi segrete». Ma una cosa la sa, questo Artem di 19 anni, di mestiere «akrobat»: «Un giorno o l'altro tornerò a casa, e ci sarà la pace».

a pagina 13



**Elkann alla Ferrari
"I piloti pensino di più a guidare"**

di **FRANCESCO SAVERIO INTORCIA**

a pagina 39

Nella Roma dei '70 la storia sbagliata di una generazione

IL LIBRO

di **MICELA PONZANI**

Non è stata (tutta) una storia sbagliata. Anche se i deliri a mano armata e la dannazione dell'eroina hanno trasformato la «meglio gioventù» in un popolo di morti. Così, l'ultimo lavoro di Giancarlo De Cataldo - *Una storia sbagliata* (Einaudi Stile libero) - sceglie il corpo di una giovane donna per trascinarci agli inferi.

a pagina 33

Prezzi di vendita all'estero: Grecia €3,50 - Croazia, Francia, Marocco P., Slovenia €4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mancini & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblici@admanet.it

La nostra carta personale
di materiali riciclati
e bio-destinata
a ridurre l'impronta ecologica

NZ

IL FESTIVAL DEL CINEMA

L'ultima stella della Mole
porta Banderas a Torino

STEFANO DELLA CASA - PAGINA 27



LE FINALS

Sinner travolge Auger
Musetti, prova d'appello

SEMERARO, ZONCA - PAGINE 28 E 29



LA FORMULA UNO

Ferrari, Elkan scuote i piloti
"Pensino solo a guidare"

JACOPO D'ORSI - PAGINA 29

1,90€ II ANNO 159 II N.311 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV. IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

LA PREMIER: LA SINISTRA HA DATO I SOLDI DEI CITTADINI ALLE BANCHE. INTERVISTA A PRODI: GIUSTO PENSARE DI TASSARE I SUPER RICCHI

Garante e tasse, Meloni attacca

Le opposizioni sul caso Report: azzerare l'Authority. FdI: nomine di Pd e M5S, non le difendiamo

IL COMMENTO

Saggi indipendenti
una farsa italiana

MARCELLO SORGI

L'ultimo scontro tra Meloni e Schlein sul destino dell'Authority per la privacy prepara in realtà l'uscita di scena dell'attuale collegio "per la difesa dei dati personali". E d'altra parte, non si vede come i singoli membri, tutti di rigida designazione partitica, a dispetto dell'indipendenza - una farsa - che dovrebbe contrassegnare la composizione di questi organismi, possano resistere al venir meno di qualsiasi appoggio politico, non solo alle ultime rivelazioni di Report.

Il programma di Rai3 condotto da Sigfrido Ranucci è colpito da una sanzione di 150 mila euro per aver messo in onda la registrazione di una telefonata tra l'ex-ministro Sangiuliano e la moglie, di poco precedente alle dimissioni del ministro, in una prima puntata dedicata all'Authority, aveva rivelato la natura politica di queste sanzioni.

CONTINUA A PAGINA 7

L'ANALISI

Spesa pubblica
la svolta che manca

VERONICA DEROMANIS

Ci risiamo: si torna a parlare di patrimonio. Nello specifico, a rilanciare il tema sono Elly Schlein e Maurizio Landini. "Le disuguaglianze sono aumentate, occorre redistribuire" questi gli argomenti. Per rendere la proposta più concreta, sarebbe utile adottare un metodo che consenta di capire - una volta per tutte - se si tratta davvero di una strada percorribile. Gli aspetti da chiarire in merito a questa nuova tassa sono tre. - PAGINA 23

BOTTERO, CAPURSO, CARRATELLI, FAMÀ
MALFETANO, MONTICELLI, RUSSO

A Bari per la campagna elettorale pugliese, la presidente del Consiglio difende la Manovra - «Ci vuole del coraggio a dire che è per ricchi» - e attacca i giudici: «Gli italiani possono mandarci a casa, i referendum no». Ma lo scontro politico si consuma anche sull'affaire "Report". Le opposizioni, in testa la leader del Pd Elly Schlein, reclamano le dimissioni dell'intero consiglio del Garante della Privacy. - PAGINE 2-7

LA GIUSTIZIA

Bruti Liberati: la truffa
delle carriere separate

FRANCESCO GRIGNETTI - PAGINA 9

Se la riforma dimentica
la durata dei processi

CASELLI BAROSIO - PAGINA 23

LA POLITICA

L'assedio a Schlein
nel calderone del Pd

ALESSANDRO DE ANGELIS

Esiste sempre, nella storia del Pd, il momento in cui il segretario di turno prende atto di essere un re travicello. Regna ma non governa. E poi finisce, tra caminetti e riunioni di corrente, per essere governato. - PAGINA 15

PARLA GINO CECCHETTIN: UN DOLORE CHE NESSUN TIPO DI PENA RIUSCIRÀ AD ALLEVIARE

"I miei due anni senza Giulia"

LAURA BERLINGHIERI



Gino Cecchetti con la figlia Giulia, uccisa a 22 anni dall'ex fidanzato Filippo Turetta l'11 novembre 2023

PAGINA 17

I FEMMINICIDI

Quella politica urlata
incapace di far rumore

FABRIZIA GIULIANI

Lo ricordiamo tutte - e non è femminile sovraesteso. Dov'eravamo il 18 novembre di due anni fa, quando i vigili del fuoco hanno scoperto cosa fosse accaduto a Giulia. - PAGINA 23

IL PROGETTO DI ALTMAN

Quel piano segreto
dei miliardari Usa
per creare bimbi
geneticamente sani

GIANLUCA NICOLETTI



Nella Silicon Valley si lavora per creare esseri umani geneticamente modificati. È una storia antica. - PAGINA 18

IL PERSONAGGIO

Anche se libero
Sarkò resta in cella

ERIC JOZSEF

Era il ministro degli Interni che prometteva di «ripulire» le periferie con il «kärchen» per liberarle dalla «feccia» e che sosteneva nel 2005 che le riduzioni delle pene non sarebbero più state automatiche e sarebbero state limitate. Lo stesso che, diventato Presidente della Repubblica nel 2007, dichiarava: «Chi merita di stare in prigione, dovrebbe stare in prigione, punto». - PAGINA 13

IL CASO

Trump, i Maga
e l'assalto alla Bbc

MARCO VARVELLO

Due dimissioni al vertice, quelle del direttore generale e della direttrice News e attualità. Le scuse pubbliche del presidente della Bbc, Samir Sha, per gli «errori di valutazione» commessi. Una lettera di Donald Trump che minaccia azioni legali per diffamazione. La destra britannica che denuncia «la istituzionale parzialità della Bbc». - PAGINA 11

Buongiorno

Si era scritto e parlato per anni, prima che la procura di Milano aprisse l'inchiesta, dei turisti di Sarajevo che arrivavano anche dall'Italia, e pagavano per salire sulle colline e sparare agli abitanti della città assediata. Il brivido di un weekend diverso. Sembra la trama di una serie coreana, invece è una cosa molto nostra, molto occidentale (pure l'eroe di Emmanuel Carrère, Eduard Limonov, fu ospite degli assediati e provò l'emozione del kalashnikov). A chi non è venuto in mente Amon Göth, il comandante del lager interpretato da Ralph Fiennes in Schindler's List che, dal balcone, fa il tiro a segno sui detenuti ebrei? Una storia identica è in Kaputt di Curzio Malaparte, che accompagnava Hans Frank, plenipotenziario di Adolf Hitler in Polonia, al limitare del Ghetto di Varsavia. Lì Frank

Un modo di dire

MATTIA FELTRI

ne abbattava quattro o cinque e poi tornava a palazzo. Passatempo per lunghe giornate. Lo erano per i soldati della retroguardia della Wehrmacht - lo racconta Guido Knopp in Olocausto - che dovevano liquidare gli ebrei e alla lunga il lavoro diventava ripetitivo, e allora se la passavano lanciando in aria i neonati e centrando al volo, come piattelli. Fra le tante varianti, una delle più curiose è nella Kolyma di Varlam Salomov: un certo ingegner Kiselev aveva scelto tre anni di praticantato al gulag, perché aveva voglia di menare le mani, e lì poteva menarle a norma di legge. Dunque, ogni giorno, sceglieva un prigioniero e gli spaccava la faccia, talvolta fino ad ammazzarlo. Va avanti così dai tempi degli schiavi al Colosseo: morire di noia non è mai stato solo un modo di dire.

ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca

ODONTOBI S.r.l. - Caselleto Ticino (NO)
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it

PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413





Benetton toglie dal business dei maglioni il fardello dei contenziosi

Deugeni a pagina 16

Misiani (Pd), il Mef cambi la supertassa sui dividendi per le società

Valente a pagina 7



Intesa Sanpaolo finanzia il brand Stefano Ricci con 30 milioni

Le risorse serviranno per comprare fornitori e aprire altre boutique

Camurati in MF Fashion

Anno XXXVII n. 221

Martedì 11 Novembre 2025

€2,00 *Classedtori*



VALLEVERDE

Con MF Magazine for Platforms: 129 € (+ 7,36 € (+ 5,00 €)) - Con Crediti nati per la PMA: 11,30 € (+ 2,30 € (+ 5,00 €)) - Con The Luxury Arena: 12,00 € (+ 2,00 € (+ 10,00 €)) - Con Guida alle professioni creative: 14,50 € (+ 2,00 € (+ 2,00 €)) - Con The Italian Magazine: 22,00 € (+ 5,50 € (+ 2,00 € (+ 5,50 €)))
 Spettatore in A.P. art. 1 c. 1 L. 48/94, D.C.R. Milano: L. 1.40 - C.R.F. 4.000 marchi (+ 5,00 €)
 FTSE MIB +2,28% 43.896 DOW JONES +0,61% 47.275** NASDAQ +2,13% 23.495** DAX +1,65% 23.960 SPREAD 74 (-3) €/S 1,1571
 ** Dati aggiornati alle ore 19,30

LO ZAR NON VUOLE CHE UNICREDIT CHIUDA I BATTENTI IN RUSSIA

Putin trattiene Orcel

Stop della banca centrale di Mosca alla chiusura delle attività di Piazza Gae Aulenti che rischia la nazionalizzazione. Sul decreto Golden Power il ceo italiano fa causa

LA FINE DEL BLOCCO DEL BUDGET USA FA CORRERE LE BORSE. PIAZZA AFFARI +2,3%

Bicchichi, Gualtieri e Somnelli alle pagine 3 e 4



SPESI 7 MILIARDI IN 7 ANNI

Polo del food, ora Investindustrial punta 3,5 mld su Treehouse e Frulact

Carosielli a pagina 15

SOVRANITÀ MONETARIA

Banche italiane, sì a euro digitale e a soluzioni del settore privato

Ninfote a pagina 2

VALE 20-30 MILIARDI

La ceca Csg si quota ad Amsterdam Nel big delle armi anche tre italiane

Dal Maso a pagina 11



What's next?

Forward, together.

Trasformiamo insieme la complessità in vantaggio competitivo con i CRIF Metadati.

Da oltre 35 anni CRIF affianca i player finanziari nell'innovazione e nella crescita sostenibile. Grazie ai CRIF Metadati, che combinano informazioni, advanced analytics, Gen AI e piattaforme digitali, CRIF consente di far evolvere la gestione dei rischi, ottimizzare i processi decisionali e cogliere tempestivamente tutte le opportunità di sviluppo della relazione con imprese e famiglie. Oltre 11.000 banche, società finanziarie e compagnie assicurative utilizzano i servizi e le soluzioni CRIF in 4 continenti. Più che dati, CRIF Metadati.

crif.it

Assemblea Pubblica UNIPORT, Roma 19 novembre - Il Programma

(AGENPARL) - Mon 10 November 2025 ASSEMBLEA PUBBLICA 2025 19 novembre ore 14:30 Complesso monumentale Pio Sodalizio dei Piceni Piazza San Salvatore in Lauro,15 -Roma ore 14:30 Registrazione dei partecipanti Welcome Coffee ore 15:00 Relazione introduttiva Dott. Pasquale Legora de Feo Presidente Uniport ore 15:15 Intervento istituzionale On. le Edoardo Rixi Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ore 15:30 Saluti istituzionali On. le Raffaele Fitto Commissario Europeo Vice Presidente esecutivo alla Coesione e alle Riforme (in collegamento) Amm. Isp. (CP) Vincenzo Leone Vice Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera REGISTRATI QUI ASSEMBLEA PUBBLICA 2025 ore 15:45 Tavola rotonda Modera: Alberto Quarati Giornalista de Il Secolo XIX intervengono: On.le Salvatore Deidda Presidente IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On.le Andrea Caroppo Vice Presidente Commissione Trasporti Camera dei Deputati On.le Anna Maria Cisint Parlamentare europeo membro Commissione Trasporti (TRAN) Sen. Gabriella Di Girolamo 8a Commissione del Senato della Repubblica On.le Valentina Ghio IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Dott. Davide Bordoni Amministratore Unico RAM Rete Autostrade Mediterranee Dott. Donato Liguori Direttore Generale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Dott. **Rodolfo Giampieri** Presidente **Asoporti** Dott. Nicola Zaccheo Presidente ART ore 17:00 Conclusioni Sen. Nello Musumeci Ministro per la Protezione Civile e Politiche del Mare Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Agenparl

Assemblea Pubblica UNIPORT, Roma 19 novembre - Il Programma

11/10/2025 11:24

(AGENPARL) - Mon 10 November 2025 ASSEMBLEA PUBBLICA 2025 19 novembre ore 14:30 Complesso monumentale Pio Sodalizio dei Piceni Piazza San Salvatore in Lauro,15 -Roma ore 14:30 Registrazione dei partecipanti Welcome Coffee ore 15:00 Relazione introduttiva Dott. Pasquale Legora de Feo Presidente Uniport ore 15:15 Intervento istituzionale On. le Edoardo Rixi Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ore 15:30 Saluti istituzionali On. le Raffaele Fitto Commissario Europeo Vice Presidente esecutivo alla Coesione e alle Riforme (in collegamento) Amm. Isp. (CP) Vincenzo Leone Vice Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto Guardia Costiera REGISTRATI QUI ASSEMBLEA PUBBLICA 2025 ore 15:45 Tavola rotonda Modera: Alberto Quarati Giornalista de Il Secolo XIX intervengono: On.le Salvatore Deidda Presidente IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On.le Andrea Caroppo Vice Presidente Commissione Trasporti Camera dei Deputati On.le Anna Maria Cisint Parlamentare europeo membro Commissione Trasporti (TRAN) Sen. Gabriella Di Girolamo 8a Commissione del Senato della Repubblica On.le Valentina Ghio IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Dott. Davide Bordoni Amministratore Unico RAM Rete Autostrade Mediterranee Dott. Donato Liguori Direttore Generale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Dott. **Rodolfo Giampieri** Presidente **Asoporti** Dott. Nicola Zaccheo Presidente ART ore 17:00 Conclusioni Sen. Nello Musumeci Ministro per la Protezione Civile e Politiche del Mare Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Assemblea Pubblica UNIPORT, Roma 19 novembre - Il Programma

L'evento pubblico vedrà i saluti istituzionali di: Edoardo Rixi - Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Raffaele Fitto - Commissario Europeo Vice Presidente esecutivo alla Coesione e alle Riforme (in collegamento), Amm. Isp. (CP) Vincenzo Leone - Vice Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. Seguirà la tavola rotonda che vedrà protagonisti: Salvatore Deidda Presidente - IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, Andrea Caroppo - Vice Presidente Commissione Trasporti Camera dei Deputati, Anna Maria Cisint - Parlamentare europeo membro Commissione Trasporti (TRAN), Gabriella Di Girolamo - 8a Commissione del Senato della Repubblica, Valentina Ghio - IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, Davide Bordoni Amministratore Unico RAM Rete Autostrade Mediterranee Spa, Donato Liguori - Direttore Generale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale, **Rodolfo Giampieri** - Presidente **Assoporti**, Nicola Zaccheo - Presidente ART. Le conclusioni saranno affidate al Ministro per la Protezione Civile e Politiche del Mare Nello Musumeci. Per accreditarsi è possibile farlo al link che segue: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd6RiaBsfPvPfqGSaIK0OSgbN3Jf-IdmQzEt4X_I5dgTU9aQ/viewform.



Informare

Primo Piano

Il 19 novembre a Roma si terrà l'assemblea pubblica di UNIPORT

Tra gli argomenti al centro dell'incontro quello del progetto di riforma dell'ordinamento portuale. Il prossimo 19 novembre a Roma presso il Complesso Monumentale del Pio Sodalizio dei Picensi in Piazza di San Salvatore in Lauro, si terrà l'assemblea pubblica dell'Unione Nazionale Imprese Portuali (UNIPORT) che vedrà tra gli argomenti al centro dell'incontro quello del progetto di riforma dell'ordinamento portuale. Programma ore 14:30 Registrazione dei partecipanti Welcome Coffee Relazione introduttiva Dott. Pasquale Legora de Feo, Presidente Uniport Intervento istituzionale On. le Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Saluti istituzionali On. le Raffaele Fitto. Commissario Europeo, Vice Presidente esecutivo alla Coesione e alle Riforme (in collegamento) Amm. Isp. (CP) Vincenzo Leone, Vice Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera Tavola rotonda Modera: Alberto Quarati, Giornalista de Il Secolo XIX intervengono: On.le Salvatore Deidda, Presidente IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati On.le Andrea Caroppo, Vice Presidente Commissione Trasporti Camera dei Deputati On.le Anna Maria Cisint, Parlamentare europeo membro Commissione Trasporti (TRAN) Sen. Gabriella Di Girolamo, 8a Commissione del Senato della Repubblica On.le Valentina Ghio, IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati Dott. Davide Bordoni, Amministratore Unico RAM Rete Autostrade Mediterranee Spa Dott. Donato Liguori, Direttore Generale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Dott. Rodolfo Giampieri, Presidente Assoporti Dott. Nicola Zaccheo, Presidente ART Conclusioni Sen. Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e Politiche del Mare.



Assemblea Pubblica UNIPORT 2025: il programma

ROMA - Si terrà a Roma il 19 Novembre, dalle 14.30 alle 17.30, presso il Complesso Monumentale del Pio Sodalizio dei Piceni, l'Assemblea Pubblica di UNIPORT, appuntamento annuale di riferimento per il sistema portuale italiano. L'evento riunirà rappresentanti delle istituzioni, del mondo politico e delle principali realtà del settore marittimo e logistico per discutere le sfide strategiche della portualità nazionale nel quadro delle politiche europee di coesione e sviluppo sostenibile. Dopo la registrazione dei partecipanti e il welcome coffee, i lavori saranno aperti dalla relazione introduttiva del presidente di UNIPORT, Pasquale Legora de Feo, cui seguiranno gli interventi istituzionali di: Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Raffaele Fitto, Commissario Europeo e Vicepresidente esecutivo alla Coesione e alle Riforme (in collegamento); Ammiraglio Ispettore Vincenzo Leone, Vice Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera. La tavola rotonda Dalle 15.45 si terrà la tavola rotonda vedrà la partecipazione di rappresentanti del Parlamento, del Governo e delle principali istituzioni del settore: Salvatore Deidda, Presidente IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati; Andrea Caroppo, Vicepresidente della Commissione Trasporti della Camera; Anna Maria Cisint, eurodeputata, membro della Commissione Trasporti (TRAN); Gabriella Di Girolamo, componente dell'8ª Commissione del Senato; Valentina Ghio, IX Commissione Trasporti della Camera; Davide Bordoni, Amministratore Unico di RAM Rete Autostrade Mediterranee S.p.A.; Donato Liguori, Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Rodolfo Giampieri, Presidente di Assoporti; Nicola Zaccheo, Presidente dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). Le conclusioni A chiudere i lavori, alle 17, sarà il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, che tirerà le somme del confronto e delinea le priorità per il futuro della governance portuale e marittima italiana. L'Assemblea Pubblica UNIPORT 2025 si preannuncia dunque come un momento di alto livello di dialogo istituzionale e tecnico, in cui convergeranno temi cruciali per il settore: semplificazione normativa, sostenibilità ambientale, digitalizzazione e competitività del sistema portuale nazionale nel contesto della rete logistica euromediterranea. IL PROGRAMMA NEL DETTAGLIO: assemblea pubblica 2025 Uniport



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
19 novembre 2025
Complesso Monumentale Pio Sodalizio dei Piceni
Piazza San Salvatore in Lauro 15, Roma

Assemblea Pubblica UNIPORT 2025: il programma

ROMA - Si terrà a Roma il 19 Novembre, dalle 14.30 alle 17.30, presso il **Complesso Monumentale del Pio Sodalizio dei Piceni**, l'**Assemblea Pubblica di UNIPORT**, appuntamento annuale di riferimento per il sistema portuale italiano. L'evento riunirà rappresentanti delle istituzioni, del mondo politico e delle principali realtà del settore marittimo e logistico per discutere le **sfide strategiche della portualità nazionale** nel quadro delle politiche europee di coesione e sviluppo sostenibile.

Dopo la registrazione dei partecipanti e il **welcome coffee**, i lavori saranno aperti dalla **relazione introduttiva del presidente di UNIPORT, Pasquale Legora de Feo**, cui seguiranno gli **interventi istituzionali** di:

- Edoardo Rixi**, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Raffaele Fitto**, Commissario Europeo e Vicepresidente esecutivo alla Coesione e alle Riforme (in collegamento);
- Ammiraglio Ispettore Vincenzo Leone**, Vice Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.

La tavola rotonda

Dalle **15.45** si terrà la **tavola rotonda** vedrà la partecipazione di rappresentanti del Parlamento, del Governo e delle principali istituzioni del settore:

Giampieri (Assoporti): "Ecco cosa ci serve per crescere e competere col Nord Europa"

Dal Piano Mattei alla geopolitica: il pensiero del numero uno di **Assoporti**. Collaborare, fare sistema, è la priorità per rafforzare la filiera logistica secondo il presidente di **Assoporti**, **Rodolfo Giampieri**. Non per uniformare i soggetti in campo, ma anzi per valorizzarne la molteplicità. «Le alleanze vincono rispetto ai singoli», afferma **Giampieri**, riferendosi ad esempio all'importanza del sistema portuale Ligure-Toscano: «La cooperazione interregionale, basata su strategie importanti, fa crescere il sistema. Superare il campanilismo è necessario». Fare sistema nella diversità: il presidente dell'associazione dei porti italiani proietta questa idea anche su scale maggiori di quella regionale. L'Italia dei molti porti, diversa dai porti nazione del Northern Range; il rapporto con la sponda Sud del Mediterraneo all'interno del Piano Mattei; il ruolo che deve giocare l'Unione europea in maniera equa, senza penalizzare il Mediterraneo rispetto al Nord Europa; l'errore che commette la Francia se pensa di poter giocare questa partita da sola; la prospettiva intercontinentale del corridoio Imec (India-Medio Oriente-Europa).



Quattro aziende italiane dietro future infrastrutture in Egitto

Il viceministro Rixi alla fiera Transmea 2025 al Cairo. Quattro aziende italiane hanno firmato oggi altrettanti Memorandum of Understanding per la realizzazione di importanti infrastrutture logistiche in Egitto, sia per le merci, sia per il turismo, sia per l'ammodernamento del Paese. A 'benedire' l'evento, svolto nell'ambito della più importante fiera della Logistica del Medio Oriente, Transmea 2025, è giunto al Cairo anche il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, che ha spiegato il senso dei nuovi accordi. "E' importante per l'Italia essere oggi in Egitto perché è un Paese stabile con una visione chiara a livello infrastrutturale che la pone come vertice dello sviluppo logistico del Mediterraneo, una connessione naturale tra Medio Oriente, Africa e bacino mediterraneo. Non è più solo un tema geografico - insiste - ma diventa un tema di visione dell'intero governo che sta preparando l'Italia a diventare un importante hub logistico per l'intera Europa". Le aziende coinvolte nelle intese firmate oggi sono Technital, Salcef, Mermec e Arsenale. La prima, azienda di ingegneristica per le grandi opere guidata da Zeno D'Agostino, già presidente del **Porto di Trieste**, lavora da tre anni sulla green line del progetto dry port,

infrastrutture situate a terra ma coordinate con i porti costieri fatte per velocizzare il passaggio delle merci. Grazie al Mou firmato oggi con l'autorità che governa circa 30 interporti egiziani, sarà incaricata di redigere un master plan di collegamento. Mermec, primaria azienda per lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario, ha firmato un nuovo contratto per treni diagnostici destinati all'Alta Velocità in Egitto con le società Orascom, Arab Contractors e Imagro. Salcef, che costruisce ferrovie e metropolitane, ammodernerà con i partner egiziani l'intera rete ferroviaria del Paese ed è pronta a cogliere occasioni anche nei Paesi vicini. Arsenale, infine, brand del lusso e del lifestyle si appresta ad inaugurare "un nuovo capitolo di storia del turismo egiziano" realizzando, grazie a un accordo ventennale con le Ferrovie egiziane, un Orient Express tra Il Cairo e Assuan. Opere enormi, che movimenteranno in totale decine di miliardi, e in cui l'Italia ha l'occasione di prestare know how ed esperienza. "Ci piacerebbe pensare, in futuro - ha detto Rixi - ad un treno dal Cairo al Sudafrica, che percorra tutto il continente". In tempi più vicini il governo vorrebbe potenziare la linea ro-ro tra Damietta e **Trieste** e in generale tra i porti egiziani e quelli italiani. "Un processo che abbiamo avviato sulla spinta del governo Meloni, in seguito al piano Mattei e con un occhio alle dinamiche del mercato. Dalla nostra - ha aggiunto - "abbiamo affinità culturali molto profonde che possono consentirci di dialogare con queste nazioni in modo efficace", cioè meglio degli altri Paesi europei. E "stabilizzare questi Paesi - conclude è un servizio reso a tutti".



Il viceministro Rixi alla fiera Transmea 2025 al Cairo. Quattro aziende italiane hanno firmato oggi altrettanti Memorandum of Understanding per la realizzazione di importanti infrastrutture logistiche in Egitto, sia per le merci, sia per il turismo, sia per l'ammodernamento del Paese. A 'benedire' l'evento, svolto nell'ambito della più importante fiera della Logistica del Medio Oriente, Transmea 2025, è giunto al Cairo anche il viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi, che ha spiegato il senso dei nuovi accordi. "E' importante per l'Italia essere oggi in Egitto perché è un Paese stabile con una visione chiara a livello infrastrutturale che la pone come vertice dello sviluppo logistico del Mediterraneo, una connessione naturale tra Medio Oriente, Africa e bacino mediterraneo. Non è più solo un tema geografico - insiste - ma diventa un tema di visione dell'intero governo che sta preparando l'Italia a diventare un importante hub logistico per l'intera Europa". Le aziende coinvolte nelle intese firmate oggi sono Technital, Salcef, Mermec e Arsenale. La prima, azienda di ingegneristica per le grandi opere guidata da Zeno D'Agostino, già presidente del Porto di Trieste, lavora da tre anni sulla green line del progetto dry port, infrastrutture situate a terra ma coordinate con i porti costieri fatte per velocizzare il passaggio delle merci. Grazie al Mou firmato oggi con l'autorità che governa circa 30 interporti egiziani, sarà incaricata di redigere un master plan di collegamento. Mermec, primaria azienda per lo sviluppo di tecnologie per il trasporto ferroviario, ha firmato un nuovo contratto per treni diagnostici destinati all'Alta Velocità in Egitto con le società Orascom, Arab Contractors e Imagro. Salcef, che costruisce ferrovie e metropolitane, ammodernerà con i partner egiziani l'intera rete ferroviaria del Paese ed è pronta a cogliere occasioni anche nei Paesi vicini. Arsenale, infine,

Trieste Terminal Passeggeri, 'le crociere fanno bene alla città'

Architetti: 'Non c'è overtourism, ma monitorare la situazione' "Le **crociere** fanno bene" a Trieste: "ci sono 70 persone che lavorano ogni volta che attracca una nave", poi ci sono opportunità per "i taxisti, gli Ncc, i ristoranti, gli alberghi". "Quest'anno chiuderemo con 450mila presenze di crocieristi, contro le 518mila del 2024, anche perché sono previste 13 navi in meno". Lo ha detto l'ad di Trieste Terminal Passeggeri, Franco Mariani, a margine dell'incontro "Il turismo a Trieste: crescita, criticità e opportunità", promosso dalla piattaforma di impegno civico Luoghi comuni. "Ci sono studi che dimostrano che ogni crocierista - ha motivato Mariani - lascia sul territorio 100 euro, facciamo che siano 50. In più noi diamo lavoro a molta gente, a molti giovani. In più", a livello ambientale, "ci sarà l'intervento sul cold ironing, quindi l'attività di elettrificazione delle banchine", che compete all'Autorità di sistema portuale e "penso che il prossimo anno sarà pronto". Al confronto ha partecipato anche la presidente dell'Ordine degli architetti di Trieste, Graziella Bloccari: "In città la situazione non è ancora di overtourism ma va attenzionata. Sicuramente le ripercussioni maggiori ci sono nel centro storico, anche perché questa situazione ha generato un'anomalia dal punto di vista degli affitti che, a detta dei dati, è aumentata in certe situazioni del 38%. Moltissimi appartamenti si sono trasformati in residenze turistiche. Questo ha creato una situazione dove non ci sono praticamente più affitti a lungo termine, ma ci sono solo case vacanze. C'è una sproporzione di case vacanze tutte condensate in centro. Questo chiaramente porta a tutta una serie di situazioni un po' a pioggia tra cui l'aumento degli affitti e un sovraffollamento del centro storico". Per Bloccari, il turismo "non va demonizzato" ma "occorre canalizzarlo, controllarlo e veicolarlo verso percorsi non prettamente conosciuti".



Informare

Venezia

Nel terzo trimestre il traffico nel porto di Venezia è diminuito del -2,2%

Aumentano le merci varie. Calo delle rinfuse Nel terzo trimestre di quest'anno il porto di Venezia ha movimentato 6,06 milioni di tonnellate di merci, con una diminuzione del -2,2% sul corrispondente periodo del 2024, di cui 4,87 milioni di tonnellate di carichi allo sbarco (-4,0%) e 1,29 milioni di tonnellate all'imbarco (+6,0%). Il dato totale delle merci varie è di 2,74 milioni di tonnellate, con un sensibile rialzo del +17,7% generato dall'aumento del +23,2% delle merci containerizzate salite a 1,49 milioni di tonnellate con una movimentazione di contenitori pari a 136mila teu (+19,7%) e dalla crescita del +24,7% delle merci convenzionali, attestatesi a 721mila tonnellate, parzialmente contrastate dal calo del -2,1% dei rotabili scesi a 535mila tonnellate. La flessione complessiva del traffico trimestrale è stata prodotta dalla riduzione dei volumi di rinfuse. Nel segmento dei carichi liquidi sono state movimentate 1,77 milioni di tonnellate (-5,4%), incluse 1,46 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,5%) e 236mila tonnellate di altre rinfuse liquide (+13,0%). Più marcata la diminuzione delle rinfuse solide che hanno totalizzato 1,54 milioni di tonnellate (-22,5%), di cui 515mila tonnellate di minerali (+6,1%), 373mila tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (+19,7%), 304mila tonnellate di prodotti metallurgici (-60,2%), 113mila tonnellate di cereali (+83,8%), 95mila tonnellate di carbone (-51,4%), 34mila tonnellate di prodotti chimici (-36,1%) e 106mila tonnellate di rinfuse secche (-8,9%). Nel settore dei passeggeri il traffico crocieristico ha segnato un aumento del +6,0% con 266mila passeggeri, di cui 234mila allo sbarco/imbarco (+5,3%) e 32mila in transito, mentre il traffico dei traghetti è cresciuto del +50,5% con 28mila passeggeri. Nei primi nove mesi del 2025 lo scalo portuale veneziano ha movimentato 18,39 milioni di tonnellate, con una progressione del +2,0% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 14,87 milioni di tonnellate di carichi allo sbarco (+1,9%) e 3,52 milioni di tonnellate all'imbarco (+2,4%). Le merci varie hanno mostrato un aumento del traffico dei container (4,09 milioni di tonnellate, +13,0%), un traffico dei rotabili invariato (1,77 milioni di tonnellate, 0%) e una flessione delle merci convenzionali (1,87 milioni di tonnellate, -1,9%). In lieve aumento le rinfuse secche con 5,40 milioni di tonnellate (+0,8%), mentre quelle liquide sono calate del -2,1% a 5,25 milioni di tonnellate. I crocieristi sono stati 502mila (+7,7%). Nel periodo gennaio-settembre di quest'anno il porto di Chioggia, che con Venezia ricade sotto la giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ha movimentato 638mila tonnellate di merci (+7,2%), di cui 365mila tonnellate di rinfuse solide (-10,1%) e 272mila tonnellate di merci varie (+43,4%).



Aumentano le merci varie. Calo delle rinfuse Nel terzo trimestre di quest'anno il porto di Venezia ha movimentato 6,06 milioni di tonnellate di merci, con una diminuzione del -2,2% sul corrispondente periodo del 2024, di cui 4,87 milioni di tonnellate di carichi allo sbarco (-4,0%) e 1,29 milioni di tonnellate all'imbarco (+6,0%). Il dato totale delle merci varie è di 2,74 milioni di tonnellate, con un sensibile rialzo del +17,7% generato dall'aumento del +23,2% delle merci containerizzate salite a 1,49 milioni di tonnellate con una movimentazione di contenitori pari a 136mila teu (+19,7%) e dalla crescita del +24,7% delle merci convenzionali, attestatesi a 721mila tonnellate, parzialmente contrastate dal calo del -2,1% dei rotabili scesi a 535mila tonnellate. La flessione complessiva del traffico trimestrale è stata prodotta dalla riduzione dei volumi di rinfuse. Nel segmento dei carichi liquidi sono state movimentate 1,77 milioni di tonnellate (-5,4%), incluse 1,46 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,5%) e 236mila tonnellate di altre rinfuse liquide (+13,0%). Più marcata la diminuzione delle rinfuse solide che hanno totalizzato 1,54 milioni di tonnellate (-22,5%), di cui 515mila tonnellate di minerali (+6,1%), 373mila tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (+19,7%), 304mila tonnellate di prodotti metallurgici (-60,2%), 113mila tonnellate di cereali (+83,8%), 95mila tonnellate di carbone (-51,4%), 34mila tonnellate di prodotti chimici (-36,1%) e 106mila tonnellate di rinfuse secche (-8,9%). Nel settore dei passeggeri il traffico crocieristico ha segnato un aumento del +6,0% con 266mila passeggeri, di cui 234mila allo sbarco/imbarco (+5,3%) e 32mila in transito, mentre il traffico dei traghetti è cresciuto del +50,5% con 28mila passeggeri. Nei primi nove mesi del 2025 lo scalo portuale veneziano ha movimentato 18,39 milioni di tonnellate, con una progressione del +2,0% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 14,87 milioni di tonnellate di carichi allo

Porti di Venezia e Chioggia, nei nove mesi volumi in crescita (19 milioni di tonnellate)

Positivi i segnali registrati al terzo trimestre per il comparto container: nel capoluogo veneto sono stati movimentati 388.381 teu (+9,8%) **Venezia** - Nei primi nove mesi del 2025, i porti di **Venezia** e Chioggia hanno registrato un andamento complessivamente positivo, con un volume totale movimentato pari a 19 milioni di tonnellate, oltre 407 mila in più rispetto allo stesso periodo del 2024. A trainare la crescita è lo scalo di **Venezia**, che ha raggiunto 18.388.644 milioni di tonnellate (+2%, +364.335 tonnellate), mentre Chioggia, pur con volumi più contenuti, ha messo a segno un incremento del 7,2%, arrivando a 638.338 mila tonnellate (+42.981 tonnellate). Positivi i segnali registrati al terzo trimestre 2025 per il comparto container, periodo in cui a **Venezia** sono stati movimentati 388.381 teu, pari a un incremento del 9,8% (+34.806 teu). Stabile il traffico ro-ro, che si attesta complessivamente a 1.777.000 tonnellate, concentrate quasi interamente su **Venezia**. Stabili i volumi delle rinfuse solide che raggiungono, nonostante il calo registrato a Chioggia, un totale di oltre 5.7 milioni di tonnellate. In particolare, a **Venezia** si registra una crescita del 111% dei cereali, una tenuta di mangimi animali e semi oleosi (per un volume di oltre 1.155.000 tonnellate) e un segno positivo del 20,6% (per un totale di 1.667.898 tonnellate) nel settore minerali, cementi e calci, che trascina verso l'alto la performance generale dello scalo di Chioggia che ha gestito 239.238 tonnellate. Per l'Autorità portuale, "l'analisi mette in evidenza una tendenza di crescita costante, trainata da comparti chiave come cementi e calci, prodotti agricoli e traffico containerizzato. La solidità di questi segmenti, unita a incrementi più contenuti in altri ambiti, consolida il ruolo dei porti di **Venezia** e Chioggia come hub strategici per le principali filiere industriali e commerciali, sia a livello nazionale che internazionale".



Informatore Navale

Genova, Voltri

"Incontri in Blu. Uomini, donne e storie di mare" 6ª edizione - Galata Museo del Mare di Genova (Giovedì 13 novembre 2025)

Mariella Amoretti, armatrice e imprenditrice del mare, chiude la sesta edizione Incontri in Blu. Amoretti è CEO di Amoretti Armatori, Cavaliere del Lavoro e prima vicepresidente donna di Confitarma **Genova**, 10 novembre 2025 - L'incontro si terrà giovedì 13 novembre 2025 alle ore 18.30 presso l'Auditorium del Galata Museo del Mare. Sarà un'occasione per ripercorrere la straordinaria vicenda imprenditoriale della famiglia Amoretti. Uomini, donne e storie di mare, la rassegna ideata e diretta da Fabio Pozzo, promossa in co-organizzazione con il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, l'Associazione Promotori Musei del Mare e **Genova** Cultura grazie al sostegno di numerosi partner. Mariella Amoretti dalla piccola impresa di autotrasporti del padre Dante, Odoardo intraprende un'attività che si dipana attraverso l'avvio di una serie di stazioni di servizio fino a sfociare nel trasporto fluviale sul Po, per poi arrivare al mare. Amoretti Armatori oggi è una delle più importanti compagnie armatoriali italiane riconosciuta a livello internazionale, con undici navi cisterna, una sede centrale a Parma e uffici operativi ad Augusta e Rotterdam. Al timone dell'azienda ci sono oggi Mariella e la sorella Rina, rispettivamente amministratore delegato e presidente, affiancate da una nuova generazione tutta al femminile: le figlie di Mariella, Costanza e Marialaura, attive nel consiglio di amministrazione con ruoli strategici nella gestione della flotta e nella finanza. All'appuntamento saranno presenti il presidente del Mu.MA Marco Ansaldo, il direttore del Mu.MA Pierangelo Campodonico, il presidente dell'Associazione Promotori Musei del Mare Maurizio Daccà, un rappresentante di **Genova** Cultura, il Capo di Gabinetto della Regione Liguria Massimiliano Nannini, il presidente dello Yacht Club Italiano Carlo Cameli, il presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile Eugenio Massolo, il presidente di Federlogistica Davide Falteri, il presidente e l'amministratore delegato di Cambiaso & Risso Marco Riso e Mauro Iguera, il presidente dell'Istituto Nautico San Giorgio Paolo Fasce, oltre ad imprenditori del settore armatoriale e marittimo italiano. Tra gli invitati il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, la Sindaca di **Genova** Silvia Salis, esponenti di Assarmatori, Assagenti e Confindustria Nautica. In sala saranno presenti inoltre una delegazione di studenti dell'Istituto Nautico San Giorgio e dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. Un ringraziamento particolare va ai sostenitori che hanno reso possibile questa sesta edizione: Cambiaso & Risso Group in qualità di main sponsor, I Saloni Nautici, Giuseppe Pierucci azienda del Gruppo Finsea, Tarros Group, Psa Italy, Gruppo Grendi, Marmoinox - Ombralus e Hotel Astoria come sponsor tecnico. La rassegna si avvale del patrocinio di Assarmatori, Collegio Nazionale Capitani, Comune di **Genova**, Confitarma, Confindustria Nautica, Federlogistica, Federagenti, FIV - Federazione Italiana della Vela, Fondazione Centro Velico Caprera, Fondazione Tender to Nave Italia, Guardia Costiera,

Informatore Navale

"Incontri in Blu. Uomini, donne e storie di mare" 6ª edizione - Galata Museo del Mare di Genova (Giovedì 13 novembre 2025)

11/10/2025 16:29

Mariella Amoretti, armatrice e imprenditrice del mare, chiude la sesta edizione Incontri in Blu. Amoretti è CEO di Amoretti Armatori, Cavaliere del Lavoro e prima vicepresidente donna di Confitarma Genova, 10 novembre 2025 - L'incontro si terrà giovedì 13 novembre 2025 alle ore 18.30 presso l'Auditorium del Galata Museo del Mare. Sarà un'occasione per ripercorrere la straordinaria vicenda imprenditoriale della famiglia Amoretti. Uomini, donne e storie di mare, la rassegna ideata e diretta da Fabio Pozzo, promossa in co-organizzazione con il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, l'Associazione Promotori Musei del Mare e Genova Cultura grazie al sostegno di numerosi partner. Mariella Amoretti dalla piccola impresa di autotrasporti del padre Dante, Odoardo intraprende un'attività che si dipana attraverso l'avvio di una serie di stazioni di servizio fino a sfociare nel trasporto fluviale sul Po, per poi arrivare al mare. Amoretti Armatori oggi è una delle più importanti compagnie armatoriali italiane riconosciuta a livello internazionale, con undici navi cisterna, una sede centrale a Parma e uffici operativi ad Augusta e Rotterdam. Al timone dell'azienda ci sono oggi Mariella e la sorella Rina, rispettivamente amministratore delegato e presidente, affiancate da una nuova generazione tutta al femminile: le figlie di Mariella, Costanza e Marialaura, attive nel consiglio di amministrazione con ruoli strategici nella gestione della flotta e nella finanza. All'appuntamento saranno presenti il presidente del Mu.MA Marco Ansaldo, il direttore del Mu.MA Pierangelo Campodonico, il presidente dell'Associazione Promotori Musei del Mare Maurizio Daccà, un rappresentante di Genova Cultura, il Capo di Gabinetto della Regione Liguria Massimiliano Nannini, il presidente dello Yacht Club Italiano Carlo Cameli, il presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile Eugenio Massolo, il presidente di Federlogistica Davide Falteri, il presidente e l'amministratore delegato di Cambiaso & Risso Marco Riso e Mauro Iguera, il presidente dell'Istituto Nautico San Giorgio Paolo Fasce, oltre ad imprenditori del settore armatoriale e marittimo italiano. Tra gli invitati il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, la Sindaca di Genova Silvia Salis, esponenti di Assarmatori, Assagenti e Confindustria Nautica. In sala saranno presenti inoltre una delegazione di studenti dell'Istituto Nautico San Giorgio e dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile. Un ringraziamento particolare va ai sostenitori che hanno reso possibile questa sesta edizione: Cambiaso & Risso Group in qualità di main sponsor, I Saloni Nautici, Giuseppe Pierucci azienda del Gruppo Finsea, Tarros Group, Psa Italy, Gruppo Grendi, Marmoinox - Ombralus e Hotel Astoria come sponsor tecnico. La rassegna si avvale del patrocinio di Assarmatori, Collegio Nazionale Capitani, Comune di Genova, Confitarma, Confindustria Nautica, Federlogistica, Federagenti, FIV - Federazione Italiana della Vela, Fondazione Centro Velico Caprera, Fondazione Tender to Nave Italia, Guardia

Informatore Navale

Genova, Voltri

Mare Vivo Fondazione ETS, One Ocean Foundation, Rai Liguria, Regione Liguria e Yacht Club Italiano. Con questo appuntamento si conclude una sesta edizione ricca di storie straordinarie e visioni coraggiose, e si dà appuntamento al pubblico alla prossima edizione, per continuare a raccontare il mare come memoria, lavoro, passione e futuro. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti disponibili, è consigliata la prenotazione.

Vibrazione a Sestri Ponente, ok agli indennizzi: partono i sopralluoghi

Primocanale era stato tra i primi a denunciare quello che stava accadendo nel quartiere del ponente genovese, dove da giorni forti vibrazioni (tanto che un asilo era stato evacuato per ipotetico terremoto) spaventavano i cittadini. Passo in avanti per quanto riguarda gli indennizzi per i cittadini di Sestri Ponente, vittime dei rumori e delle vibrazioni causati dai lavori per il Ribaltamento a mare di Fincantieri. Le associazioni a difesa dei residenti spiegano che nel corso dell'incontro avuto con l'**Autorità portuale** questa ha recepito il parere arrivato dall'Avvocatura di Stato che va nella direzione favorevole agli indennizzi per chi ha subito danni. "Finalmente una buona notizia - spiega Furio Truzzi, presidente onorario di Assoutenti -. L'incontro avuto con l'**Autorità portuale** è stato positivo. Da questo giovedì si aprirà il tavolo con gli assicuratori per iniziare i sopralluoghi utili a constatare l'entità dei danni. Accanto a questo si aprirà un tavolo parallelo con la stessa **autorità portuale** e l'appaltatore per meglio definire il tutto". Viaggio a Sestri Ponente dove i vetri si rompono e le case vibrano: "Vogliamo risposte" Primocanale era stato tra i primi a denunciare quello che stava accadendo nel quartiere del ponente genovese, dove le forti vibrazioni avevano preoccupato i residenti tanto che un asilo era stato evacuato per ipotetico terremoto. A febbraio era iniziato il percorso tra Regione Liguria, **Autorità di Sistema Portuale** e la Struttura commissariale dell'opera insieme alle associazioni a tutela dei cittadini per arrivare agli indennizzi. Diversi residenti infatti lamentavano crepe sui muri a causa dei lavori. I danni sarebbero stati dall'infissione di 269 pali da decine di metri nel fondale marino, operazione necessaria per portare avanti i lavori.



Comunicato Regione: Infrastrutture. Porto di Ravenna, aumenta il pescaggio. Il presidente de Pascale: "Un'ottima notizia, l'obiettivo è farne un hub strategico del Mediterraneo"

(AGENPARL) - Mon 10 November 2025 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.


Agenparl

Comunicato Regione: Infrastrutture. Porto di Ravenna, aumenta il pescaggio. Il presidente de Pascale: "Un'ottima notizia, l'obiettivo è farne un hub strategico del Mediterraneo"

11/10/2025 18:06

(AGENPARL) - Mon 10 November 2025 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Al porto di Ravenna potranno approdare navi più alte

Nuova ordinanza della Capitaneria di **porto** aggiorna i pescaggi. Al **porto** di **Ravenna** potranno approdare navi ancora più grandi, più alte: con una nuova ordinanza la Capitaneria di **porto** ha aggiornato i "pescaggi" lungo il Canale Candiano e nei bacini portuali, in seguito a lavori di dragaggio. Il "pescaggio" in gergo nautico indica la profondità di immersione di un'imbarcazione. Il provvedimento, frutto del lavoro congiunto tra Autorità marittima, Autorità di sistema portuale e servizi tecnico-nautici, "rappresenta un primo passo verso un **porto** più competitivo e moderno", sottolinea la Capitaneria. La novità, prosegue, è "un importante passo avanti verso una maggiore ricettività e un incremento della sicurezza degli approdi del **porto** di **Ravenna**". I pescaggi sono stati aumentati in 10 tratti di banchina e in 6 bacini di evoluzione per le navi che ormeggiano lungo il Canale Candiano e che vi effettuano manovre, mentre sono già in programma ulteriori interventi su altri sei tratti. "Un provvedimento atteso e fondamentale per il futuro del nostro scalo e della sua operatività - ha commentato Alessandro Barattoni, sindaco di **Ravenna** - Un segnale concreto che porterà un primo effetto immediato, contribuendo all'incremento di attività dell'intero sistema portuale".



Fondali del Candiano, aumenta il pescaggio del porto: "Un hub a servizio di tutta Italia"

Pubblicata l'ordinanza della Capitaneria che aggiorna i pescaggi lungo il canale. Il sindaco: "Un segnale concreto che porterà all'incremento di attività dell'intero **sistema portuale**"

Compiuto oggi un importante passo avanti verso una maggiore ricettività e un incremento della sicurezza degli approdi del porto di Ravenna. È stata infatti pubblicata l'ordinanza della Capitaneria di porto che incrementa i pescaggi in 10 tratti di banchina e in 6 bacini di evoluzione per le navi che ormeggiano lungo il Canale Candiano e che vi effettuano manovre, mentre sono già in programma ulteriori interventi su altri 6 tratti. Si tratta di un provvedimento molto atteso dagli operatori, frutto di molteplici riunioni e di un intenso lavoro del tavolo tecnico permanente istituito tra **Autorità Marittima**, **Autorità di Sistema Portuale** e Servizi tecnico-nautici, nel solco di un processo trasparente che mantiene il necessario equilibrio tra le prioritarie esigenze di sicurezza e l'operatività commerciale. Questa ordinanza procede su un percorso che continuerà a svilupparsi, in modo graduale e progressivo, a garanzia della sicurezza dell'intero **sistema portuale**, e dunque vedrà certamente degli ulteriori sviluppi nel prossimo futuro in ragione delle verifiche operative e, successivamente, anche delle attività ancora in via di definizione sui fondali e presso le banchine portuali.

Nel corso degli incontri, il tavolo ha monitorato lo stato di avanzamento dei lavori dell'Hub **Portuale** e individuato ulteriori tratti del canale su cui intervenire nell'ambito dei dragaggi già in corso. "I fondali di un porto canale come quello di Ravenna - ha spiegato il comandante della Capitaneria di porto Maurizio Tattoli - sono soggetti a fenomeni di accumulo sabbioso anche repentini, dovuti a correnti e all'azione delle eliche. Per questo il monitoraggio continuo, unito a interventi mirati nell'ambito del progetto Hub **Portuale**, è indispensabile per mantenere aggiornata la conoscenza delle potenzialità dei fondali. Dopo un'attenta verifica condotta insieme agli Uffici tecnici dell'**Autorità di Sistema Portuale** e ai servizi tecnico-nautici, che voglio ringraziare per la preziosa collaborazione e per il lavoro di squadra che stiamo conducendo insieme, l'ordinanza rappresenta un primo passo concreto per migliorare la capacità ricettiva delle banchine e rendere il porto più attrattivo e competitivo, nel pieno rispetto dei parametri di sicurezza". "Si tratta - ha aggiunto Tattoli - di un primo concreto segnale, perché il tavolo tecnico proseguirà i lavori nei prossimi giorni per estendere, in modo progressivo, prudente e graduale, gli interventi ad altre aree portuali, potenziandone ulteriormente la funzionalità. Lo sforzo collettivo che stiamo portando avanti - ha concluso - è un contributo doveroso verso una realtà **portuale** che vuole consolidare il suo ruolo di porta marittima della Regione, in sintonia con tutti gli interventi previsti dall'**Autorità di Sistema Portuale** in accordo



Ravenna Today

Ravenna

con l'Amministrazione regionale e comunale per il potenziamento delle infrastrutture portuali, dei collegamenti stradali e ferroviari di ultimo miglio, della logistica retroportuale e interna, senza dimenticare l'impegno verso la transizione energetica e la digitalizzazione". "Si tratta - spiega il sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni - di un provvedimento atteso e fondamentale per il futuro del nostro scalo e della sua operatività. Un segnale concreto che porterà un primo effetto immediato, contribuendo all'incremento di attività dell'intero **sistema portuale**. Questa misura è anche frutto di una forte collaborazione tra **Autorità** Marittima, **Autorità** di **Sistema Portuale** e servizi tecnico-nautici, che dimostra la capacità e l'importanza di saper lavorare in squadra per far sì che il porto di Ravenna sia sempre più un hub a servizio non solo del territorio, ma di tutta l'Italia".

Incrementata la sicurezza e la capacità del porto di Ravenna: la Guardia Costiera pubblica la nuova ordinanza sui pescaggi

La Guardia Costiera comunica che è stato compiuto un importante passo avanti per aumentare la ricettività e la sicurezza degli approdi del porto di Ravenna. È stata infatti pubblicata l'Ordinanza della Capitaneria di porto che incrementa i pescaggi in dieci tratti di banchina e in sei bacini di evoluzione lungo il Canale Candiano, con ulteriori interventi già programmati su altri sei tratti. Il provvedimento, atteso dagli operatori portuali, è il risultato di un intenso lavoro del tavolo tecnico permanente tra **Autorità Marittima**, **Autorità di Sistema Portuale** e Servizi tecnico-nautici, volto a garantire un equilibrio tra sicurezza e operatività commerciale. La Guardia Costiera sottolinea che l'ordinanza rappresenta una tappa di un percorso destinato a proseguire in modo graduale, con ulteriori sviluppi legati alle verifiche operative e agli interventi sui fondali e sulle banchine. Durante i lavori, il tavolo tecnico ha inoltre monitorato l'avanzamento del progetto dell'Hub **Portuale** e individuato nuovi tratti del canale su cui intervenire nell'ambito dei dragaggi in corso. Il Comandante Tattoli ha espresso soddisfazione per il risultato raggiunto, evidenziando la proficua collaborazione instaurata con il Commissario

Benevolo e con i vertici dei Servizi tecnico-nautici. "I fondali di un porto canale come quello di Ravenna - ha spiegato il Comandante - sono soggetti a fenomeni di accumulo sabbioso anche repentini, dovuti a correnti e all'azione delle eliche. Per questo il monitoraggio continuo, unito a interventi mirati nell'ambito del progetto Hub **Portuale**, è indispensabile per mantenere aggiornata la conoscenza delle potenzialità dei fondali. Dopo un'attenta verifica condotta insieme agli Uffici tecnici dell'**Autorità di Sistema Portuale** e ai servizi tecnico-nautici, che voglio ringraziare per la preziosa collaborazione e per il lavoro di squadra che stiamo conducendo insieme, l'Ordinanza rappresenta un primo passo concreto per migliorare la capacità ricettiva delle banchine e rendere il porto più attrattivo e competitivo, nel pieno rispetto dei parametri di sicurezza." "Si tratta - ha aggiunto il Comandante Tattoli - di un primo concreto segnale, perché il tavolo tecnico proseguirà i lavori nei prossimi giorni per estendere, in modo progressivo, prudente e graduale, gli interventi ad altre aree portuali, potenziandone ulteriormente la funzionalità. Lo sforzo collettivo che stiamo portando avanti - ha concluso - è un contributo doveroso verso una realtà **portuale** che vuole consolidare il suo ruolo di porta marittima della Regione, in sintonia con tutti gli interventi previsti dall'**Autorità di Sistema Portuale** in accordo con l'Amministrazione regionale e comunale per il potenziamento delle infrastrutture portuali, dei collegamenti stradali e ferroviari di ultimo miglio, della logistica retroportuale e interna, senza dimenticare l'impegno verso la transizione energetica e la digitalizzazione." [Clicca qui per visionare la scheda grafica.](#)



La Guardia Costiera comunica che è stato compiuto un importante passo avanti per aumentare la ricettività e la sicurezza degli approdi del porto di Ravenna. È stata infatti pubblicata l'Ordinanza della Capitaneria di porto che incrementa i pescaggi in dieci tratti di banchina e in sei bacini di evoluzione lungo il Canale Candiano, con ulteriori interventi già programmati su altri sei tratti. Il provvedimento, atteso dagli operatori portuali, è il risultato di un intenso lavoro del tavolo tecnico permanente tra Autorità Marittima, Autorità di Sistema Portuale e Servizi tecnico-nautici, volto a garantire un equilibrio tra sicurezza e operatività commerciale. La Guardia Costiera sottolinea che l'ordinanza rappresenta una tappa di un percorso destinato a proseguire in modo graduale, con ulteriori sviluppi legati alle verifiche operative e agli interventi sui fondali e sulle banchine. Durante i lavori, il tavolo tecnico ha inoltre monitorato l'avanzamento del progetto dell'Hub Portuale e individuato nuovi tratti del canale su cui intervenire nell'ambito dei dragaggi in corso. Il Comandante Tattoli ha espresso soddisfazione per il risultato raggiunto, evidenziando la proficua collaborazione instaurata con il Commissario Benevolo e con i vertici dei Servizi tecnico-nautici. "I fondali di un porto canale come quello di Ravenna - ha spiegato il Comandante - sono soggetti a fenomeni di accumulo sabbioso anche repentini, dovuti a correnti e all'azione delle eliche. Per questo il monitoraggio continuo, unito a interventi mirati nell'ambito del progetto Hub Portuale, è indispensabile per mantenere aggiornata la conoscenza delle potenzialità dei fondali. Dopo un'attenta verifica condotta insieme agli Uffici tecnici dell'Autorità di Sistema Portuale e ai servizi tecnico-nautici, che voglio ringraziare per la preziosa

Aumenta il pescaggio per il porto di Ravenna: maggiore capacità di ricezione in piena sicurezza

Compiuto oggi un importante passo avanti verso una maggiore ricettività e un incremento della sicurezza degli approdi del porto di Ravenna. È stata infatti pubblicata l'Ordinanza della Capitaneria di porto di Ravenna che incrementa i pescaggi in 10 tratti di banchina e in 6 bacini di evoluzione per le navi che ormeggiano lungo il Canale Candiano e che vi effettuano manovre, mentre sono già in programma ulteriori interventi su altri 6 tratti. Si tratta di un provvedimento molto atteso dagli operatori, frutto di molteplici riunioni e di un intenso lavoro del tavolo tecnico permanente istituito tra **Autorità Marittima**, **Autorità di Sistema Portuale** e Servizi tecnico-nautici, nel solco di un processo trasparente che mantiene il necessario equilibrio tra le prioritarie esigenze di sicurezza e l'operatività commerciale. Questa ordinanza procede su un percorso che continuerà a svilupparsi, in modo graduale e progressivo, a garanzia della sicurezza dell'intero **sistema portuale**, e dunque vedrà certamente degli ulteriori sviluppi nel prossimo futuro in ragione delle verifiche operative e, successivamente, anche delle attività ancora in via di definizione sui fondali e presso le banchine portuali. Nel corso degli incontri, il tavolo ha monitorato lo stato di avanzamento dei lavori dell'Hub **Portuale** e individuato ulteriori tratti del canale su cui intervenire nell'ambito dei dragaggi già in corso. Soddisfatto il Comandante Tattoli, che fin dal suo arrivo ha instaurato una stretta collaborazione con il Commissario Benevolo e con i vertici dei Servizi tecnico-nautici per raggiungere questo importante obiettivo. "I fondali di un porto canale come quello di Ravenna - ha spiegato il Comandante - sono soggetti a fenomeni di accumulo sabbioso anche repentini, dovuti a correnti e all'azione delle eliche. Per questo il monitoraggio continuo, unito a interventi mirati nell'ambito del progetto Hub **Portuale**, è indispensabile per mantenere aggiornata la conoscenza delle potenzialità dei fondali. Dopo un'attenta verifica condotta insieme agli Uffici tecnici dell'**Autorità di Sistema Portuale** e ai servizi tecnico-nautici, che voglio ringraziare per la preziosa collaborazione e per il lavoro di squadra che stiamo conducendo insieme, l'Ordinanza rappresenta un primo passo concreto per migliorare la capacità ricettiva delle banchine e rendere il porto più attrattivo e competitivo, nel pieno rispetto dei parametri di sicurezza." "Si tratta - ha aggiunto il Comandante Tattoli - di un primo concreto segnale, perché il tavolo tecnico proseguirà i lavori nei prossimi giorni per estendere, in modo progressivo, prudente e graduale, gli interventi ad altre aree portuali, potenziandone ulteriormente la funzionalità. Lo sforzo collettivo che stiamo portando avanti - ha concluso - è un contributo doveroso verso una realtà **portuale** che vuole consolidare il suo ruolo di porta marittima della Regione, in sintonia con tutti gli interventi previsti dall'**Autorità di Sistema Portuale**



in accordo con l'Amministrazione regionale e comunale per il potenziamento delle infrastrutture portuali, dei collegamenti stradali e ferroviari di ultimo miglio, della logistica retroportuale e interna, senza dimenticare l'impegno verso la transizione energetica e la digitalizzazione.".

Autorità Portuale: la nomina a presidente di Benevolo ancora bloccata. Fermo anche Agnes

La nomina di **Francesco Benevolo** a presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna sembrava potesse essere ufficializzata nei giorni scorsi, ma ancora una volta è stata rinviata. Nelle settimane scorse è arrivato il via libera definitivo dell'VIII Commissione del Senato, ma i decreti di nomina non sono arrivati da parte del Governo. Di fatto, il 28 ottobre scorso, la commissione ha approvato le nuove nomine di Taranto, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Gioia Tauro, Cagliari, Venezia e appunto Ravenna.



Shipping Italy

Ravenna

Nei primi 9 mesi dell'anno il porto di Ravenna fa segnare un +7,3% di traffici

Il **porto di Ravenna** nel periodo gennaio-settembre del 2025 ha movimentato complessivamente 20.230.285 tonnellate, in aumento del 7,3% (quasi 1,4 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 17.720.402 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.509.883 tonnellate (+8,6% e -1,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.963, in aumento del 2,6% (52 toccate in più). Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 9 mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 15.883.231 tonnellate, sono aumentate del 4,0% (615 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.771.420 tonnellate, sono cresciute del 4,1%, le merci su rotabili (1.254.522 tonnellate), risultano in calo del 5,2%, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.347.054 tonnellate, sono aumentati del 21,2%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 4.344.629 tonnellate di merce, ha registrato nel periodo gennaio-settembre 2025 una crescita pari al 21,4% (764 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nei primi 9 mesi del 2025 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.434.646 tonnellate, in rialzo del 6,8% rispetto allo stesso periodo del 2024 (218 mila tonnellate in più), grazie in particolare alle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.077.376 tonnellate movimentate (+6,6%, per oltre 190 mila tonnellate in più). Per i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.341.591 tonnellate in calo del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2024 (quasi 205 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.938.293 tonnellate, quasi 768 mila tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2024 (+35,4%), grazie soprattutto alle navi dirette al rigassificatore; negativi invece, i prodotti chimici (-17,4%), con 666.476 tonnellate e i concimi, pari a 1.214.928 tonnellate (-4,5%). I contenitori, con 159.177 Teus, sono incrementati del 4,0% rispetto al 2024 (6.156 Teus in più); in termini di tonnellate, la merce trasportata nel periodo, pari a 1.771.420 tonnellate, è cresciuta del 4,1%, mentre il numero di toccate delle navi portacontainer è pari a 342, 1 toccata in meno rispetto al 2024. In calo il risultato complessivo dei 9 mesi del 2025 per trailer e rotabili, in diminuzione del 13,4% per numero di pezzi movimentati (61.849 pezzi, 9.591 in meno rispetto al 2024) e del 5,2% in termini di merce movimentata (1.254.522 tonnellate). Ancora negativo, ma in recupero, l'andamento per i trailer della linea **Ravenna** - Brindisi - Catania nei primi 9 mesi del 2025, dove i pezzi movimentati, pari a 51.338 Teus, sono calati dello 0,5% rispetto al 2024 (270 pezzi in meno). Al terminal crociere di **Ravenna** si sono registrati 70 scali di navi da crociera



Porti Il rigassificatore contribuisce all'aumento. Insieme anche alle rinfuse secche, carichi rotabili invece in calo di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il porto di Ravenna nel periodo gennaio-settembre del 2025 ha movimentato complessivamente 20.230.285 tonnellate, in aumento del 7,3% (quasi 1,4 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 17.720.402 tonnellate e gli imbarchi pari a 2.509.883 tonnellate (+8,6% e -1,0% rispetto ai primi 9 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.963, in aumento del 2,6% (52 toccate in più). Analizzando le merci per condizionamento, nei primi 9 mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 15.883.231 tonnellate, sono aumentate del 4,0% (615 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 1.771.420 tonnellate, sono cresciute del 4,1%, le merci su rotabili (1.254.522 tonnellate), risultano in calo del 5,2%, mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 4.347.054 tonnellate, sono aumentati del 21,2%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 4.344.629 tonnellate di merce, ha registrato nel periodo gennaio-settembre 2025 una crescita pari al 21,4% (764 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nei primi 9 mesi del 2025 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 3.434.646 tonnellate, in rialzo del 6,8% rispetto allo stesso periodo del 2024 (218 mila tonnellate in più), grazie in particolare alle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 3.077.376 tonnellate movimentate (+6,6%, per oltre 190 mila tonnellate in più). Per i prodotti metallurgici, sono state movimentate 4.341.591 tonnellate in calo del 4,5% rispetto allo stesso periodo del 2024 (quasi 205 mila tonnellate in meno). Per quanto riguarda i prodotti petroliferi, sono state movimentate 2.938.293 tonnellate.

Shipping Italy

Ravenna

(contro i 67 scali dello stesso periodo del 2024), per un totale di 228.724 passeggeri (-5,2%), di cui 195.402 in "home port". Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel periodo gennaio-settembre 2025 ha registrato complessivamente 5.736 treni, 82 treni in meno (-1,4%) rispetto allo stesso periodo del 2024. Sono state trasportate via treno 2.780.421 tonnellate di merce, in aumento del 4,3% rispetto al 2024, mentre il numero di carri, pari a 53.956, è cresciuto dello 0,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2024. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 9 mesi risulta il 13,7%.

La costa livornese vista con gli occhi della giornalista e dello scienziato

Giovedì 13 al Propeller il volume di Elisabetta Arrighi e Fabrizio Serena LIVORNO. Il mare e la terra parlano fra di loro e raccontano una, cento, mille storie. Raccontano un territorio che vide sviluppare la civiltà etrusca, che accompagnò il passaggio dei Romani, poi i secoli bui del Medioevo, le incursioni piratesche, infine i Medici, per scivolare verso il secolo dei Lumi, fino ad arrivare ai giorni nostri. Davanti a questa terra caratterizzata da una linea di costa frastagliata e bellissima, fra rocce ma anche litorali sabbiosi, c'è da sempre l'immensità del mare, con i suoi segreti e la grande bellezza di fondali, un habitat da preservare di fronte all'inquinamento e al riscaldamento globale che da alcuni anni a questa parte ha portato all'ingresso di specie aliene. E proprio il tratto di mare che va dalle Secche della Meloria alle Secche di Vada è protagonista della prima parte del volume intitolato "Di terra e di mare. Viaggio lungo la costa livornese" (Edizioni Ets, Pisa), promosso e pubblicato grazie al sostegno di Fondazione Lem (Livorno Euro Mediterranea), scritto a quattro mani da Elisabetta Arrighi, giornalista e autrice di vari libri, che di mare, di nautica e di porti si è sempre occupata e di cui ha scritto molto, e dal biologo Fabrizio Serena, già responsabile del Settore Mare di Arpat, ricercatore Cnr-Irbm e co-regional vice chair Iucn-Ssg per il Mediterraneo e il Mar Nero. Consulente scientifico della Fao per gli elasmobranchi che lo hanno visto impegnato anche per la Commissione Europea. Un curriculum (di cui abbiamo fatto solo alcuni cenni) che fino ad oggi lo ha visto firmare oltre 300 pubblicazioni scientifiche, tre libri e quattro guide di campo. Il volume "Di terra e di mare. Viaggio lungo la costa livornese", appena uscito per i tipi della casa editrice pisana, offre anche numerose grafiche e foto: sarà presentato durante l'evento "Aperiporto" organizzato dal Propeller Club di Livorno giovedì 13 novembre dalle ore 18,30 alle 20,30 presso Urban Cuisine Amedeo in via Enrico Meyer 52. Saranno presenti i due autori Elisabetta Arrighi e Fabrizio Serena. I capitoli che compongono questo libro offrono una lettura che - come accennato - nella prima parte è rigorosamente scientifica. Fabrizio Serena, come scienziato, risponde punto per punto a domande che permettono di fotografare lo stato del nostro mare «qui ed ora, in un'ottica di salvaguardia che da tempo numerose associazioni hanno fatto loro». Non bisogna mai dimenticare come lo slancio dei volontari è preziosissimo, a fianco delle istituzioni e dei cittadini, «in un'ottica di protezione ambientale, anche dagli scarichi industriali sia a mare che a terra». Diventa così un mantra il verbo "preservare", perché il mare va difeso, così come l'ambiente terrestre. La seconda parte del libro, di cui è autrice Elisabetta Arrighi, rimanda a flash storici. Ci sono fortezze, castelli, torri di avvistamento, i Medici e i Lorena, un santuario, una antica via dei mulini, l'arte dei macchiaioli che proprio in questo scorcio del 2025 è celebrata con i 200 anni



Giovedì 13 al Propeller il volume di Elisabetta Arrighi e Fabrizio Serena LIVORNO. Il mare e la terra parlano fra di loro e raccontano una, cento, mille storie. Raccontano un territorio che vide sviluppare la civiltà etrusca, che accompagnò il passaggio dei Romani, poi i secoli bui del Medioevo, le incursioni piratesche, infine i Medici, per scivolare verso il secolo dei Lumi, fino ad arrivare ai giorni nostri. Davanti a questa terra caratterizzata da una linea di costa frastagliata e bellissima, fra rocce ma anche litorali sabbiosi, c'è da sempre l'immensità del mare, con i suoi segreti e la grande bellezza di fondali, un habitat da preservare di fronte all'inquinamento e al riscaldamento globale che da alcuni anni a questa parte ha portato all'ingresso di specie aliene. E proprio il tratto di mare che va dalle Secche della Meloria alle Secche di Vada è protagonista della prima parte del volume intitolato "Di terra e di mare. Viaggio lungo la costa livornese" (Edizioni Ets, Pisa), promosso e pubblicato grazie al sostegno di Fondazione Lem (Livorno Euro Mediterranea), scritto a quattro mani da Elisabetta Arrighi, giornalista e autrice di vari libri, che di mare, di nautica e di porti si è sempre occupata e di cui ha scritto molto, e dal biologo Fabrizio Serena, già responsabile del Settore Mare di Arpat, ricercatore Cnr-Irbm e co-regional vice chair Iucn-Ssg per il Mediterraneo e il Mar Nero. Consulente scientifico della Fao per gli elasmobranchi che lo hanno visto impegnato anche per la Commissione Europea. Un curriculum (di cui abbiamo fatto solo alcuni cenni) che fino ad oggi lo ha visto firmare oltre 300 pubblicazioni scientifiche, tre libri e quattro guide di campo. Il volume "Di terra e di mare. Viaggio lungo la costa livornese", appena uscito per i tipi della casa editrice pisana, offre anche numerose grafiche e foto: sarà presentato durante l'evento "Aperiporto" organizzato dal Propeller Club di Livorno giovedì 13 novembre dalle ore 18,30 alle 20,30 presso Urban Cuisine Amedeo in via Enrico Meyer 52. Saranno presenti i due autori Elisabetta Arrighi e

La Gazzetta Marittima

Livorno

dalla nascita di Giovanni Fattori, forse il maggior esponente della corrente pittorica a cui sia Livorno che Castiglioncello dedicano due grandi mostre aperte fino a gennaio 2026. Il viaggio lungo la costa è una vera e propria full immersion da Livorno a Vada, seguendo il profilo dei Monti Livornesi, e diventa un'esperienza emozionante: si ode il rumore lieve della battigia ma anche quello vigoroso delle grandi onde del mare in tempesta che vanno a sbattere contro le rocce. E nelle notti stellate e silenziose sembra ancora di udire il calpestio dei cavalli montati dai cavalleggeri che percorrevano avanti e indietro la linea di costa a scopo di avvistamento e difesa. Sembrano poi arrivare ancora oggi gli echi - correva l'estate del 1284 - della battaglia della Meloria tra la flotta della Repubblica di Pisa e quella, vittoriosa, di **Genova**. Il viaggio terrestre si nutre degli odori della macchia mediterranea e di quelli del salmastro, andando anche alla scoperta di curiosità, dalla "nascita" della torta di ceci all'idea (dell'autore e fumettista livornese Daniele Caluri) di trasformare nel deposito di Zio Paperone il mausoleo incompiuto che doveva celebrare, al tempo del fascismo, Costanzo Ciano e la sua famiglia. Senza tralasciare la fama di Castiglioncello frequentata da sempre da personaggi della cultura e soprattutto da grandi attori e sceneggiatori. L'ultima tappa sarà il Museo Civico Archeologico di Rosignano Marittimo, ospitato nelle sale di Palazzo Bombardieri nell'area del Castello dove si trova anche la sede storica del Comune. È qui che il viaggio lungo la costa si conclude, tornando al punto di partenza, dove tutto è nato. Lì, infatti, fra le collezioni museali potremo «incontrare i nostri avi e, alla fine, riusciremo quasi sicuramente a capire». Elisabetta Arrighi e Fabrizio Serena, "Di terra e di mare. Viaggio lungo la costa livornese" Edizioni Ets, Pisa.

Port News

Livorno

Crociere, Livorno meta strategica

RisposteTurismo scommette su Livorno. E' in questa città che si terrà la tredicesima edizione dell'Italian Cruise Day, il forum itinerante per l'industria delle **crociere**. Per la città dei Quattro Morti si tratta di un ritorno, visto che già nel 2013 aveva ospitato la terza edizione del Forum. Non una scelta casuale quella fatta dalla società specializzata nel fornire soluzioni progettuali ed operative ad organizzazioni ed imprese appartenenti al settore turistico e interessate da problematiche di carattere strategico o gestionale. Il presidente e fondatore della società, Francesco di Cesare, spiega a Port News presente e futuro di un mercato, quello delle **crociere**, che Livorno, ma anche per Piombino e Portoferraio, può diventare sempre più strategico. Presidente, perché avete scelto proprio Livorno per la prossima edizione dell'Italian Cruise Day? Qual è la ragione di questa scelta? Italian Cruise Day è nato come progetto da realizzare assieme ai protagonisti soggetti pubblici e privati della crocieristica in Italia, realtà che sono interessate dal fenomeno, o per le quali la crocieristica è il business centrale. Sin dall'inizio come Risposte Turismo ne abbiamo proposto la realizzazione ai vari territori (i porti, le amministrazioni comunali, gli operatori) che hanno contribuito a rendere così ricca e ramificata la mappa delle destinazioni crocieristiche italiane, ricevendo, di volta in volta, di anno in anno, alcune manifestazioni di interesse. E da lì partiamo con la scelta. Abbiamo percepito il grande entusiasmo e l'interesse di Livorno con la sua Autorità di Sistema Portuale e il terminalista PortoLivorno2000 ad ospitare l'edizione 2026 del forum, e siamo felici che questa città sia la prima ad accogliere per due volte l'iniziativa e tutti i suoi partecipanti. A Catania sono state fornite le proiezioni del mondo delle **crociere** per il prossimo anno. Nello scalo labronico si prevedono 820 mila passeggeri, per 420 toccate di navi. Si parla di un possibile incremento del 2,5 e dell'11,4% su base annuale rispettivamente con riferimento al numero di passeggeri e numero di attracchi. Come mai gli attracchi crescono più dei passeggeri? Le statistiche su movimenti passeggeri e numero accosti vanno sempre viste come collegate ma poi hanno i loro propri fattori determinanti. Il possibile distacco nelle variazioni in termini di passeggeri e navi dipendono prevalentemente dalle dimensioni di queste ultime. Oggi la produzione crocieristica è sempre più diversificata, potendo contare su una flotta delle compagnie di crociera composta da unità che ormai possiamo definire di piccola dimensione (meno di 1.000 posti letto), così come medie, grandi e molto grandi (oltre i 5.000 posti letto), di conseguenza la possibilità o la scelta di ospitare unità di un tipo o di un altro condiziona non poco i risultati in termini di call e movimenti passeggeri. Quanto a Livorno, come è noto è da tanto tempo una delle realtà principali della crocieristica italiane e mediterranee, uno scalo cui le compagnie guardano sempre con grande interesse, sia per infrastrutture



Port News

Livorno

e servizi forniti che per possibilità di visita delle numerose mete raggiungibili. Livorno oggi, anche per la varietà di punti di accosto, accoglie 40 diverse compagnie di crociera, un ottimo risultato dal punto di vista del portafoglio clienti. Leggendo nel dettaglio l'analisi di Risposte Turismo, si prevede che nel 2026 il settore raggiungerà i 15,4 mln di passeggeri movimentati nei porti italiani. La Toscana detiene il 5% della quota nazionale (quasi la metà di quella del 2012). C'è chi parla della competitività perduta di Livorno, che pure rimane lo scalo portuale di riferimento della Toscana. E' così? Non parlerei di competitività perduta, semmai di scenari completamente diversi, con l'entrata di nuovi attori sia nella portualità che tra le compagnie, e dinamiche che anno dopo anno si sono modificate anche nel determinare le scelte di deployment e di itinerario delle compagnie. A novembre del 2024 Risposte Turismo presentò un lavoro di ricerca focalizzato sulla individuazione di specifiche azioni da sviluppare per arrivare a trattenere fino al 15% dei crocieristi in arrivo, con un raddoppio dei numeri di allora. Lo ritenete ancora oggi un obiettivo percorribile? Senza dubbio. Ed è a mio modo di vedere la sfida principale per Livorno. Un obiettivo non facile, ed una situazione che accomuna Livorno ad altre città portuali che vedono arrivare navi ma spesso non riescono a trattenere, in termini di visita, i passeggeri. Con il concorso però di tutti si possono migliorare i risultati attuali. La questione da comprendere è quanto l'intera destinazione voglia crederci, quanto possa diventare un punto strategico per il prossimo futuro. Se c'è una convinzione condivisa, da tradurre in impegni, i risultati potranno arrivare. Il porto di Livorno gode di una indubbia posizione strategica che forse andrebbe sfruttata meglio. Tra le criticità lamentate, quella dell'assenza di una progettazione per il trasferimento ferroviario diretto da Livorno alle città d'arte della Toscana e all'Aeroporto di Pisa (i pacchetti fly and cruise hanno rilievo considerevole per la clientela). Condividete quest'analisi sommaria? Diciamo che l'intermodalità e più in generale le soluzioni atte a rendere l'accessibilità di un porto o di una destinazione più semplice sono centrali per favorire nuovi risultati e vantaggi dal punto di vista del traffico e dei positivi impatti che esso genera. In alcuni casi infatti il trasferimento ferroviario è fondamentale per superare criticità di accessibilità su gomma, così come nelle entrate/uscite verso o dalle città portuali per chi si imbarca e sbarca, anche se si tratta di scenari meno decisivi per Livorno vista la sua competitività prevalente come porto di transito. Ciò detto, ogni contesto va analizzato nello specifico, ed ogni eventuale opera infrastrutturale va commisurata, nelle sue valutazioni, alle potenziali ricadute in termini di fruizione. Però certamente la possibilità di interrogarsi su futuri investimenti va salutata con favore. In Toscana non c'è solo Livorno ma anche Piombino e Portoferrario. Quali sono le vostre previsioni di traffico per questi due porti? Stiamo affinando le previsioni e considerazioni per tutta una serie di porti con meno traffico per cui preferisco evitare di rispondere in questo momento. In che rapporto stanno Piombino e Portoferraio con Livorno e quali sono, dal vostro punto di vista, le priorità principali da affrontare per rendere ancora più attrattive queste due realtà portuali? Sono due porti certamente non in competizione con Livorno, anzi complementari all'interno di un sistema portuale. Portoferraio rientra in quei cosiddetti

Port News

Livorno

boutique ports, con un suo consolidato posizionamento anche per via delle compagnie che vi scalano più di frequente. Vi è però spazio di crescita anche nel generare soddisfazione tra i crocieristi facendo meglio scoprire l'intera isola e i suoi pregi e tesori: gli orari di apertura, ad esempio di alcuni musei, restano un'area di lavoro e miglioramento, non coincidendo con i tempi dei passeggeri delle navi. Per Piombino i margini di crescita del traffico sono decisamente più ampi, anche grazie ad un'ottima dotazione infrastrutturale e alle potenzialità del nuovo progetto di elettrificazione a terra. Sarà di certo funzionale a tale possibile crescita il riconoscimento di una concessione quanto meno di medio termine ad un soggetto specializzato che potrà curare la promozione dello scalo e la gestione dei flussi crocieristici.

Informazioni Marittime

Piombino, Isola d' Elba

Ispra e T. Mariotti celebrano posa della chiglia e delle monete di nave "Arcadia"

L'unità oceanografica è stata realizzata presso i cantieri navali di Piombino Industrie Marittime. Si è svolta presso i cantieri navali di Piombino Industrie Marittime (PIM), la cerimonia di posa della chiglia e delle monete per la nuova nave oceanografica Arcadia, destinata all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) alla presenza delle autorità, dei rappresentanti di ISPRA, della Marina Militare e del management dei cantieri T. Mariotti e Piombino Industrie Marittime. L'Arcadia rappresenta una nuova generazione di unità dedicate alla ricerca scientifica e alla tutela dell'ambiente marino. Lunga circa 70 metri, sarà dotata di sistemi tecnologici di ultima generazione: veicoli subacquei autonomi (ROV) capaci di operare fino a 4.000 metri di profondità, laboratori modulari e spazi di bordo progettati per ospitare fino a 18 ricercatori, oltre all'equipaggio. Grazie a queste dotazioni, ISPRA potrà ampliare e rendere più efficaci le proprie attività di monitoraggio, mappatura e studio degli ecosistemi marini e costieri, con un'attenzione particolare ai fondali profondi e alle aree più fragili del Mediterraneo. La nave opererà nell'ambito del progetto Pnrr MER, Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", il più ampio programma nazionale dedicato alla salvaguardia del mare e al potenziamento della ricerca ambientale. Come da tradizione della cantieristica navale, la cerimonia è stata accompagnata dal gesto simbolico della posa delle monete, rito beneaugurante che da secoli segna l'unione tra armatore e cantiere. Le monete sono state sigillate all'interno del primo blocco di chiglia, cuore strutturale della nave, affinché rimangano a bordo come simbolo di fortuna e di protezione per chi lavorerà e navigherà sull'unità. L'evento segna l'avvio ufficiale della costruzione di Arcadia, affidata al cantiere T. Mariotti, parte del Gruppo **Genova** Industrie Navali, a seguito della gara pubblica indetta da Invitalia per conto di ISPRA. Con un investimento complessivo di circa 107 milioni di euro, la realizzazione dell'unità rappresenta un importante impegno del Paese a favore della ricerca scientifica applicata al mare e della transizione ecologica. L'opera sarà realizzata nelle aree produttive di Piombino, in collaborazione con PIM, rafforzando la capacità industriale e tecnologica nazionale nel campo delle navi specializzate per la ricerca ambientale. La costruzione della Arcadia contribuirà inoltre alla valorizzazione industriale del sito di Piombino e allo sviluppo di competenze ad alto contenuto tecnologico, con un impatto positivo sul territorio e sull'occupazione. Un progetto che unisce istituzioni, ricerca e industria in un impegno comune per la conoscenza e la tutela del mare, in linea con gli obiettivi del PNRR e della transizione ecologica. Condividi Tag navi Articoli correlati.



L'unità oceanografica è stata realizzata presso i cantieri navali di Piombino Industrie Marittime. Si è svolta presso i cantieri navali di Piombino Industrie Marittime (PIM), la cerimonia di posa della chiglia e delle monete per la nuova nave oceanografica Arcadia, destinata all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) alla presenza delle autorità, dei rappresentanti di ISPRA, della Marina Militare e del management dei cantieri T. Mariotti e Piombino Industrie Marittime. L'Arcadia rappresenta una nuova generazione di unità dedicate alla ricerca scientifica e alla tutela dell'ambiente marino. Lunga circa 70 metri, sarà dotata di sistemi tecnologici di ultima generazione: veicoli subacquei autonomi (ROV) capaci di operare fino a 4.000 metri di profondità, laboratori modulari e spazi di bordo progettati per ospitare fino a 18 ricercatori, oltre all'equipaggio. Grazie a queste dotazioni, ISPRA potrà ampliare e rendere più efficaci le proprie attività di monitoraggio, mappatura e studio degli ecosistemi marini e costieri, con un'attenzione particolare ai fondali profondi e alle aree più fragili del Mediterraneo. La nave opererà nell'ambito del progetto Pnrr MER, Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", il più ampio programma nazionale dedicato alla salvaguardia del mare e al potenziamento della ricerca ambientale. Come da tradizione della cantieristica navale, la cerimonia è stata accompagnata dal gesto simbolico della posa delle monete, rito beneaugurante che da secoli segna l'unione tra armatore e cantiere. Le monete sono state sigillate all'interno del primo blocco di chiglia, cuore strutturale della nave, affinché rimangano a bordo come simbolo di fortuna e di protezione per chi lavorerà e navigherà sull'unità. L'evento segna l'avvio ufficiale della costruzione di Arcadia, affidata al cantiere T. Mariotti, parte del Gruppo Genova Industrie Navali, a seguito della gara pubblica indetta da Invitalia per conto di ISPRA. Con un investimento complessivo di circa 107 milioni di euro, la

Ship Mag

Piombino, Isola d' Elba

T. Mariotti, a Piombino cerimonia di posa della chiglia per la nave oceanografica Arcadia

Prende il via la costruzione dell'unità per lo studio e la tutela del mare destinata a Ispra Piombino - Oggi a Piombino la cerimonia di posa della chiglia ha segnato l'avvio della costruzione della nuova nave oceanografica Arcadia nei cantieri navali di Pim-Piombino Industrie Navali (50% San Giorgio del Porto e 50% Fratelli Neri) , celebrata insieme con la cerimonia beneaugurante delle monete. La nave, destinata all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), realizzata dalla T. Mariotti (come San Giorgio parte del gruppo Gin), lunga circa 70 metri, sarà dotata di sistemi tecnologici avanzati per lo studio e la tutela del mare e rappresenta una nuova generazione di unità dedicate alla ricerca scientifica e la tutela dell'ambiente. Grazie a veicoli subacquei autonomi (Rov) capaci di operare fino a 4 mila metri di profondità, a laboratori modulari e spazi progettati per ospitare fino a 18 ricercatori oltre all'equipaggio, la nave potrà effettuare missioni di monitoraggio, mappatura e ricerca sugli ecosistemi marini e costieri contribuendo alla conoscenza dei fondali profondi. La nave opererà nell'ambito del Progetto Pnrr Mer Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", il più ampio programma nazionale dedicato alla salvaguardia del mare e al potenziamento della ricerca ambientale Per ora non è ancora stata comunicata la data di consegna di Arcadia. La costruzione che inizia ufficialmente oggi è stata affidata alla T. Mariotti (che a **Genova** ha il cantiere pieno) a seguito della gara pubblica indetta da Invitalia per conto di Ispra e rappresenta un investimento complessivo di circa 107 milioni di euro. Per T.Mariotti, leader nella progettazione e costruzione di navi ultra-lusso, la commessa sottolinea l'ampliamento delle attività, anche ad altri segmenti, come testimonia anche il progetto di nave Olterra per la Marina militare italiana, varata un mese fa a **Genova**.



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

A Piombino ha preso il via la costruzione della nave oceanografica Arcadia

Presso i cantieri navali di Piombino Industrie Marittime si è tenuta la cerimonia di posa della chiglia e delle monete della nuova nave oceanografica Arcadia commissionata da e destinata a Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. "L' Arcadia rappresenta una nuova generazione di unità dedicate alla ricerca scientifica e alla tutela dell'ambiente marino. Lunga circa 70 metri, sarà dotata di sistemi tecnologici di ultima generazione: veicoli subacquei autonomi capaci di operare fino a 4.000 metri di profondità, laboratori modulari e spazi di bordo progettati per ospitare fino a 18 ricercatori, oltre all'equipaggio" ha spiegato una nota del cantiere, parte del gruppo **Genova** Industrie Navali. "Grazie a queste dotazioni, Ispra potrà ampliare e rendere più efficaci le proprie attività di monitoraggio, mappatura e studio degli ecosistemi marini e costieri, con un'attenzione particolare ai fondali profondi e alle aree più fragili del Mediterraneo. La nave opererà nell'ambito del Progetto Pnrr Mer, Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, il più ampio programma nazionale dedicato alla salvaguardia del mare e al potenziamento della ricerca ambientale". Come da tradizione della cantieristica navale, la cerimonia è stata accompagnata dal gesto simbolico della posa delle monete, rito beneaugurante che da secoli segna l'unione tra armatore e cantiere. Le monete sono state sigillate all'interno del primo blocco di chiglia, cuore strutturale della nave, affinché rimangano a bordo come simbolo di fortuna e di protezione per chi lavorerà e navigherà sull'unità. L'evento segna l'avvio ufficiale della costruzione di Arcadia, affidata al cantiere T. Mariotti, parte del Gruppo **Genova** Industrie Navali, a seguito della gara pubblica indetta da Invitalia per conto di Ispra. Con un investimento complessivo di circa 107 milioni di euro, la realizzazione dell'unità rappresenta un importante impegno del Paese a favore della ricerca scientifica applicata al mare e della transizione ecologica. L'opera sarà realizzata nelle aree produttive di Piombino, in collaborazione con Pim, rafforzando la capacità industriale e tecnologica nazionale nel campo delle navi specializzate per la ricerca ambientale. "La costruzione della Arcadia contribuirà inoltre alla valorizzazione industriale del sito di Piombino e allo sviluppo di competenze ad alto contenuto tecnologico, con un impatto positivo sul territorio e sull'occupazione. Un progetto che unisce istituzioni, ricerca e industria in un impegno comune per la conoscenza e la tutela del mare, in linea con gli obiettivi del Pnrr e della transizione ecologica".



Cantieri Piombino Industrie Marittime realizzerà la nave commissionata da Ispra a fronte di un investimento di 107 milioni di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Presso i cantieri navali di Piombino Industrie Marittime si è tenuta la cerimonia di posa della chiglia e delle monete della nuova nave oceanografica Arcadia commissionata da e destinata a Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. "L' Arcadia rappresenta una nuova generazione di unità dedicate alla ricerca scientifica e alla tutela dell'ambiente marino. Lunga circa 70 metri, sarà dotata di sistemi tecnologici di ultima generazione: veicoli subacquei autonomi capaci di operare fino a 4.000 metri di profondità, laboratori modulari e spazi di bordo progettati per ospitare fino a 18 ricercatori, oltre all'equipaggio" ha spiegato una nota del cantiere, parte del gruppo Genova Industrie Navali. "Grazie a queste dotazioni, Ispra potrà ampliare e rendere più efficaci le proprie attività di monitoraggio, mappatura e studio degli ecosistemi marini e costieri, con un'attenzione particolare ai fondali profondi e alle aree più fragili del Mediterraneo. La nave opererà nell'ambito del Progetto Pnrr Mer, Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, il più ampio programma nazionale dedicato alla salvaguardia del mare e al potenziamento della ricerca ambientale". Come da tradizione della cantieristica navale, la cerimonia è stata accompagnata dal gesto simbolico della posa delle monete, rito beneaugurante che da secoli segna l'unione tra armatore e cantiere. Le monete sono state sigillate all'interno del primo blocco di chiglia, cuore strutturale della nave, affinché rimangano a bordo come simbolo di fortuna e di protezione per chi lavorerà e navigherà sull'unità. L'evento segna l'avvio ufficiale della costruzione di Arcadia, affidata al cantiere T. Mariotti, parte del Gruppo Genova Industrie Navali, a seguito della gara pubblica indetta da Invitalia per conto di Ispra. Con un investimento complessivo di circa 107 milioni di euro, la

Infortuni, Inail: al via progetto Si.in.pre.sa. un viaggio nelle regioni per ascoltare imprese e lavoratori

La prima tappa nazionale si svolge nelle Marche, ad Ancona L'Inail promuove il progetto Si.in.pre.sa. (Sicurezza, informazione, prevenzione, salute), iniziativa itinerante che nell'arco di 24 mesi toccherà tutte le regioni italiane per ascoltare i bisogni di imprese e lavoratori e fornire risposte tempestive e mirate in termini di supporto e assistenza di prossimità. La prima tappa nazionale si svolge nelle Marche, ad Ancona, oggi lunedì 10 e martedì 11 novembre, presso il **Porto** di Ancona, molo Luigi Rizzo/Arco Clementino, dove una delle due unità mobili del progetto, vere e proprie stazioni attrezzate trasportate da truck, sarà a disposizione delle realtà produttive e dei cittadini. L'unità mobile comprende diverse sale, tra cui un'aula per incontri formativi e una sala medica, e ospiterà attività di consulenza specialistica, assistenza personalizzata e dimostrazioni pratiche sui servizi offerti dall'Inail a imprese e lavoratori. Il comparto portuale - all'interno delle attività produttive (distretti industriali, insediamenti produttivi e consorzi agricoli) - riveste un ruolo di assoluto rilievo strategico nell'economia della regione. Inoltre, la complessità delle attività che in esso si svolgono contribuisce a rendere la scelta del **porto**

quale sito produttivo particolarmente significativo per poter realizzare la tappa di apertura al livello nazionale del progetto. Nel corso delle due giornate verrà presentata la mappatura degli infortuni e delle malattie professionali sul territorio regionale e saranno illustrati i bandi Isi e la premialità ot23 - a cura della sovrintendenza sanitaria e della consulenza tecnica salute e sicurezza di Inail Marche - alle aziende che operano nel **porto**, autorità e operatori portuali, compagnie di navigazione, spedizionieri, aziende di logistica e servizi portuali, società di costruzione e cantieristica, manutenzione e riparazione navale. Parteciperanno all'iniziativa il Comitato italiano paralimpico e l'Anmil, un atleta paralimpico e un assistito Inail, oltre a diversi testimonial della sicurezza Anmil rilasceranno la propria testimonianza. Di particolare interesse, l'intervento dei ricercatori del dipartimento medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale Dimeila e del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici Dit che presenteranno rispettivamente la piattaforma 'Condivido' e la movimentazione delle merci in ambito portuale come corretta gestione delle attrezzature di lavoro. Numerose le professionalità Inail presenti all'interno delle varie sale del Truck: assistenti sociali, infermieri, medici, professionisti, ricercatori e tecnologi. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



La prima tappa nazionale si svolge nelle Marche, ad Ancona L'Inail promuove il progetto Si.in.pre.sa. (Sicurezza, informazione, prevenzione, salute), iniziativa itinerante che nell'arco di 24 mesi toccherà tutte le regioni italiane per ascoltare i bisogni di imprese e lavoratori e fornire risposte tempestive e mirate in termini di supporto e assistenza di prossimità. La prima tappa nazionale si svolge nelle Marche, ad Ancona, oggi lunedì 10 e martedì 11 novembre, presso il Porto di Ancona, molo Luigi Rizzo/Arco Clementino, dove una delle due unità mobili del progetto, vere e proprie stazioni attrezzate trasportate da truck, sarà a disposizione delle realtà produttive e dei cittadini. L'unità mobile comprende diverse sale, tra cui un'aula per incontri formativi e una sala medica, e ospiterà attività di consulenza specialistica, assistenza personalizzata e dimostrazioni pratiche sui servizi offerti dall'Inail a imprese e lavoratori. Il comparto portuale - all'interno delle attività produttive (distretti industriali, insediamenti produttivi e consorzi agricoli) - riveste un ruolo di assoluto rilievo strategico nell'economia della regione. Inoltre, la complessità delle attività che in esso si svolgono contribuisce a rendere la scelta del porto quale sito produttivo particolarmente significativo per poter realizzare la tappa di apertura al livello nazionale del progetto. Nel corso delle due giornate verrà presentata la mappatura degli infortuni e delle malattie professionali sul territorio regionale e saranno illustrati i bandi Isi e la premialità ot23 - a cura della sovrintendenza sanitaria e della consulenza tecnica salute e sicurezza di Inail Marche - alle aziende che operano nel porto, autorità e operatori portuali, compagnie di navigazione, spedizionieri, aziende di logistica e servizi portuali.

Infortunati, Fiori (Inail), "Con Si.in.pre.sa. Istituto tra imprese, studenti e cittadini"

Il truck allestito dall'Istituto, vera e propria 'stazione della prevenzione', offrirà anche visite mediche, incontri con studenti e attività informative dedicate alla cultura della sicurezza. "Il progetto Si.in.pre.sa. nasce per avvicinare l'Inail alle istituzioni, ai lavoratori e alle imprese, ma anche a tutti coloro che pensano che l'Istituto sia soltanto un'assicurazione". E' quanto ha dichiarato Marcello Fiori, direttore generale Inail, inaugurando al porto di Ancona la prima tappa della campagna itinerante nazionale. "Nella nostra unità mobile - ha aggiunto - sarà possibile ricevere consulenze, partecipare a momenti di formazione e conoscere gli incentivi che l'Inail mette a disposizione per il rinnovo dei macchinari e per l'adozione di nuove tecnologie per la salute e la sicurezza". Il truck allestito dall'Istituto, vera e propria "stazione della prevenzione", offrirà anche visite mediche, incontri con studenti e attività informative dedicate alla cultura della sicurezza. "La salute e la sicurezza non sono un adempimento burocratico - ha sottolineato Fiori - ma un investimento per il futuro di chi lavora e di chi lavorerà". "Abbiamo scelto il porto di Ancona per inaugurare Si.in.pre.sa. perché la blue economy è un pilastro fondamentale del Paese: un settore ricco di opportunità ma anche di rischi. Nel solo scalo dorico - ha ricordato - operano oltre 6.000 lavoratori, impegnati in attività portuali, logistiche e di manutenzione, spesso con interferenze tra mansioni diverse. "In contesti come questo - ha proseguito Fiori - la prevenzione è essenziale: solo con consapevolezza e formazione si possono evitare incidenti e vittime sul lavoro". L'iniziativa Si.in.pre.sa. prevede 100 giornate in 24 mesi su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di offrire assistenza di prossimità e diffondere la cultura della sicurezza "non come obbligo, ma come valore condiviso tra imprese e lavoratori". "Ogni tragedia sul lavoro, come quella accaduta nei giorni scorsi a Roma alla Torre dei Conti, è una ferita per tutto il Paese e dimostra che sulla sicurezza non si fa mai abbastanza. Gli incidenti più gravi continuano a verificarsi nei settori dell'edilizia, della logistica e della manifattura pesante - ha ricordato -. Per questo servono personale formato e un impegno comune di tutta la catena della sicurezza: dall'imprenditore al rappresentante dei lavoratori". Fiori ha sottolineato che Inail e Inps stanno per assumere 500 nuovi ispettori, dopo anni di carenze di controllo. "In un Paese dove il 90% delle imprese ha meno di 10 dipendenti - ha aggiunto - dobbiamo accompagnare le microaziende in un percorso di crescita, spiegando che la prevenzione non è un costo ma un investimento, l'unico modo per salvare vite e garantire produttività".



Al via da Ancona il progetto Si.in.pre.sa. dell'Inail

"La scelta di partire da **Ancona** è un riconoscimento all'impegno delle istituzioni marchigiane nella diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione". E' quanto ha dichiarato Piero Iacono, direttore regionale Inail Marche, in occasione della prima tappa del progetto nazionale Si.in.pre.sa... "Dobbiamo costruire un grande patto interistituzionale tra pubblico, imprese e parti sociali, perché la sicurezza non è un tema divisivo ma riguarda tutti". E' quanto ha dichiarato Ester Rotoli, direttore centrale prevenzione Inail, alla tappa inaugurale di Si.in.pre.sa. al **porto di Ancona**.



Infortuni, Rotoli (Inail): "Serve patto istituzioni-imprese, sicurezza è vero capitale sociale"

"Dobbiamo costruire un grande patto interistituzionale tra pubblico, imprese e parti sociali, perché la sicurezza non è un tema divisivo ma riguarda tutti". E' quanto ha dichiarato Ester Rotoli, direttore centrale prevenzione Inail, alla tappa inaugurale di Si.in.pre.sa. al porto di Ancona. Il progetto, ha spiegato, "porta i servizi dell'Istituto direttamente verso le persone, con attività di formazione e assistenza, per ascoltare i fabbisogni reali dei lavoratori e delle imprese". Rotoli ha sottolineato che nei primi nove mesi del 2025 si contano oltre 12.000 infortuni sul lavoro nelle Marche, in calo rispetto ai 16.000 del 2024, ma ancora troppi. "Ogni numero - ha detto - rappresenta una persona. La prevenzione è la chiave per tutelare il capitale sociale più importante: i lavoratori".



Infortunati, Consoli (Reg. Marche): "Prevenzione e rispetto norme per un lavoro più sicuro ed efficiente"

"Siamo orgogliosi che l'Inail abbia scelto il porto di Ancona per avviare Si.in.pre.sa., un'iniziativa che valorizza la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro". E' quanto ha dichiarato Tiziano Consoli, assessore al Lavoro della Regione Marche. L'assessore ha ricordato che "per due anni, con 100 giornate di attività, la campagna offrirà momenti di sensibilizzazione, assistenza e formazione in tutta Italia". "Abbiamo una normativa molto stringente sulla sicurezza nei cantieri e nelle attività industriali", ha sottolineato. "Il rispetto delle regole è fondamentale per garantire non solo tutela dei lavoratori, ma anche maggiore efficienza e produttività. La Regione - ha aggiunto - sta lavorando a un piano pluriennale del lavoro che includerà azioni specifiche per incentivare la prevenzione e supportare le imprese in questa direzione", ha concluso.

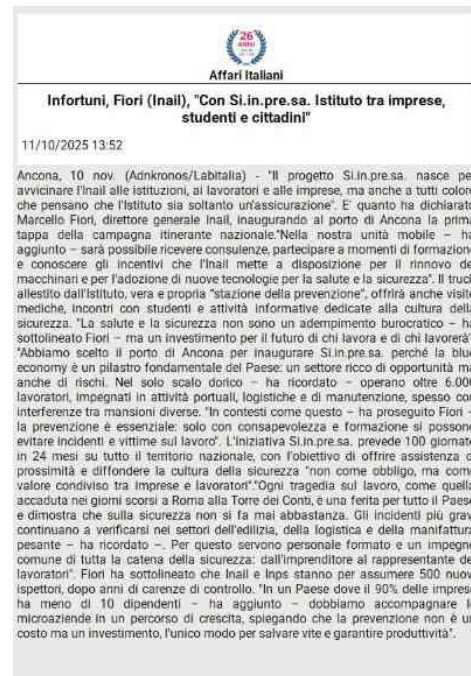


Affari Italiani

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Infortuni, Fiori (Inail), "Con Si.in.pre.sa. Istituto tra imprese, studenti e cittadini"

Ancona, 10 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "Il progetto Si.in.pre.sa. nasce per avvicinare l'Inail alle istituzioni, ai lavoratori e alle imprese, ma anche a tutti coloro che pensano che l'Istituto sia soltanto un'assicurazione". E' quanto ha dichiarato Marcello Fiori, direttore generale Inail, inaugurando al **porto** di **Ancona** la prima tappa della campagna itinerante nazionale. "Nella nostra unità mobile - ha aggiunto - sarà possibile ricevere consulenze, partecipare a momenti di formazione e conoscere gli incentivi che l'Inail mette a disposizione per il rinnovo dei macchinari e per l'adozione di nuove tecnologie per la salute e la sicurezza". Il truck allestito dall'Istituto, vera e propria "stazione della prevenzione", offrirà anche visite mediche, incontri con studenti e attività informative dedicate alla cultura della sicurezza. "La salute e la sicurezza non sono un adempimento burocratico - ha sottolineato Fiori - ma un investimento per il futuro di chi lavora e di chi lavorerà". "Abbiamo scelto il **porto** di **Ancona** per inaugurare Si.in.pre.sa. perché la blue economy è un pilastro fondamentale del Paese: un settore ricco di opportunità ma anche di rischi. Nel solo scalo dorico - ha ricordato - operano oltre 6.000 lavoratori, impegnati in attività portuali, logistiche e di manutenzione, spesso con interferenze tra mansioni diverse. "In contesti come questo - ha proseguito Fiori - la prevenzione è essenziale: solo con consapevolezza e formazione si possono evitare incidenti e vittime sul lavoro". L'iniziativa Si.in.pre.sa. prevede 100 giornate in 24 mesi su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di offrire assistenza di prossimità e diffondere la cultura della sicurezza "non come obbligo, ma come valore condiviso tra imprese e lavoratori". "Ogni tragedia sul lavoro, come quella accaduta nei giorni scorsi a Roma alla Torre dei Conti, è una ferita per tutto il Paese e dimostra che sulla sicurezza non si fa mai abbastanza. Gli incidenti più gravi continuano a verificarsi nei settori dell'edilizia, della logistica e della manifattura pesante - ha ricordato -. Per questo servono personale formato e un impegno comune di tutta la catena della sicurezza: dall'imprenditore al rappresentante dei lavoratori". Fiori ha sottolineato che Inail e Inps stanno per assumere 500 nuovi ispettori, dopo anni di carenze di controllo. "In un Paese dove il 90% delle imprese ha meno di 10 dipendenti - ha aggiunto - dobbiamo accompagnare le microaziende in un percorso di crescita, spiegando che la prevenzione non è un costo ma un investimento, l'unico modo per salvare vite e garantire produttività".



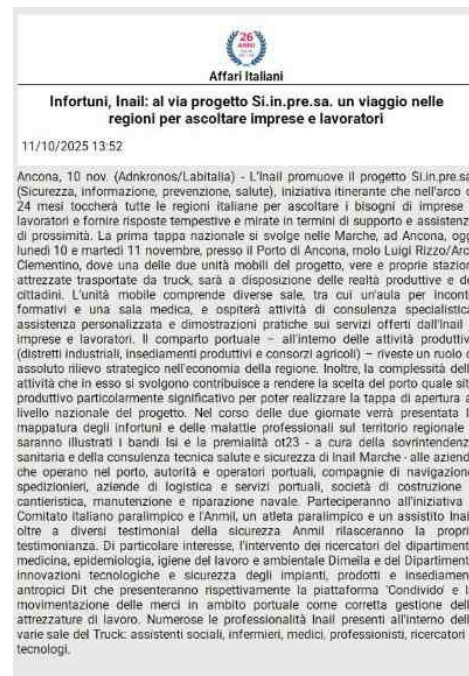
Affari Italiani

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Infortunati, Inail: al via progetto Si.in.pre.sa. un viaggio nelle regioni per ascoltare imprese e lavoratori

Ancona, 10 nov. (Adnkronos/Labitalia) - L'Inail promuove il progetto Si.in.pre.sa. (Sicurezza, informazione, prevenzione, salute), iniziativa itinerante che nell'arco di 24 mesi toccherà tutte le regioni italiane per ascoltare i bisogni di imprese e lavoratori e fornire risposte tempestive e mirate in termini di supporto e assistenza di prossimità. La prima tappa nazionale si svolge nelle Marche, ad **Ancona**, oggi lunedì 10 e martedì 11 novembre, presso il **Porto** di **Ancona**, molo Luigi Rizzo/Arco Clementino, dove una delle due unità mobili del progetto, vere e proprie stazioni attrezzate trasportate da truck, sarà a disposizione delle realtà produttive e dei cittadini. L'unità mobile comprende diverse sale, tra cui un'aula per incontri formativi e una sala medica, e ospiterà attività di consulenza specialistica, assistenza personalizzata e dimostrazioni pratiche sui servizi offerti dall'Inail a imprese e lavoratori. Il comparto portuale - all'interno delle attività produttive (distretti industriali, insediamenti produttivi e consorzi agricoli) - riveste un ruolo di assoluto rilievo strategico nell'economia della regione. Inoltre, la complessità delle attività che in esso si svolgono contribuisce a rendere la scelta del **porto**

quale sito produttivo particolarmente significativo per poter realizzare la tappa di apertura al livello nazionale del progetto. Nel corso delle due giornate verrà presentata la mappatura degli infortuni e delle malattie professionali sul territorio regionale e saranno illustrati i bandi Isi e la premialità ot23 - a cura della sovrintendenza sanitaria e della consulenza tecnica salute e sicurezza di Inail Marche - alle aziende che operano nel **porto**, autorità e operatori portuali, compagnie di navigazione, spedizionieri, aziende di logistica e servizi portuali, società di costruzione e cantieristica, manutenzione e riparazione navale. Parteciperanno all'iniziativa il Comitato italiano paralimpico e l'Anmil, un atleta paralimpico e un assistito Inail, oltre a diversi testimonial della sicurezza Anmil rilasceranno la propria testimonianza. Di particolare interesse, l'intervento dei ricercatori del dipartimento medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale Dimeila e del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici Dit che presenteranno rispettivamente la piattaforma 'Condivido' e la movimentazione delle merci in ambito portuale come corretta gestione delle attrezzature di lavoro. Numerose le professionalità Inail presenti all'interno delle varie sale del Truck: assistenti sociali, infermieri, medici, professionisti, ricercatori e tecnologi.



Affari Italiani

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Infortunati, Rotoli (Inail): "Serve patto istituzioni-imprese, sicurezza è vero capitale sociale"

Ancona, 10 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "Dobbiamo costruire un grande patto interistituzionale tra pubblico, imprese e parti sociali, perché la sicurezza non è un tema divisivo ma riguarda tutti". E' quanto ha dichiarato Ester Rotoli, direttore centrale prevenzione Inail, alla tappa inaugurale di Si.in.pre.sa. al **porto** di **Ancona**. Il progetto, ha spiegato, "porta i servizi dell'Istituto direttamente verso le persone, con attività di formazione e assistenza, per ascoltare i fabbisogni reali dei lavoratori e delle imprese". Rotoli ha sottolineato che nei primi nove mesi del 2025 si contano oltre 12.000 infortuni sul lavoro nelle Marche, in calo rispetto ai 16.000 del 2024, ma ancora troppi. "Ogni numero - ha detto - rappresenta una persona. La prevenzione è la chiave per tutelare il capitale sociale più importante: i lavoratori".



Affari Italiani

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Infortunati, Consoli (Reg. Marche): "Prevenzione e rispetto norme per un lavoro più sicuro ed efficiente"

Ancona, 10 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "Siamo orgogliosi che l'Inail abbia scelto il porto di Ancona per avviare Si.in.pre.sa., un'iniziativa che valorizza la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro". E' quanto ha dichiarato Tiziano Consoli, assessore al Lavoro della Regione Marche. L'assessore ha ricordato che "per due anni, con 100 giornate di attività, la campagna offrirà momenti di sensibilizzazione, assistenza e formazione in tutta Italia". "Abbiamo una normativa molto stringente sulla sicurezza nei cantieri e nelle attività industriali", ha sottolineato. "Il rispetto delle regole è fondamentale per garantire non solo tutela dei lavoratori, ma anche maggiore efficienza e produttività. La Regione - ha aggiunto - sta lavorando a un piano pluriennale del lavoro che includerà azioni specifiche per incentivare la prevenzione e supportare le imprese in questa direzione", ha concluso.



Affari Italiani

Infortunati, Consoli (Reg. Marche): "Prevenzione e rispetto norme per un lavoro più sicuro ed efficiente"

11/10/2025 14:19

Ancona, 10 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "Siamo orgogliosi che l'Inail abbia scelto il porto di Ancona per avviare Si.in.pre.sa., un'iniziativa che valorizza la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro". E' quanto ha dichiarato Tiziano Consoli, assessore al Lavoro della Regione Marche. L'assessore ha ricordato che "per due anni, con 100 giornate di attività, la campagna offrirà momenti di sensibilizzazione, assistenza e formazione in tutta Italia". "Abbiamo una normativa molto stringente sulla sicurezza nei cantieri e nelle attività industriali", ha sottolineato. "Il rispetto delle regole è fondamentale per garantire non solo tutela dei lavoratori, ma anche maggiore efficienza e produttività. La Regione - ha aggiunto - sta lavorando a un piano pluriennale del lavoro che includerà azioni specifiche per incentivare la prevenzione e supportare le imprese in questa direzione", ha concluso.

Adsp Mare Adriatico Centrale, il comitato di gestione approva il bilancio di previsione 2026

Il bilancio include l'attivazione di investimenti - i quali si vanno a sommare a quelli attualmente in essere - a beneficio delle infrastrutture portuali per 32,7 milioni di euro **ANCONA** - Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, il bilancio di previsione 2026 dell'Ente, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento prevede entrate per 23,4 milioni, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (1 milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Il bilancio di previsione 2026 include l'attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali. Ai nuovi investimenti si sommano quelli attualmente in essere, come la banchina 27 del **porto** di **Ancona**, gli interventi di escavo nei diversi porti del sistema portuale e gli investimenti in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Investimenti, questi, coperti anche dall'avanzo di

amministrazione dell'Ente, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'Autorità di sistema portuale per il bilancio 2026 è di concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro. «Abbiamo definito un bilancio di previsione 2026 affidabile e sostenibile nella contabilità delle entrate e delle uscite - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo - che tiene conto dei fenomeni che stiamo vivendo. Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità, in particolare quelli che stiamo realizzando con i fondi del Piano nazionale di resistenza e resilienza per i quali stiamo rispettando i tempi previsti». Confermato, ha sottolineato il Presidente Garofalo durante il Comitato di gestione, «il programma che stiamo attuando per il completamento della Pianta organica dell'Adsp, che ci consentirà di gestire con efficacia le necessità dei porti del sistema, gli investimenti nella sostenibilità, nella digitalizzazione e nell'efficientamento dei servizi. Lavoriamo con impegno, fiduciosi di poter contribuire a un miglioramento dell'economia marittima nel nostro sistema portuale».



Il bilancio include l'attivazione di investimenti - i quali si vanno a sommare a quelli attualmente in essere - a beneficio delle infrastrutture portuali per 32,7 milioni di euro ANCONA - Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, il bilancio di previsione 2026 dell'Ente, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento prevede entrate per 23,4 milioni, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (1 milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Il bilancio di previsione 2026 include l'attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali. Ai nuovi investimenti si sommano quelli attualmente in essere, come la banchina 27 del porto di Ancona, gli interventi di escavo nei diversi porti del sistema portuale e gli investimenti in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Investimenti, questi, coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'Ente, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'Autorità di sistema portuale per il bilancio 2026 è di concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro. «Abbiamo definito un bilancio di previsione 2026 affidabile e sostenibile nella contabilità delle entrate e delle uscite - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo - che tiene conto

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

La cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro si fa largo grazie a Si.In.Pre.Sa

La prima tappa del progetto nazionale è in corso al **porto** di **Ancona**. Il progetto, nell'arco di 24 mesi, raggiungerà tutte le regioni italiane per un totale di 100 giornate di attività e punta a fornire servizi mirati a imprese e lavoratori

ANCONA - Ha preso il via oggi, lunedì 10 novembre, dall'area portuale di **Ancona**, la prima tappa del progetto nazionale Si.In.Pre.Sa - Sicurezza, Informazione, Prevenzione, Salute", promosso dall'Inail per diffondere, in modo capillare su tutto il territorio italiano, la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro. Presente all'inaugurazione in rappresentanza della Regione Marche, l'assessore al Lavoro, Tutela e Sicurezza del Lavoro Tiziano Consoli, insieme al presidente del Consiglio regionale Gianluca Pasqui, del sindaco di **Ancona** Daniele Silveti e ai vertici dell'istituto: il direttore generale Marcello Fiori e il direttore regionale Piero Iacono. Il progetto nell'arco di 24 mesi raggiungerà tutte le regioni italiane per un totale di 100 giornate di attività, punta a fornire servizi mirati alle imprese, ai lavoratori, ai professionisti della sicurezza, alle associazioni di categoria e agli studenti. La tappa di **Ancona** è stata dedicata in particolare alla prevenzione dei rischi nel comparto della cantieristica navale

e dei servizi portuali, settori chiave dell'economia marchigiana. Nella struttura mobile attrezzata allestita da Inail, lavoratori e aziende hanno potuto accedere a spazi dedicati alla prevenzione, alla consulenza, all'assistenza protesica e riabilitativa, e a dimostrazioni pratiche e momenti formativi. La partecipazione della Regione Marche alla tappa inaugurale testimonia l'impegno costante dell'amministrazione regionale nel promuovere la cultura della sicurezza, sostenendo percorsi di formazione, informazione e prevenzione diffusi su tutto il territorio. "Partire da **Ancona** con un progetto di questa portata - ha dichiarato Consoli - è motivo di orgoglio per le Marche. La sicurezza sul lavoro è un valore fondamentale e un dovere collettivo. Solo attraverso il dialogo e la collaborazione tra istituzioni, Inail, parti sociali e imprese possiamo costruire un modello di sviluppo che metta davvero al centro la salute dei lavoratori e la prevenzione dei rischi». "Leggi le notizie di AnconaToday su WhatsApp: iscriviti al canale" L'autorità di sistema portuale ricorda inoltre che è disponibile una struttura mobile attrezzata dove lavoratori, professionisti e aziende potranno accedere direttamente ai servizi offerti dall'Istituto. Il "truck della prevenzione" è suddiviso in diversi spazi, dedicati alle aree tematiche: sanitaria e sociale, prevenzione, rapporto assicurativo e assistenza protesica e riabilitativa, dove si svolgeranno attività di formazione, accertamenti medico-legali, dimostrazioni pratiche ed erogati servizi di consulenza e assistenza. Le autorità con l'Inail «Siamo onorati che questa iniziativa parta dal **porto** di **Ancona** - ha dichiarato il presidente dell'Adsp Vincenzo Garofalo - e per la cui scelta ringraziamo



La prima tappa del progetto nazionale è in corso al porto di Ancona. Il progetto, nell'arco di 24 mesi, raggiungerà tutte le regioni italiane per un totale di 100 giornate di attività e punta a fornire servizi mirati a imprese e lavoratori ANCONA - Ha preso il via oggi, lunedì 10 novembre, dall'area portuale di Ancona, la prima tappa del progetto nazionale Si.In.Pre.Sa - Sicurezza, Informazione, Prevenzione, Salute", promosso dall'Inail per diffondere, in modo capillare su tutto il territorio italiano, la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro. Presente all'inaugurazione in rappresentanza della Regione Marche, l'assessore al Lavoro, Tutela e Sicurezza del Lavoro Tiziano Consoli, insieme al presidente del Consiglio regionale Gianluca Pasqui, del sindaco di Ancona Daniele Silveti e ai vertici dell'istituto: il direttore generale Marcello Fiori e il direttore regionale Piero Iacono. Il progetto nell'arco di 24 mesi raggiungerà tutte le regioni italiane per un totale di 100 giornate di attività, punta a fornire servizi mirati alle imprese, ai lavoratori, ai professionisti della sicurezza, alle associazioni di categoria e agli studenti. La tappa di Ancona è stata dedicata in particolare alla prevenzione dei rischi nel comparto della cantieristica navale e dei servizi portuali, settori chiave dell'economia marchigiana. Nella struttura mobile attrezzata allestita da Inail, lavoratori e aziende hanno potuto accedere a spazi dedicati alla prevenzione, alla consulenza, all'assistenza protesica e riabilitativa, e a dimostrazioni pratiche e momenti formativi. La partecipazione della Regione Marche alla tappa inaugurale testimonia l'impegno costante dell'amministrazione regionale nel promuovere la cultura della sicurezza, sostenendo percorsi di formazione, informazione e prevenzione diffusi su tutto il territorio.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Inail Marche, con cui collaboriamo per realizzare azioni comuni sul comune determinatore della sicurezza sui luoghi di lavoro». Si tratta infatti di un tema che «come Autorità di sistema portuale consideriamo prioritario. Come Ente, sulla base delle nostre competenze, siamo costantemente impegnati nelle verifiche previste per legge sugli operatori portuali interessati così da contribuire a realizzare un sistema di prevenzione che metta la sicurezza sul posto di lavoro al primo posto».

Sicurezza e prevenzione al lavoro, il 'giro d'Italia' dell'Inail

Un camion per due giorni ad **Ancona**. Fiori: "Un'opera collettiva" La prima di 100 tappe nelle città italiane dedicate alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Questa mattina, al **porto** di **Ancona**, ha preso il via l'iniziativa "Sicurezza. Informazione. Prevenzione. Salute" (Si.in.pre.sa) organizzata da Inail. Un camion è stato posizionato vicino all'arco Clementino: resterà lì fino a domani prima di spostarsi a Foligno (Perugia) per la seconda tappa. Il progetto durerà 24 mesi. All'interno dello spazio, in queste due giornate al **porto**, verranno coinvolti studenti, medici e tecnici della prevenzione e i responsabili del servizio di prevenzione e protezione della aziende. L'unità mobile è dotata anche di una sala medica e di uno spazio dedicato alle attività di consulenza specialistica. "La sicurezza è un'opera collettiva e questo spazio tenta di dare corpo a questo. - ha affermato il direttore generale di Inail, Marcello Fiori, durante la presentazione dell'iniziativa - Il 90% del sistema è fatto da micro aziende, posti in cui dobbiamo entrare e far comprendere che la sicurezza e la salute non sono una norma burocratica da rispettare, ma sono un fatto costitutivo del fare impresa e sono anche un investimento". In giornata, il camion dell'Inail ospiterà gli studenti dell'istituto superiore Volterra-Elia di **Ancona**, la testimonianza di un atleta paralimpico, la presentazione della piattaforma "Condivido" e la diffusione della mappatura di infortuni e malattie professionali nelle Marche.



Consoli, normativa stringente sul lavoro, norme siano rispettate

Assessore Marche: "Stiamo lavorando per un piano pluriennale" "Abbiamo una normativa stringente sulle politiche lavorative e sul rispetto della sicurezza nei cantieri, mi auguro che vengano rispettate le norme". Lo ha detto questa mattina l'assessore della Regione Marche al Lavoro, Tiziano Consoli, a margine dell'iniziativa "Sicurezza. Informazione. Prevenzione. Salute" (Si.in.pre.sa) con Inail al porto di Ancona. Si tratta della prima di 100 tappe che porterà un camion dell'Inail, per 24 mesi, in varie città italiane con l'obiettivo di diffondere tra imprese e cittadini il tema della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro. "Noi stiamo facendo un planning dell'attuale stato dell'arte. - ha aggiunto Consoli - Siamo arrivati da poco, dobbiamo comprendere gli asset di intervento e in base ai fondi che la Regione potrà mettere a disposizione capiremo come garantire alle imprese gli interventi che potranno essere messi in campo per valorizzare meglio questa iniziativa. Stiamo lavorando per un piano pluriennale del lavoro".



Autorità portuale, 117,6 milioni di investimenti nel 2026

Ancona, Ok Comitato a Bilancio previsione. Avanzo 32,2 milioni Attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali, con altri investimenti invece già in essere, come la banchina 27 del **porto** di **Ancona**, gli interventi di escavo nei diversi porti del sistema portuale e in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Sono dati del Bilancio di previsione 2026 dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale approvato all'unanimità dal Comitato di gestione nell'ultima seduta, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento, fa sapere l'Adsp, "prevede entrate per 23,4 milioni, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (1 milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Per quanto riguarda gli investimenti, sono coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'Ente, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'Autorità di sistema portuale per il bilancio 2026 "è di concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro". "Abbiamo definito un bilancio di previsione 2026 affidabile e sostenibile nella contabilità delle entrate e delle uscite, che tiene conto dei fenomeni che stiamo vivendo - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità, in particolare quelli che stiamo realizzando con i fondi del Piano nazionale di resistenza e resilienza per i quali stiamo rispettando i tempi previsti". "Confermato - ha sottolineato Garofalo durante il Comitato di gestione - il programma che stiamo attuando per il completamento della Pianta organica dell'Adsp, che ci consentirà di gestire con efficacia le necessità dei porti del sistema, gli investimenti nella sostenibilità, nella digitalizzazione e nell'efficientamento dei servizi. Lavoriamo con impegno, fiduciosi di poter contribuire ad un miglioramento dell'economia marittima nel nostro sistema portuale".



Ancona, Ok Comitato a Bilancio previsione. Avanzo 32,2 milioni Attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali, con altri investimenti invece già in essere, come la banchina 27 del porto di Ancona, gli interventi di escavo nei diversi porti del sistema portuale e in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Sono dati del Bilancio di previsione 2026 dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale approvato all'unanimità dal Comitato di gestione nell'ultima seduta, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento, fa sapere l'Adsp, "prevede entrate per 23,4 milioni, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (1 milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Per quanto riguarda gli investimenti, sono coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'Ente, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'Autorità di sistema portuale per il bilancio 2026 "è di concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro". "Abbiamo definito un bilancio di previsione 2026 affidabile e sostenibile nella contabilità delle entrate e delle uscite, che tiene conto dei fenomeni che stiamo vivendo - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità, in particolare quelli che stiamo realizzando con i fondi del Piano nazionale di

Infortunati, Fiori (Inail), "Con Si.in.pre.sa. Istituto tra imprese, studenti e cittadini"

Ancona, 10 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "Il progetto Si.in.pre.sa. nasce per avvicinare l'Inail alle istituzioni, ai lavoratori e alle imprese, ma anche a tutti coloro che pensano che l'Istituto sia soltanto un'assicurazione". E' quanto ha dichiarato Marcello Fiori, direttore generale Inail, inaugurando al **porto** di Ancona la prima tappa della campagna itinerante nazionale. "Nella nostra unità mobile ha aggiunto sarà possibile ricevere consulenze, partecipare a momenti di formazione e conoscere gli incentivi che l'Inail mette a disposizione per il rinnovo dei macchinari e per l'adozione di nuove tecnologie per la salute e la sicurezza". Il truck allestito dall'Istituto, vera e propria "stazione della prevenzione", offrirà anche visite mediche, incontri con studenti e attività informative dedicate alla cultura della sicurezza. "La salute e la sicurezza non sono un adempimento burocratico ha sottolineato Fiori ma un investimento per il futuro di chi lavora e di chi lavorerà". "Abbiamo scelto il **porto** di Ancona per inaugurare Si.in.pre.sa. perché la blue economy è un pilastro fondamentale del Paese: un settore ricco di opportunità ma anche di rischi. Nel solo scalo dorico ha ricordato operano oltre 6.000 lavoratori, impegnati in attività portuali, logistiche e di manutenzione, spesso con interferenze tra mansioni diverse. "In contesti come questo ha proseguito Fiori la prevenzione è essenziale: solo con consapevolezza e formazione si possono evitare incidenti e vittime sul lavoro". AD L'iniziativa Si.in.pre.sa. prevede 100 giornate in 24 mesi su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di offrire assistenza di prossimità e diffondere la cultura della sicurezza "non come obbligo, ma come valore condiviso tra imprese e lavoratori". "Ogni tragedia sul lavoro, come quella accaduta nei giorni scorsi a Roma alla Torre dei Conti, è una ferita per tutto il Paese e dimostra che sulla sicurezza non si fa mai abbastanza. Gli incidenti più gravi continuano a verificarsi nei settori dell'edilizia, della logistica e della manifattura pesante ha ricordato . Per questo servono personale formato e un impegno comune di tutta la catena della sicurezza: dall'imprenditore al rappresentante dei lavoratori". Fiori ha sottolineato che Inail e Inps stanno per assumere 500 nuovi ispettori, dopo anni di carenze di controllo. "In un Paese dove il 90% delle imprese ha meno di 10 dipendenti ha aggiunto dobbiamo accompagnare le microaziende in un percorso di crescita, spiegando che la prevenzione non è un costo ma un investimento, l'unico modo per salvare vite e garantire produttività".



Infortuni, Inail: al via progetto Si.in.pre.sa. un viaggio nelle regioni per ascoltare imprese e lavoratori

Ancona, 10 nov. (Adnkronos/Labitalia) - L'Inail promuove il progetto Si.in.pre.sa. (Sicurezza, informazione, prevenzione, salute), iniziativa itinerante che nell'arco di 24 mesi toccherà tutte le regioni italiane per ascoltare i bisogni di imprese e lavoratori e fornire risposte tempestive e mirate in termini di supporto e assistenza di prossimità. La prima tappa nazionale si svolge nelle Marche, ad Ancona, oggi lunedì 10 e martedì 11 novembre, presso il **Porto** di Ancona, molo Luigi Rizzo/Arco Clementino, dove una delle due unità mobili del progetto, vere e proprie stazioni attrezzate trasportate da truck, sarà a disposizione delle realtà produttive e dei cittadini. L'unità mobile comprende diverse sale, tra cui un'aula per incontri formativi e una sala medica, e ospiterà attività di consulenza specialistica, assistenza personalizzata e dimostrazioni pratiche sui servizi offerti dall'Inail a imprese e lavoratori. Il comparto portuale all'interno delle attività produttive (distretti industriali, insediamenti produttivi e consorzi agricoli) riveste un ruolo di assoluto rilievo strategico nell'economia della regione. Inoltre, la complessità delle attività che in esso si svolgono contribuisce a rendere la scelta del **porto**

quale sito produttivo particolarmente significativo per poter realizzare la tappa di apertura al livello nazionale del progetto. Nel corso delle due giornate verrà presentata la mappatura degli infortuni e delle malattie professionali sul territorio regionale e saranno illustrati i bandi Isi e la premialità ot23 - a cura della sovrintendenza sanitaria e della consulenza tecnica salute e sicurezza di Inail Marche - alle aziende che operano nel **porto**, autorità e operatori portuali, compagnie di navigazione, spedizionieri, aziende di logistica e servizi portuali, società di costruzione e cantieristica, manutenzione e riparazione navale. Parteciperanno all'iniziativa il Comitato italiano paralimpico e l'Anmil, un atleta paralimpico e un assistito Inail, oltre a diversi testimonial della sicurezza Anmil rilasceranno la propria testimonianza. AD Di particolare interesse, l'intervento dei ricercatori del dipartimento medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale Dimeila e del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici Dit che presenteranno rispettivamente la piattaforma 'Condivido' e la movimentazione delle merci in ambito portuale come corretta gestione delle attrezzature di lavoro. Numerose le professionalità Inail presenti all'interno delle varie sale del Truck: assistenti sociali, infermieri, medici, professionisti, ricercatori e tecnologi.



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: COMITATO DI GESTIONE APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Ancona - Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, il bilancio di previsione 2026 dell'Ente, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento prevede entrate per 23,4 milioni, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (1 milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Il bilancio di previsione 2026 include l'attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali. Ai nuovi investimenti si sommano quelli attualmente in essere, come la banchina 27 del porto di **Ancona**, gli interventi di escavo nei diversi porti del sistema portuale e gli investimenti in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Investimenti, questi, coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'Ente, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'Autorità di sistema portuale per il bilancio 2026 è di concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro. "Abbiamo definito un bilancio di previsione 2026 affidabile e sostenibile nella contabilità delle entrate e delle uscite, che tiene conto dei fenomeni che stiamo vivendo - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità, in particolare quelli che stiamo realizzando con i fondi del Piano nazionale di resistenza e resilienza per i quali stiamo rispettando i tempi previsti". Confermato, ha sottolineato il Presidente Garofalo durante il Comitato di gestione, "il programma che stiamo attuando per il completamento della Pianta organica dell'Adsp, che ci consentirà di gestire con efficacia le necessità dei porti del sistema, gli investimenti nella sostenibilità, nella digitalizzazione e nell'efficientamento dei servizi. Lavoriamo con impegno, fiduciosi di poter contribuire ad un miglioramento dell'economia marittima nel nostro sistema portuale".



11/10/2025 13:54

Ancona - Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, il bilancio di previsione 2026 dell'Ente, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento prevede entrate per 23,4 milioni, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (1 milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Il bilancio di previsione 2026 include l'attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali. Ai nuovi investimenti si sommano quelli attualmente in essere, come la banchina 27 del porto di Ancona, gli interventi di escavo nei diversi porti del sistema portuale e gli investimenti in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Investimenti, questi, coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'Ente, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'Autorità di sistema portuale per il bilancio 2026 è di concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro. "Abbiamo definito un bilancio di previsione 2026 affidabile e sostenibile nella contabilità delle entrate e delle uscite, che tiene conto dei fenomeni che stiamo vivendo - afferma il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità, in particolare quelli che stiamo realizzando con i fondi del Piano nazionale di resistenza e resilienza per i quali stiamo rispettando i tempi previsti". Confermato, ha sottolineato il Presidente Garofalo durante il Comitato di gestione, "il programma che stiamo attuando per il completamento della Pianta organica dell'Adsp, che ci consentirà di gestire con efficacia le necessità dei porti del sistema, gli investimenti nella sostenibilità, nella digitalizzazione e nell'efficientamento dei servizi. Lavoriamo con impegno, fiduciosi di poter contribuire ad un miglioramento dell'economia marittima nel nostro sistema portuale".

Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il Comitato di gestione dell'AdSP dell'Adriatico Centrale ha approvato il bilancio di previsione 2026

Il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2026 dell'ente, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento prevede entrate per 23,4 milioni di euro, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (un milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Il bilancio di previsione 2026 include l'attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali. Ai nuovi investimenti si sommano quelli attualmente in essere, come la banchina 27 del **porto di Ancona**, gli interventi di escavo nei diversi porti del sistema portuale e gli investimenti in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Investimenti, questi, coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'AdSP, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'Autorità di Sistema Portuale per il bilancio 2026 è di concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro.



AdSp Mare Adriatico Centrale: approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2026

ANCONA Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione 2026, con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento finanziario dell'Ente prevede entrate complessive per 23,4 milioni di euro, derivanti principalmente da canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila euro), traffico passeggeri (1,6 milioni), automezzi (1 milione), tasse sulle merci (5,26 milioni) e tasse di ancoraggio (2,1 milioni). Sul fronte degli investimenti, il bilancio stanZIA 32,7 milioni di euro per nuove infrastrutture portuali, che si sommano a quelle già in corso tra cui la banchina 27 del porto di Ancona, gli interventi di escavo nei diversi scali del sistema e i progetti di digitalizzazione. Complessivamente, per il 2026, il valore degli investimenti in corso e programmati raggiunge 117,9 milioni di euro, coperti anche grazie a un avanzo di amministrazione di 147,7 milioni, in gran parte vincolato alle opere già pianificate. L'Autorità prevede di chiudere l'esercizio 2026 con un avanzo di gestione di 32,2 milioni di euro, di cui la quota libera ammonta a 203 mila euro. Abbiamo definito un bilancio affidabile e sostenibile, che tiene conto del contesto economico e conferma la nostra priorità: gli investimenti infrastrutturali, in particolare quelli legati ai fondi del PNRR, per i quali stiamo rispettando i tempi previsti, ha dichiarato il Presidente Vincenzo Garofalo. Garofalo ha inoltre ribadito l'impegno dell'Ente nel completamento della pianta organica e nel potenziamento di sostenibilità, digitalizzazione ed efficienza dei servizi portuali: Lavoriamo con determinazione per contribuire alla crescita dell'economia marittima del nostro sistema portuale.



Ship Mag

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, nel bilancio di previsione 2026 un avanzo di 32,2 milioni

Il presidente Garofalo: "Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità. Rispettati i tempi del Pnrr" **Ancona** - Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, il bilancio di previsione 2026 dell'Ente, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento prevede entrate per 23,4 milioni, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (1 milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Il bilancio di previsione 2026 include l'attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali. Ai nuovi investimenti si sommano quelli attualmente in essere, come la banchina 27 del **porto di Ancona**, gli interventi di escavo nei diversi porti del sistema portuale e gli investimenti in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Investimenti, questi, coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'Ente, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'Autorità di sistema portuale per il bilancio 2026 è di concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro. "Abbiamo definito un bilancio di previsione 2026 affidabile e sostenibile nella contabilità delle entrate e delle uscite, che tiene conto dei fenomeni che stiamo vivendo - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo - Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità, in particolare quelli che stiamo realizzando con i fondi del Piano nazionale di resistenza e resilienza (Pnrr) per i quali stiamo rispettando i tempi previsti".



Il presidente Garofalo: "Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità. Rispettati i tempi del Pnrr" **Ancona** - Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, il bilancio di previsione 2026 dell'Ente, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento prevede entrate per 23,4 milioni, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (1 milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Il bilancio di previsione 2026 include l'attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali. Ai nuovi investimenti si sommano quelli attualmente in essere, come la banchina 27 del porto di Ancona, gli interventi di escavo nei diversi porti del sistema portuale e gli investimenti in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Investimenti, questi, coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'Ente, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'Autorità di sistema portuale per il bilancio 2026 è di concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro. "Abbiamo definito un bilancio di previsione 2026 affidabile e sostenibile nella contabilità delle entrate e delle uscite, che tiene conto dei fenomeni che stiamo vivendo - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Vincenzo Garofalo - Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità, in particolare quelli che stiamo realizzando con i fondi del Piano nazionale di resistenza e resilienza (Pnrr) per i quali stiamo rispettando i tempi previsti".

Autorità Portuale, il Comitato di gestione approva il bilancio di previsione 2026

Il Comitato di gestione dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale ha approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, il bilancio di previsione 2026 dell'Ente, con il parere positivo del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Il documento prevede entrate per 23,4 milioni, dovute in particolare, nella parte corrente, a canoni demaniali (6,5 milioni), proventi dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali (900 mila), per i traffici passeggeri (1,6 milioni) e automezzi (1 milione), tasse portuali sulle merci (5,26 milioni) e di ancoraggio (2,1 milioni). Il bilancio di previsione 2026 include l'attivazione di investimenti per 32,7 milioni per le infrastrutture portuali. Ai nuovi investimenti si sommano quelli attualmente in essere, come la banchina 27 del porto di Ancona, gli interventi di escavo nei diversi porti del **sistema portuale** e gli investimenti in digitalizzazione, per una previsione totale per il 2026 di 117,9 milioni. Investimenti, questi, coperti anche dall'avanzo di amministrazione dell'Ente, pari a 147,7 milioni, in buona parte vincolati proprio per affrontare le opere previste. La previsione dell'**Autorità di sistema portuale** per il bilancio 2026 è di

concludere la gestione con un avanzo di 32,2 milioni, somma anch'essa in prevalenza vincolata alle opere già programmate, e un risultato di amministrazione libero di 203 mila euro. "Abbiamo definito un bilancio di previsione 2026 affidabile e sostenibile nella contabilità delle entrate e delle uscite, che tiene conto dei fenomeni che stiamo vivendo - afferma il Presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Un atto che conferma gli investimenti per le infrastrutture, nostra principale priorità, in particolare quelli che stiamo realizzando con i fondi del Piano nazionale di resistenza e resilienza per i quali stiamo rispettando i tempi previsti". Confermato, ha sottolineato il Presidente Garofalo durante il Comitato di gestione, "il programma che stiamo attuando per il completamento della Pianta organica dell'Adsp, che ci consentirà di gestire con efficacia le necessità dei porti del **sistema**, gli investimenti nella sostenibilità, nella digitalizzazione e nell'efficientamento dei servizi. Lavoriamo con impegno, fiduciosi di poter contribuire ad un miglioramento dell'economia marittima nel nostro **sistema portuale**". Questo è un comunicato stampa pubblicato il 10-11-2025 alle 21:40 sul giornale del 11 novembre 2025 0 letture.



La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Direttore marittimo e commissario, sopralluogo insieme nel porto

Nicastro e Latrofa, confronto sui progetti aperti e clima di collaborazione **CIVITAVECCHIA**. Il direttore marittimo del Lazio, capitano di vascello Cosimo Nicastro, e il commissario straordinario dell'Authority dei porti di Roma, Raffaele Latrofa, hanno compiuto effettuato insieme - a bordo di una motovedetta della Capitaneria di **Porto** - un giro nello scalo di **Civitavecchia** che è servita anche a fare una ricognizione operativa delle questioni aperte. Durante l'uscita, secondo quanto reso noto dall'ente portuale laziale, i vertici delle due istituzioni hanno avuto modo di «osservare direttamente lo stato dell'arte dei lavori in corso all'interno del **porto**». Occhi puntati, in particolare, sulle infrastrutture strategiche e sulle aree oggetto di interventi di sviluppo. Il sopralluogo - viene messo in risalto - ha rappresentato «un'importante occasione di confronto operativo e istituzionale, nel corso del quale sono stati discussi i progetti futuri legati alla crescita dello scalo e al rafforzamento della sinergia tra la Direzione Marittima e l'Autorità di Sistema Portuale». Tanto il direttore marittimo quanto il commissario straordinario, secondo quanto riportato, hanno sottolineato «l'importanza di una collaborazione costante e concreta per garantire la sicurezza, l'efficienza e la competitività del **porto** di **Civitavecchia**, nodo fondamentale per la logistica e il traffico marittimo del centro Italia». Peraltro, i due vertici istituzionali si sono dati atto «con soddisfazione» del «clima di cooperazione e della visione condivisa sul futuro del **porto**, confermando l'impegno comune nel promuovere uno sviluppo sostenibile e integrato dello scalo».



Inaugurato Navigare al Molo Luise

" Siamo fermi a Napoli da 60 anni , adesso è il momento invece di correre, di andare avanti, di costruire il futuro, perché questa città ha delle opportunità straordinarie e delle straordinarie potenzialità che i napoletani meritano di cogliere". È iniziata con queste parole del sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, la visita inaugurale della 39^a edizione del Navigare il Salone Nautico Internazionale che sino a domenica 16 si svolgerà al Molo Luise di Mergellina.

L'evento, organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica presieduta da Gennaro Amato, segna l'ennesimo record con circa 130 imbarcazioni in esposizione. Ma il vero successo della kermesse, e dell'impegno di Afina, si legge nelle dichiarazioni del Primo cittadino.

"Sicuramente la Coppa America è l'occasione per riaffermare ancora di più la necessità di rafforzare la portualità turistica su questo tratto di costa e soprattutto nella città, noi abbiamo bisogno di porti turistici perché questi rappresentano un grande volano economico, quindi posti di lavoro e opportunità di crescita economica della città e di tutta la filiera, ma poi è anche l'occasione di riqualificazione di parti della città dove un **porto** moderno

accessibile rappresenta un'occasione per tutti i cittadini e poi Napoli è la città del mare. Abbiamo un obbligo che è quello di realizzare questo PUA della linea di costa su cui stiamo lavorando da mesi per sistemare anche dal punto di vista urbanistico situazioni che sono appese da decenni, stiamo procedendo molto velocemente, andremo avanti per stralci, in maniera tale da fare in modo che poi ci sia una rapida operatività. Parole che non lasciano più dubbi: Napoli, da est a ovest, passando per il centro città, cambierà e i porti turistici non saranno più solamente un miraggio. "S tiamo investendo tanto nella balneabilità, che è l'altra faccia della medaglia, e anche stimolando quello che è l'investimento privato per la portualità dove dobbiamo superare delle barriere burocratiche che spesso sono incomprensibili - ha concluso Gaetano Manfredi -, quindi noi dobbiamo essere capaci di guardare al futuro con grande modernità e con grande capacità di inclusione dei potenziali investitori". Gennaro Amato, che da anni ha evidenziato il problema dell'assenza di ormeggi, non può che accogliere con soddisfazione le dichiarazioni alla stampa del Sindaco e, quindi, immaginare un Marina a Mergellina degno di tale nome: " Il Navigare apre la lunga stagione dell'America's Cup e quindi, dopo queste parole del Sindaco, segna anche la data di una rivoluzione strutturale che consentirà all'intero territorio di poter intraprendere una evoluzione verso il mare che porterà economia, posti di lavoro e soprattutto un turismo alto spendente. Oggi se al Navigare ci sono barche di cantieri che vengono dalla Spagna, Finlandia, Asia e Stati Uniti, immaginiamo con nuovi e adeguati Marina cosa potrà diventare la nostra città ". Afina ha già pronto, da oltre un anno, un progetto di ampliamento del **porto** di Mergellina, un piano che sino ad oggi ha visto



"Siamo fermi a Napoli da 60 anni, adesso è il momento invece di correre, di andare avanti, di costruire il futuro, perché questa città ha delle opportunità straordinarie e delle straordinarie potenzialità che i napoletani meritano di cogliere". È iniziata con queste parole del sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, la visita inaugurale della 39^a edizione del Navigare il Salone Nautico Internazionale che sino a domenica 16 si svolgerà al Molo Luise di Mergellina. L'evento, organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica presieduta da Gennaro Amato, segna l'ennesimo record con circa 130 imbarcazioni in esposizione. Ma il vero successo della kermesse, e dell'impegno di Afina, si legge nelle dichiarazioni del Primo cittadino. "Sicuramente la Coppa America è l'occasione per riaffermare ancora di più la necessità di rafforzare la portualità turistica su questo tratto di costa e soprattutto nella città, noi abbiamo bisogno di porti turistici perché questi rappresentano un grande volano economico, quindi posti di lavoro e opportunità di crescita economica della città e di tutta la filiera, ma poi è anche l'occasione di riqualificazione di parti della città dove un porto moderno accessibile rappresenta un'occasione per tutti i cittadini e poi Napoli è la città del mare. Abbiamo un obbligo che è quello di realizzare questo PUA della linea di costa su cui stiamo lavorando da mesi per sistemare anche dal punto di vista urbanistico situazioni che sono appese da decenni, stiamo procedendo molto velocemente, andremo avanti per stralci, in maniera tale da fare in modo che poi ci sia una rapida operatività. Parole che non lasciano più dubbi: Napoli, da est a ovest, passando per il centro città, cambierà e i porti turistici non saranno più solamente un miraggio. "S tiamo investendo tanto nella balneabilità, che è l'altra faccia della medaglia, e anche stimolando quello che è l'investimento privato per la portualità dove dobbiamo superare delle barriere burocratiche che spesso sono incomprensibili - ha concluso Gaetano Manfredi -, quindi noi dobbiamo essere capaci di guardare al futuro con grande modernità e con grande

Gazzetta di Napoli

Napoli

opposizioni istituzionali che ora, grazie al Pua, perderanno peso e daranno il via libera alla progettualità. Il presidente della BCC di Napoli, Amedeo Manzo, ha così rilanciato la disponibilità del suo gruppo bancario: " Tutto quanto detto oggi ci conferisce la voglia di sostenere la creazione e la costruzione di marine, l'amministrazione sta lavorando alacremente, le associazioni di categoria ci sono e le banche in questo mondo, in questo clima di collaborazione e di sinergia naturalmente attraverso collaborazione di finanza strutturata, saranno presenti ". Il salone sarà aperto, dal lunedì al giovedì, con orario continuato dalle 12.30 - 18.30, mentre il venerdì, sabato e domenica gli orari prevedono l'accesso dalle 10.30 alle 18.30 senza interruzione. Info www.afina.it In "Eventi" In "Eventi".

Informatore Navale

Napoli

Il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi all'apertura del salone nautico Navigare: "I porti turistici a Napoli si faranno"

Gaetano Manfredi: "Abbiamo un obbligo che è quello di realizzare questo PUA della linea di costa, abbiamo bisogno di porti turistici" All'apertura del salone nautico Navigare, il Sindaco non lascia dubbi: i porti a **Napoli** si faranno. Il presidente di Afina, Amato, plaude all'attività del Comune. **Napoli**, 8 novembre 2025 - " Siamo fermi a **Napoli** da 60 anni, adesso è il momento invece di correre, di andare avanti, di costruire il futuro, perché questa città ha delle opportunità straordinarie e delle straordinarie potenzialità che i napoletani meritano di cogliere". È iniziata con queste parole del sindaco di **Napoli**, Gaetano Manfredi, la visita inaugurale della 39^a edizione del Navigare il Salone Nautico Internazionale che sino a domenica 16 si svolgerà al Molo Luise di Mergellina. L'evento, organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica presieduta da Gennaro Amato, segna l'ennesimo record con circa 130 imbarcazioni in esposizione. Ma il vero successo della kermesse, e dell'impegno di Afina, si legge nelle dichiarazioni del Primo cittadino. "Sicuramente la Coppa America è l'occasione per riaffermare ancora di più la necessità di rafforzare la portualità turistica su questo tratto di costa e soprattutto nella città, noi abbiamo bisogno di porti turistici perché questi rappresentano un grande volano economico, quindi posti di lavoro e opportunità di crescita economica della città e di tutta la filiera, ma poi è anche l'occasione di riqualificazione di parti della città: dove un porto moderno accessibile rappresenta un'occasione per tutti i cittadini e poi **Napoli** è la città del mare. Abbiamo un obbligo che è quello di realizzare questo PUA della linea di costa su cui stiamo lavorando da mesi per sistemare anche dal punto di vista urbanistico situazioni che sono appese da decenni, stiamo procedendo molto velocemente, andremo avanti per stralci, in maniera tale da fare in modo che poi ci sia una rapida operatività. Parole che non lasciano più dubbi: **Napoli**, da est a ovest, passando per il centro città, cambierà e i porti turistici non saranno più solamente un miraggio. "S tiamo investendo tanto nella balneabilità, che è l'altra faccia della medaglia, e anche stimolando quello che è l'investimento privato per la portualità dove dobbiamo superare delle barriere burocratiche che spesso sono incomprensibili - ha concluso Gaetano Manfredi -, quindi noi dobbiamo essere capaci di guardare al futuro con grande modernità e con grande capacità di inclusione dei potenziali investitori". Gennaro Amato, che da anni ha evidenziato il problema dell'assenza di ormeggi, non può che accogliere con soddisfazione le dichiarazioni alla stampa del Sindaco e, quindi, immaginare un Marina a Mergellina degno di tale nome: " Il Navigare apre la lunga stagione dell'America's Cup e quindi, dopo queste parole del Sindaco, segna anche la data di una rivoluzione strutturale che consentirà all'intero territorio di poter intraprendere una evoluzione verso il mare che porterà economia, posti di lavoro



11/10/2025 09:16
Gaetano Manfredi: "Abbiamo un obbligo che è quello di realizzare questo PUA della linea di costa, abbiamo bisogno di porti turistici" All'apertura del salone nautico Navigare, il Sindaco non lascia dubbi: i porti a Napoli si faranno. Il presidente di Afina, Amato, plaude all'attività del Comune. Napoli, 8 novembre 2025 - " Siamo fermi a Napoli da 60 anni, adesso è il momento invece di correre, di andare avanti, di costruire il futuro, perché questa città ha delle opportunità straordinarie e delle straordinarie potenzialità che i napoletani meritano di cogliere". È iniziata con queste parole del sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, la visita inaugurale della 39^a edizione del Navigare il Salone Nautico Internazionale che sino a domenica 16 si svolgerà al Molo Luise di Mergellina. L'evento, organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica presieduta da Gennaro Amato, segna l'ennesimo record con circa 130 imbarcazioni in esposizione. Ma il vero successo della kermesse, e dell'impegno di Afina, si legge nelle dichiarazioni del Primo cittadino. "Sicuramente la Coppa America è l'occasione per riaffermare ancora di più la necessità di rafforzare la portualità turistica su questo tratto di costa e soprattutto nella città, noi abbiamo bisogno di porti turistici perché questi rappresentano un grande volano economico, quindi posti di lavoro e opportunità di crescita economica della città e di tutta la filiera, ma poi è anche l'occasione di riqualificazione di parti della città: dove un porto moderno accessibile rappresenta un'occasione per tutti i cittadini e poi Napoli è la città del mare. Abbiamo un obbligo che è quello di realizzare questo PUA della linea di costa su cui stiamo lavorando da mesi per sistemare anche dal punto di vista urbanistico situazioni che sono appese da decenni, stiamo procedendo molto velocemente, andremo avanti per stralci, in maniera tale da fare in modo che poi ci sia una rapida operatività. Parole che non lasciano più dubbi: Napoli, da est a ovest, passando per il centro città, cambierà e i porti turistici non

Informatore Navale

Napoli

e soprattutto un turismo alto spendente. Oggi se al Navigare ci sono barche di cantieri che vengono dalla Spagna, Finlandia, Asia e Stati Uniti, immaginiamo con nuovi e adeguati Marina cosa potrà diventare la nostra città ". Afina ha già pronto, da oltre un anno, un progetto di ampliamento del porto di Mergellina, un piano che sino ad oggi ha visto opposizioni istituzionali che ora, grazie al Pua, perderanno peso e daranno il via libera alla progettualità. Il presidente della BCC di **Napoli**, Amedeo Manzo, ha così rilanciato la disponibilità del suo gruppo bancario: " Tutto quanto detto oggi ci conferisce la voglia di sostenere la creazione e la costruzione di marine, l'amministrazione sta lavorando alacremente, le associazioni di categoria ci sono e le banche in questo mondo, in questo clima di collaborazione e di sinergia naturalmente attraverso collaborazione di finanza strutturata, saranno presenti ". Il salone sarà aperto, dal lunedì al giovedì, con orario continuato dalle 12.30 - 18.30, mentre il venerdì, sabato e domenica gli orari prevedono l'accesso dalle 10.30 alle 18.30 senza interruzione.

Shipping Italy

Bari

Al 30 settembre traffici in calo nei porti del Mar Adriatico meridionale

Nicola Capuzzo

Da gennaio a settembre 2025, il sistema portuale del Mar Adriatico meridionale gestito dalla competente port authority ha registrato oltre 4.000 accosti, con una riduzione del 6% rispetto allo stesso periodo del 2024 e 12 milioni di tonnellate movimentate, con una flessione del 7%. Secondo l'Autorità di sistema portuale il quadro generale, tuttavia, mostra un Sistema in equilibrio, sostenuto dal buon andamento di alcune categorie merceologiche strategiche. Le rinfuse solide segnano un incremento del +13%, trainate dai cereali (+23%) e dai teu (+40%), in crescita costante negli ultimi sette anni. In particolare il grano duro, tenero e il mais raggiunge il +23% rispetto all'anno precedente, con più 1,8 milioni di tonnellate. Il traffico Ro-Ro e Ro-Pax, con oltre 243mila mezzi movimentati, registra un lieve calo rispetto all'anno precedente. I passeggeri traghetti superano 1,5 milioni di unità, con una sostanziale stabilità sul biennio precedente; mentre continua la corsa del comparto crocieristico che supera i 516 mila crocieristi transitati attraverso i porti del sistema e segna un +14% rispetto al 2024 e un +25% rispetto al 2023. A Bari i primi tre trimestri hanno segnato un aumento delle rinfuse solide di più del 30% (oltre 1,7 milioni di tonnellate), trainate dai cereali +40% e dai prodotti chimici +27%; un aumento del +1% delle merci varie (con quasi 4 milioni di tonnellate); 75mila container (+9,4% in tonnellate e +35% in teu) e +92% merci varie. L'andamento dei Ro-Ro risulta piuttosto stabile, contando un -1% per le tonnellate ed un +0,7% per quel che riguarda il numero di camion e trailers. Per quanto riguarda i flussi dei passeggeri, il porto di Bari segna un numero quasi invariato di passeggeri traghetti (più di 840mila passeggeri) ed un +21% dei passeggeri crociere (circa 430 mila turisti) e 152 navi accostate. A Brindisi si sono registrati 1.170 accosti che hanno movimentato oltre 4,4 milioni di tonnellate di merci. Il dato complessivo segna un calo del 22% rispetto al 2024, statistica influenzata significativamente dalla cessazione della produzione di energia elettrica da parte della centrale Federico II Enel e, quindi, dalla connessa attività di sbarco del carbone. A questo, c'è da aggiungere la riduzione della produzione di Versalis, dovuta all'interruzione dell'attività di cracking.



Porti Se Bari tiene, lo stop del carbone a Brindisi trascina il sistema al -7% sui primi mesi del 2024 di REDAZIONE SHIPPING ITALY Da gennaio a settembre 2025, il sistema portuale del Mar Adriatico meridionale gestito dalla competente port authority ha registrato oltre 4.000 accosti, con una riduzione del 6% rispetto allo stesso periodo del 2024 e 12 milioni di tonnellate movimentate, con una flessione del 7%. Secondo l'Autorità di sistema portuale "Il quadro generale, tuttavia, mostra un Sistema in equilibrio, sostenuto dal buon andamento di alcune categorie merceologiche strategiche. Le rinfuse solide segnano un incremento del +13%, trainate dai cereali (+23%) e dai teu (+40%), in crescita costante negli ultimi sette anni". In particolare il grano duro, tenero e il mais raggiunge il +23% rispetto all'anno precedente, con più 1,8 milioni di tonnellate. Il traffico Ro-Ro e Ro-Pax, con oltre 243mila mezzi movimentati, registra un lieve calo rispetto all'anno precedente. I passeggeri traghetti superano 1,5 milioni di unità, con una sostanziale stabilità sul biennio precedente; mentre continua la corsa del comparto crocieristico che supera i 516 mila crocieristi transitati attraverso i porti del sistema e segna un +14% rispetto al 2024 e un +25% rispetto al 2023. A Bari i primi tre trimestri hanno segnato un aumento delle rinfuse solide di più del 30% (oltre 1,7 milioni di tonnellate), trainate dai cereali +40% e dai prodotti chimici +27%; un aumento del +1% delle merci varie (con quasi 4 milioni di tonnellate); 75mila container (+9,4% in tonnellate e +35% in teu) e +92% merci varie. L'andamento dei Ro-Ro risulta piuttosto stabile, contando un -1% per le tonnellate ed un +0,7% per quel che riguarda il numero di camion e trailers. Per quanto riguarda i flussi dei passeggeri, il porto di Bari segna un numero quasi invariato di passeggeri traghetti (più di 840mila passeggeri) ed un +21% dei passeggeri crociere (circa 430 mila turisti) e 152 navi accostate. A Brindisi si sono registrati 1.170 accosti che hanno movimentato oltre 4,4 milioni di tonnellate di

Shipping Italy

Brindisi

Al 30 settembre traffici in calo nei porti del Mar Adriatico meridionale

Nicola Capuzzo

Da gennaio a settembre 2025, il sistema portuale del Mar Adriatico meridionale gestito dalla competente port authority ha registrato oltre 4.000 accosti, con una riduzione del 6% rispetto allo stesso periodo del 2024 e 12 milioni di tonnellate movimentate, con una flessione del 7%. Secondo l'Autorità di sistema portuale il quadro generale, tuttavia, mostra un Sistema in equilibrio, sostenuto dal buon andamento di alcune categorie merceologiche strategiche. Le rinfuse solide segnano un incremento del +13%, trainate dai cereali (+23%) e dai teu (+40%), in crescita costante negli ultimi sette anni. In particolare il grano duro, tenero e il mais raggiunge il +23% rispetto all'anno precedente, con più 1,8 milioni di tonnellate. Il traffico Ro-Ro e Ro-Pax, con oltre 243mila mezzi movimentati, registra un lieve calo rispetto all'anno precedente. I passeggeri traghetti superano 1,5 milioni di unità, con una sostanziale stabilità sul biennio precedente; mentre continua la corsa del comparto crocieristico che supera i 516 mila crocieristi transitati attraverso i porti del sistema e segna un +14% rispetto al 2024 e un +25% rispetto al 2023. A Bari i primi tre trimestri hanno segnato un aumento delle rinfuse solide di più del 30% (oltre 1,7 milioni di tonnellate), trainate dai cereali +40% e dai prodotti chimici +27%; un aumento del +1% delle merci varie (con quasi 4 milioni di tonnellate); 75mila container (+9,4% in tonnellate e +35% in teu) e +92% merci varie. L'andamento dei Ro-Ro risulta piuttosto stabile, contando un -1% per le tonnellate ed un +0,7% per quel che riguarda il numero di camion e trailers. Per quanto riguarda i flussi dei passeggeri, il porto di Bari segna un numero quasi invariato di passeggeri traghetti (più di 840mila passeggeri) ed un +21% dei passeggeri crociere (circa 430 mila turisti) e 152 navi accostate. A Brindisi si sono registrati 1.170 accosti che hanno movimentato oltre 4,4 milioni di tonnellate di merci. Il dato complessivo segna un calo del 22% rispetto al 2024, statistica influenzata significativamente dalla cessazione della produzione di energia elettrica da parte della centrale Federico II Enel e, quindi, dalla connessa attività di sbarco del carbone. A questo, c'è da aggiungere la riduzione della produzione di Versalis, dovuta all'interruzione dell'attività di cracking.



11/10/2025 20:27

Nicola Capuzzo

Porti Se Bari tiene, lo stop del carbone a Brindisi trascina il sistema al -7% sui primi mesi del 2024 di REDAZIONE SHIPPING ITALY Da gennaio a settembre 2025, il sistema portuale del Mar Adriatico meridionale gestito dalla competente port authority ha registrato oltre 4.000 accosti, con una riduzione del 6% rispetto allo stesso periodo del 2024 e 12 milioni di tonnellate movimentate, con una flessione del 7%. Secondo l'Autorità di sistema portuale "Il quadro generale, tuttavia, mostra un Sistema in equilibrio, sostenuto dal buon andamento di alcune categorie merceologiche strategiche. Le rinfuse solide segnano un incremento del +13%, trainate dai cereali (+23%) e dai teu (+40%), in crescita costante negli ultimi sette anni". In particolare il grano duro, tenero e il mais raggiunge il +23% rispetto all'anno precedente, con più 1,8 milioni di tonnellate. Il traffico Ro-Ro e Ro-Pax, con oltre 243mila mezzi movimentati, registra un lieve calo rispetto all'anno precedente. I passeggeri traghetti superano 1,5 milioni di unità, con una sostanziale stabilità sul biennio precedente; mentre continua la corsa del comparto crocieristico che supera i 516 mila crocieristi transitati attraverso i porti del sistema e segna un +14% rispetto al 2024 e un +25% rispetto al 2023. A Bari i primi tre trimestri hanno segnato un aumento delle rinfuse solide di più del 30% (oltre 1,7 milioni di tonnellate), trainate dai cereali +40% e dai prodotti chimici +27%; un aumento del +1% delle merci varie (con quasi 4 milioni di tonnellate); 75mila container (+9,4% in tonnellate e +35% in teu) e +92% merci varie. L'andamento dei Ro-Ro risulta piuttosto stabile, contando un -1% per le tonnellate ed un +0,7% per quel che riguarda il numero di camion e trailers. Per quanto riguarda i flussi dei passeggeri, il porto di Bari segna un numero quasi invariato di passeggeri traghetti (più di 840mila passeggeri) ed un +21% dei passeggeri crociere (circa 430 mila turisti) e 152 navi accostate. A Brindisi si sono registrati 1.170 accosti che hanno movimentato oltre 4,4 milioni di tonnellate di

Informatore Navale

Manfredonia

Capitaneria di Porto - Guardia Costiera "Il Contrammiraglio De Carolis in visita presso la Capitaneria di Porto di Manfredonia"

Il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica, Contrammiraglio Donato De Carolis, ha visitato la Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia**. Ad accoglierlo il Comandante della Capitaneria di **porto**, Capitano di Fregata Marco PEPE. **Manfredonia**, 10 novembre 2025 - Il Contrammiraglio De Carolis ha incontrato in assemblea una rappresentanza del personale militare in forza alla Capitaneria e negli Uffici marittimi della provincia di Foggia esprimendo parole di vivo apprezzamento per la passione, l'impegno e la perseveranza che viene riposta nell'assolvimento degli incarichi istituzionali. Nel corso dell'intervento il Direttore Marittimo ha sottolineato l'importanza del Compartimento Marittimo di **Manfredonia**, che quotidianamente opera in un contesto territoriale particolarmente complesso, garantendo il proprio personale supporto. Dopo il rituale scambio dei crest e la firma sul giornale storico della Capitaneria di **Porto**, il Direttore Marittimo ed il Comandante Pepe si sono recati presso il Municipio di **Manfredonia** dove hanno avuto un colloquio con il Sindaco di **Manfredonia**, dott. Domenico La Marca, nel corso del quale è stata assicurata la piena ed ampia disponibilità da parte dell'Autorità Marittima nel perseguire gli obiettivi di valorizzazione e tutela dell'ambito costiero e delle attività connesse ai pubblici usi del mare e del **porto**. Le visite istituzionali sono proseguite nella Città di Foggia dove il Contrammiraglio De Carolis ha incontrato il Presidente della Provincia ed il Prefetto di Foggia. Gli incontri istituzionali sono stati proficui ai fini di un bilancio delle attività svolte dalla Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera negli ambiti di competenza e per parlare dei futuri obiettivi comuni da perseguire. Le autorità incontrate hanno formulato all'Ammiraglio De Carolis i migliori auguri per l'importante incarico da poco assunto, ringraziandolo per la reciproca e sinergica collaborazione istituzionale.



Puglia Live

Manfredonia

il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata ionica, Contrammiraglio Donato De Carolis, ha visitato nei giorni scorsi la Capitaneria di Porto di Manfredonia.

Ad accoglierlo il Comandante della Capitaneria di **porto**, Capitano di Fregata Marco PEPE. Il Contrammiraglio De Carolis ha incontrato in assemblea una rappresentanza del personale militare in forza alla Capitaneria e negli Uffici marittimi della provincia di Foggia esprimendo parole di vivo apprezzamento per la passione, l'impegno e la perseveranza che viene riposta nell'assolvimento degli incarichi istituzionali. Nel corso dell'intervento il Direttore Marittimo ha sottolineato l'importanza del Compartimento Marittimo di **Manfredonia**, che quotidianamente opera in un contesto territoriale particolarmente complesso, garantendo il proprio personale supporto. Dopo il rituale scambio dei crest e la firma sul giornale storico della Capitaneria di **Porto**, il Direttore Marittimo ed il Comandante Pepe si sono recati presso il Municipio di **Manfredonia** dove hanno avuto un colloquio con il Sindaco di **Manfredonia**, dott. Domenico La Marca, nel corso del quale è stata assicurata la piena ed ampia disponibilità da parte dell'Autorità Marittima nel perseguire gli obiettivi di valorizzazione e tutela dell'ambito costiero e delle attività connesse ai pubblici usi del mare e del **porto**. Le visite istituzionali sono proseguite nella Città di Foggia dove il Contrammiraglio De Carolis ha incontrato il Presidente della Provincia ed il Prefetto di Foggia. Gli incontri istituzionali sono stati proficui ai fini di un bilancio delle attività svolte dalla Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera negli ambiti di competenza e per parlare dei futuri obiettivi comuni da perseguire. Le autorità incontrate hanno formulato all'Ammiraglio De Carolis i migliori auguri per l'importante incarico da poco assunto, ringraziandolo per la reciproca e sinergica collaborazione istituzionale.



Ad accoglierlo il Comandante della Capitaneria di porto, Capitano di Fregata Marco PEPE. Il Contrammiraglio De Carolis ha incontrato in assemblea una rappresentanza del personale militare in forza alla Capitaneria e negli Uffici marittimi della provincia di Foggia esprimendo parole di vivo apprezzamento per la passione, l'impegno e la perseveranza che viene riposta nell'assolvimento degli incarichi istituzionali. Nel corso dell'intervento il Direttore Marittimo ha sottolineato l'importanza del Compartimento Marittimo di Manfredonia, che quotidianamente opera in un contesto territoriale particolarmente complesso, garantendo il proprio personale supporto. Dopo il rituale scambio dei crest e la firma sul giornale storico della Capitaneria di Porto, il Direttore Marittimo ed il Comandante Pepe si sono recati presso il Municipio di Manfredonia dove hanno avuto un colloquio con il Sindaco di Manfredonia, dott. Domenico La Marca, nel corso del quale è stata assicurata la piena ed ampia disponibilità da parte dell'Autorità Marittima nel perseguire gli obiettivi di valorizzazione e tutela dell'ambito costiero e delle attività connesse ai pubblici usi del mare e del porto. Le visite istituzionali sono proseguite nella Città di Foggia dove il Contrammiraglio De Carolis ha incontrato il Presidente della Provincia ed il Prefetto di Foggia. Gli incontri istituzionali sono stati proficui ai fini di un bilancio delle attività svolte dalla Capitaneria di porto - Guardia Costiera negli ambiti di competenza e per parlare dei futuri obiettivi comuni da perseguire. Le autorità incontrate hanno formulato all'Ammiraglio De Carolis i migliori auguri per l'importante incarico da poco assunto, ringraziandolo per la reciproca e sinergica collaborazione istituzionale.

Sea Reporter

Manfredonia

Il Contrammiraglio De Carolis, in visita alla Capitaneria di Porto di Manfredonia

Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata ionica, Contrammiraglio Donato De Carolis, ha visitato nei giorni scorsi la Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia**. Ad accoglierlo il Comandante della Capitaneria di **porto**, Capitano di Fregata Marco PEPE. Il Contrammiraglio De Carolis ha incontrato in assemblea una rappresentanza del personale militare in forza alla Capitaneria e negli Uffici marittimi della provincia di Foggia esprimendo parole di vivo apprezzamento per la passione, l'impegno e la perseveranza che viene riposta nell'assolvimento degli incarichi istituzionali. Nel corso dell'intervento il Direttore Marittimo ha sottolineato l'importanza del Compartimento Marittimo di **Manfredonia**, che quotidianamente opera in un contesto territoriale particolarmente complesso, garantendo il proprio personale supporto. Dopo il rituale scambio dei crest e la firma sul giornale storico della Capitaneria di **Porto**, il Direttore Marittimo ed il Comandante Pepe si sono recati presso il Municipio di **Manfredonia** dove hanno avuto un colloquio con il Sindaco di **Manfredonia**, dott. Domenico La Marca, nel corso del quale è stata assicurata la piena ed ampia disponibilità da parte dell'Autorità Marittima nel perseguire gli obiettivi di valorizzazione e tutela dell'ambito costiero e delle attività connesse ai pubblici usi del mare e del **porto**. Le visite istituzionali sono proseguite nella Città di Foggia dove il Contrammiraglio De Carolis ha incontrato il Presidente della Provincia ed il Prefetto di Foggia. Gli incontri istituzionali sono stati proficui ai fini di un bilancio delle attività svolte dalla Capitaneria di **porto** - Guardia Costiera negli ambiti di competenza e per parlare dei futuri obiettivi comuni da perseguire. Le autorità incontrate hanno formulato all'Ammiraglio De Carolis i migliori auguri per l'importante incarico da poco assunto, ringraziandolo per la reciproca e sinergica collaborazione istituzionale.



FINCANTIERI: NUOVA NAVE DA CROCIERA ULTRA-LUSSO PER REGENT SEVEN SEAS CRUISES Visualizzazioni: 6

Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri. AGIPRESS - Fincantieri rafforza la propria collaborazione di lunga data con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. (NCLH) grazie a un nuovo ordine per la costruzione di una nave da crociera ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises. Il valore della commessa, soggetta a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è definito come grande[1]. La consegna dell'unità è prevista per il 2033. Si tratterà della nave gemella di "Seven Seas Prestige", prima della nuova classe Prestige, attualmente in costruzione presso il cantiere di Marghera e in consegna nel 2026. Una seconda unità della stessa classe è già pianificata per il 2030. Con una stazza lorda di 77.000 tonnellate e una lunghezza di 257 metri, la nuova nave potrà accogliere 822 passeggeri, offrendo uno dei più alti rapporti spazio/ospite del settore. Il progetto coniuga eleganza e raffinatezza con le più avanzate tecnologie ambientali, a conferma della costante attenzione del Gruppo verso l'innovazione sostenibile. La partnership tra Fincantieri e Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. si conferma tra le più solide e durature del settore: il Gruppo ha già realizzato dieci navi per i diversi brand di NCLH, e a conferma di questa fiducia consolidata, il portafoglio ordini attuale comprende tredici ulteriori unità, destinate a rafforzare ulteriormente la flotta. Queste nuove costruzioni coinvolgono tutti i marchi del gruppo - Norwegian Cruise Line, Regent Seven Seas Cruises e Oceania Cruises - e rappresentano un ulteriore passo nella crescita condivisa, frutto di una collaborazione che si distingue per continuità, visione strategica e capacità di evolversi insieme alle esigenze del mercato globale. "L'ampliamento della collaborazione strategica con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., consolidata nel tempo attraverso numerosi ordini di successo, conferma la solidità del nostro rapporto e il ruolo di Fincantieri come partner di riferimento nel segmento ultra-lusso rappresentato da Regent Seven Seas Cruises.", ha commentato Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri. "Questo nuovo ordine testimonia la fiducia che questo armatore ripone nelle nostre capacità di progettare e costruire navi innovative, sostenibili e realizzate con la massima cura artigianale, in linea con l'evoluzione del mercato delle **crociere** di lusso. Di fronte a nuove sfide e opportunità dettate dal mercato - dall'impegno crescente verso la sostenibilità alla valorizzazione dell'esperienza degli ospiti - Fincantieri continuerà a sostenere i propri clienti nelle loro strategie di crescita e nello sviluppo del futuro della crocieristica a livello globale". "Questo nuovo ordine rappresenta una nuova tappa del nostro percorso di crescita nel segmento del lusso, offrendo ai nostri ospiti un modo ancora più esclusivo di vivere l'esperienza a bordo della flotta più lussuosa al mondo," ha commentato Jason Montague, Chief Luxury Officer di Norwegian Cruise Line



Agipress

Focus

Holdings Ltd. "E' la conferma della crescente domanda per l'offerta di altissimo livello di Regent e del valore della nostra storica partnership con Fincantieri, fondata sulla qualità e sulla costante e comune ricerca dell'eccellenza".
Facebook X WhatsApp Seguici sui social:.

Fincantieri, nuova nave ultra-lusso per Regent Seven Seas

Commessa tra 500 milioni e 1 miliardo, consegna nel 2033 Fincantieri rafforza la collaborazione con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. con un nuovo ordine per la costruzione di una nave da crociera ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises. Il valore della commessa "è definito come grande" ovvero, spiega Fincantieri, "compreso tra 500 milioni e 1 miliardo di euro". La consegna dell'unità è prevista per il 2033. Si tratterà della nave gemella di Seven Seas Prestige, prima della nuova classe Prestige, in costruzione nel cantiere di Marghera e in consegna nel 2026. Una seconda unità della stessa classe è già pianificata per il 2030. Con una stazza lorda di 77mila tonnellate e una lunghezza di 257 metri, la nuova nave potrà accogliere 822 passeggeri. Il gruppo ha già realizzato dieci navi per i brand di Nclh; il portafoglio ordini attuale comprende 13 ulteriori unità. "L'ampliamento della collaborazione strategica con Nclh conferma la solidità del nostro rapporto e il ruolo di Fincantieri come partner di riferimento nel segmento ultra-lusso rappresentato da Regent Seven Seas Cruises - afferma l'a.d e dg di Fincantieri Pierroberto Folgiero - questo nuovo ordine testimonia la fiducia che questo armatore ripone nelle nostre capacità di progettare e costruire navi innovative, sostenibili e realizzate con la massima cura artigianale, in linea con l'evoluzione del mercato delle **crociere** di lusso. Di fronte a nuove sfide e opportunità dettate dal mercato Fincantieri continuerà a sostenere i propri clienti nelle loro strategie di crescita e nello sviluppo del futuro della **crocieristica** a livello globale". "Questo nuovo ordine rappresenta una nuova tappa del nostro percorso di crescita nel segmento del lusso, offrendo ai nostri ospiti un modo ancora più esclusivo di vivere l'esperienza a bordo della flotta più lussuosa al mondo," ha commentato Jason Montague, chief luxury officer di Nclh.



11/10/2025 11:42

Commessa tra 500 milioni e 1 miliardo, consegna nel 2033 Fincantieri rafforza la collaborazione con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. con un nuovo ordine per la costruzione di una nave da crociera ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises. Il valore della commessa "è definito come grande" ovvero, spiega Fincantieri, "compreso tra 500 milioni e 1 miliardo di euro". La consegna dell'unità è prevista per il 2033. Si tratterà della nave gemella di Seven Seas Prestige, prima della nuova classe Prestige, in costruzione nel cantiere di Marghera e in consegna nel 2026. Una seconda unità della stessa classe è già pianificata per il 2030. Con una stazza lorda di 77mila tonnellate e una lunghezza di 257 metri, la nuova nave potrà accogliere 822 passeggeri. Il gruppo ha già realizzato dieci navi per i brand di Nclh; il portafoglio ordini attuale comprende 13 ulteriori unità. "L'ampliamento della collaborazione strategica con Nclh conferma la solidità del nostro rapporto e il ruolo di Fincantieri come partner di riferimento nel segmento ultra-lusso rappresentato da Regent Seven Seas Cruises - afferma l'a.d e dg di Fincantieri Pierroberto Folgiero - questo nuovo ordine testimonia la fiducia che questo armatore ripone nelle nostre capacità di progettare e costruire navi innovative, sostenibili e realizzate con la massima cura artigianale, in linea con l'evoluzione del mercato delle crociere di lusso. Di fronte a nuove sfide e opportunità dettate dal mercato Fincantieri continuerà a sostenere i propri clienti nelle loro strategie di crescita e nello sviluppo del futuro della crocieristica a livello globale". "Questo nuovo ordine rappresenta una nuova tappa del nostro percorso di crescita nel segmento del lusso, offrendo ai nostri ospiti un modo ancora più esclusivo di vivere l'esperienza a bordo della flotta più lussuosa al mondo," ha commentato Jason Montague, chief luxury officer di Nclh.

L'Umbria Nautical Cluster cresce ancora

Proietti e De Rebotti: 'Sinergia per l'eccellenza' L'Umbria consolida la propria presenza nel panorama internazionale della nautica di lusso con la crescita del Cluster Nautico Umbro (Umbria Nautical Cluster), rete di imprese che rappresenta un modello virtuoso di cooperazione tra pubblico e privato. La conferenza di questa mattina, promossa da Sviluppumbria - alla presenza della presidente della Regione Umbria Stefania Proietti - ha offerto l'occasione per illustrare i risultati e le prospettive di un settore in forte espansione e in cui l'Umbria si afferma come protagonista autorevole. Nato per valorizzare le competenze tecnologiche e produttive delle imprese umbre attive nella cantieristica di alta gamma, il Cluster conta oggi 13 aziende - Rocco Marmi, Paolini, Canalicchio, Cicioni, Sifar, Andrielli, Illum, Vetreria Narnese, UmbraGroup, Emu, Horo-Divania, Tomassini Arredamenti e Mimma Interiors - per un fatturato complessivo di 265 milioni di euro nel 2024, 1.500 dipendenti diretti e oltre 220 imprese dell'indotto principale, di cui circa il 70% localizzate in Umbria. I dati confermano una crescita previsionale media del 13% annuo nei prossimi tre anni per i segmenti Super, Mega e Giga yacht, con un posizionamento sempre più competitivo sul mercato globale. "La presenza di importanti componenti, realizzati in Umbria, nei più prestigiosi yacht del mondo è la testimonianza concreta della straordinaria qualità e del talento della nostra manifattura", ha dichiarato la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, secondo quanto riferisce un comunicato dell'ente. "È un onore - ha commentato - rappresentare una regione che raggiunge livelli così alti di qualità e professionalità, dove la produzione diventa arte, unendo design, innovazione e saper fare artigianale. In un momento complesso per la manifattura italiana, l'Umbria mostra la sua forza nella qualità e nella capacità di fare rete: il Cluster Nautico ne è l'esempio più evidente. Come Regione saremo al vostro fianco con gli strumenti di programmazione e di sostegno, perché la crescita di queste imprese è la crescita di tutta l'Umbria". La presidente ha poi aggiunto: "La sfida ora è portare questa eccellenza nelle scuole, nelle università e nei percorsi formativi, per trasmettere ai giovani l'orgoglio di un territorio che sa innovare, esportare e competere nel mondo. Dobbiamo far vedere ai nostri ragazzi che c'è un sogno chiamato Umbria, fatto di bellezza, competenze e futuro, capace di salpare dai nostri laboratori verso i porti più prestigiosi del pianeta". Le aziende del Umbria Nautical Cluster operano in settori strategici come legno, marmo, metalli, tessile, arredamento, vetro e illuminazione, unendo know-how artigianale e tecnologie avanzate. Grazie anche alla collaborazione con Sviluppumbria e al supporto della Regione Umbria, il Cluster rappresenta oggi un interlocutore unico per i principali cantieri navali internazionali, garantendo la gestione integrata di tutte



Proietti e De Rebotti: 'Sinergia per l'eccellenza' L'Umbria consolida la propria presenza nel panorama internazionale della nautica di lusso con la crescita del Cluster Nautico Umbro (Umbria Nautical Cluster), rete di imprese che rappresenta un modello virtuoso di cooperazione tra pubblico e privato. La conferenza di questa mattina, promossa da Sviluppumbria - alla presenza della presidente della Regione Umbria Stefania Proietti - ha offerto l'occasione per illustrare i risultati e le prospettive di un settore in forte espansione e in cui l'Umbria si afferma come protagonista autorevole. Nato per valorizzare le competenze tecnologiche e produttive delle imprese umbre attive nella cantieristica di alta gamma, il Cluster conta oggi 13 aziende - Rocco Marmi, Paolini, Canalicchio, Cicioni, Sifar, Andrielli, Illum, Vetreria Narnese, UmbraGroup, Emu, Horo-Divania, Tomassini Arredamenti e Mimma Interiors - per un fatturato complessivo di 265 milioni di euro nel 2024, 1.500 dipendenti diretti e oltre 220 imprese dell'indotto principale, di cui circa il 70% localizzate in Umbria. I dati confermano una crescita previsionale media del 13% annuo nei prossimi tre anni per i segmenti Super, Mega e Giga yacht, con un posizionamento sempre più competitivo sul mercato globale. "La presenza di importanti componenti, realizzati in Umbria, nei più prestigiosi yacht del mondo è la testimonianza concreta della straordinaria qualità e del talento della nostra manifattura", ha dichiarato la presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti, secondo quanto riferisce un comunicato dell'ente. "È un onore - ha commentato - rappresentare una regione che raggiunge livelli così alti di qualità e professionalità, dove la produzione diventa arte, unendo design, innovazione e saper fare artigianale. In un momento complesso per la manifattura italiana, l'Umbria mostra

le fasi produttive: dalla progettazione al trattamento dei materiali, fino alla realizzazione di interni e complementi di pregio. Il prossimo appuntamento sarà la partecipazione al Metstrade di Amsterdam, in programma dal 18 al 20 novembre 2025, la più grande vetrina mondiale dedicata alle attrezzature e ai sistemi per la nautica. L'Umbria Nautical Cluster sarà presente nel SuperYacht Pavilion, con un intervento istituzionale nel primo giorno di fiera che vedrà la partecipazione delle autorità regionali umbre e dell'Ambasciatore d'Italia nei Paesi Bassi. All'interno dello spazio espositivo coordinato da Confindustria Nautica in collaborazione con Ice Agenzia, le imprese umbre - Rocco Marmi, Canalicchio, Paolini, Sifar, Cicioni, Andrielli, Illum, Vetreria Narnese, UmbraGroup - presenteranno prodotti e soluzioni innovative, testimoniando la qualità e l'affidabilità della manifattura umbra nel comparto dei maxi yacht. "Quest'anno, in vista del grande appuntamento di Amsterdam - ha affermato l'assessore regionale allo Sviluppo economico Francesco De Rebotti - abbiamo voluto dare ancora maggiore rilievo alla presenza dell'Umbria Nautical Cluster all'interno di un contesto fieristico di portata mondiale. La partecipazione al Metstrade rappresenta infatti non solo un'occasione di business, ma anche un simbolo del percorso di crescita, innovazione e internazionalizzazione che la nostra Regione sta sostenendo insieme alle imprese. Ringrazio la presidente Stefania Proietti per l'attenzione che ha voluto dedicare a questa giornata, il professor Luca Ferrucci per il costante lavoro di accompagnamento delle aziende umbre nei processi di promozione internazionale e il presidente Giorgio Rellini per la visione e la determinazione con cui sta guidando questa rete di imprese, simbolo della manifattura umbra che innova e guarda al futuro". "Essere un Cluster della nautica in una regione senza mare può sembrare una sfida, ma per noi - ha sottolineato il presidente di Umbria Nautical Cluster, Giorgio Rellini - è motivo di orgoglio. Le nostre aziende lavorano con cantieri che si trovano anche a migliaia di chilometri di distanza, ma abbiamo scelto di restare in Umbria perché qui abbiamo radici, competenze e una rete produttiva di grande valore. Il nostro obiettivo è far conoscere questa realtà ai giovani, offrendo loro l'opportunità di scegliere di rimanere in un territorio che crea valore e innovazione, anche in un settore di eccellenza come la cantieristica di lusso". Infine Luca Ferrucci, amministratore unico di Sviluppumbria, ha sottolineato l'importanza di essere al fianco di queste imprese "che rappresentano un esempio concreto di ciò che l'Umbria sa fare meglio: innovare, collaborare e sorprendere. L'Umbria è una regione delle sorprese, talvolta inaspettate, dove oggi si costruiscono anche componenti per yacht di lusso destinati ai cantieri più prestigiosi del mondo". "Il Cluster nautico umbro - ha aggiunto Ferrucci - è l'esempio perfetto di come la cooperazione possa diventare un fattore competitivo decisivo. Le imprese umbre hanno compreso che per competere bisogna cooperare: mantenendo la propria indipendenza, ma unendo competenze e filiere diverse per costruire insieme progetti di sviluppo condivisi. È questa la forza del modello umbro: un modello che supera l'individualismo imprenditoriale e che dimostra maggiore efficacia di altri schemi tradizionali di collaborazione".

Blue Marina Awards '25, premiati migliori porti turistici Italia

Riconoscimenti speciali per sostenibilità, innovazione e Ai Venticinque **porti** turistici italiani sono stati premiati oggi a Genova con il Blue Marina Awards 2025 che analizzano e valorizzano circa 70 elementi legati alla gestione sostenibile dei **porti** turistici, dai temi legati all'Esg all'innovazione, dall'accoglienza turistica all'inclusività, fino all'uso di strumenti di IA e la presenza di stazioni di ricarica per bici elettriche o stazioni di generazione di energia green. Per partecipare alla cerimonia sono arrivati **porti** turistici da tutta Italia, con centinaia di rappresentanti di marina e istituzioni. Fra quelli che hanno ottenuto i riconoscimenti assegnati per i **porti** turistici con vocazione diportistica oltre i 500 **porti** barca, il primo della lista è Capo d'Orlando Marina, per quelli fra 200 e 500 posti barca, Bisceglie approdi spa - Marina resort. Per i **porti** turistici con vocazione superyacht oltre i 500 posti barca Marina di Porto Cervo, fra i 200 e i 500 Base Nautica Flavio Gioia e Marina Genova. Per gli approdi turistici con vocazione diportistica fino a 200 posti barca: approdo turistico Cala Cravieù. Premio speciale per la sostenibilità a Marina di Pescara, sicurezza a Marina di Andora, innovazione a Marina Cala dei Sardi, accoglienza turistica a Marina di Camerota, inclusività a Marina di Cetraro, intelligenza artificiale a Marina Uno. "Nessun vincitore o vinto: è una festa del mare, perché il mare unisce e i Blue Marina Awards nascono proprio per fare bene al nostro Paese" dice Walter Vassallo, fondatore dei Blue Marina Awards spiegando che i riconoscimenti sono anche uno stimolo per tutte le marine a migliorare e crescere. "I riconoscimenti assegnati testimoniano il continuo impegno e attenzione che approdi e **porti** turistici rivolgono alle quattro categorie tematiche oggetto di valutazione: sostenibilità, sicurezza, innovazione e accoglienza turistica" completa Luciano Serra, presidente di Assonat, partner istituzionale dei Blue Marina Awards (mentre il RINA è l'ente di certificazione terzo di verifica). "Si tratta di uno stimolo nei confronti di tutte le realtà turistiche, gli approdi e i **porti** non solo della nostra regione a livello nazionale e forse anche una best practice a livello comunitario, quella di valorizzare chi fa investimenti, chi è attento alla sicurezza, alla digitalizzazione, alla sostenibilità ambientale e all'accessibilità. E siamo contenti che in questa quarta edizione dei Blue Awards sia stata scelta Genova per la cerimonia finale" commenta Alessio Piana, consigliere delegato Blue Economy Regione Liguria.



Msc Seascope arriva nell'homeport texano di Galveston, Msc mira alla crescita in Nord America

Galveston, Texas Si preparano le prime partenze di MSC **Crociere** dal Texas. Il 9 novembre la nave MSC Seascope è arrivata nel suo nuovo homeport di Galveston, dando il via all'offerta di un'esperienza in stile texano con itinerari di 7 notti nei Caraibi Occidentali, facendo tappa a Costa Maya e Cozumel, in Messico, e all'isola di Roatán, in Honduras. Le **crociere** partiranno ogni domenica dal nuovo e all'avanguardia Cruise Terminal 16. L'arrivo di MSC Seascope a Galveston rappresenta un nuovo capitolo nella crescita di MSC **Crociere** in Nord America. Portare la nostra esperienza unica, che unisce l'eleganza europea al calore dell'ospitalità americana, in Texas è per noi motivo di grande orgoglio. Con MSC Seascope vogliamo offrire agli ospiti texani e a tutti i viaggiatori internazionali la possibilità di scoprire la bellezza dei Caraibi partendo da un homeport strategico, con una nave tra le più innovative e spettacolari della nostra flotta, ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe, MSC **Crociere**. MSC Seascope è una delle navi più grandi e innovative della flotta MSC **Crociere**, e presenta una varietà di nuove proposte gastronomiche e di intrattenimento ispirate al Lone Star

State, oltre a una vasta gamma di attività hi-tech e cucine internazionali. A bordo, gli ospiti troveranno di tutto, dalle offerte per famiglie al lusso esclusivo, con il caratteristico mix MSC di stile europeo e comfort americano, perfetto per ogni tipo di viaggiatore. MSC Seascope offre un'esperienza che connette gli ospiti con il mare grazie a spazi esterni spettacolari progettati per esaltare la crociera ai Caraibi. La nave offre opzioni di relax, ristorazione e intrattenimento pensate per tutti, dai viaggiatori solitari alle famiglie multigenerazionali. Caratteristiche principali: Opzioni di intrattenimento tecnologicamente avanzate, tra cui ROBOTRON un'attrazione mozzafiato che unisce il brivido di una montagna russa sul mare a un'esperienza musicale personalizzata da DJ Intrattenimento straordinario, con sei spettacolari produzioni teatrali e 98 ore di programmi esclusivi con elementi interattivi Oltre 700 metri quadrati di spazi dedicati ai bambini e opzioni ludiche all'avanguardia, con aree separate per fasce d'età da 0 a 17 anni 2.270 cabine, tra cui 12 tipologie di suite e camere con balcone (comprese le iconiche suite di poppa presenti in tutte le navi di classe Seaside) 11 ristoranti e 19 bar e lounge, con numerose opzioni di ristorazione e bevande Cinque piscine, tra cui una spettacolare piscina con vista mozzafiato sull'oceano Uno dei più grandi e lussuosi MSC Yacht Club della flotta, con circa 3.000 metri quadrati di spazio esclusivo e viste panoramiche sull'oceano dalla prua della nave Una passeggiata lungomare di 540 metri che porta gli ospiti ancora più vicini al mare Il suggestivo Ponte dei Sospiri con pavimento in vetro sul ponte 16, che offre una vista unica sul mare



Informare

Focus

Oggi Washington e Pechino hanno sospeso le reciproche misure contro le navi

A seguito degli accordi raggiunti nei giorni scorsi durante le riunioni svolte a Kuala Lumpur e dell'incontro a Busan tra i presidenti Donald Trump e Xi Jinping, oggi Pechino ha sospeso per un anno, con effetto dalle 13.01 ora locale, le tasse reciproche contro le navi statunitensi che fanno scalo nei **porti** cinesi del 18 aprile e ottobre 2025). Con avviso odierno del Ministero dei Trasporti di Pechino si specifica che tali misure sono sospese parallelamente alla sospensione delle analoghe misure da parte degli USA ai sensi della Sezione 301 contro i settori marittimo, logistico e cantieristico cinesi. Misure che ieri l'Office of the U.S. Trade Representative (USTR) ha comunicato sarebbero state sospese per un anno a partire da oggi alle 12.01 ora di Washington.

Informare

Oggi Washington e Pechino hanno sospeso le reciproche misure contro le navi



11/10/2025 10:30

A seguito degli accordi raggiunti nei giorni scorsi durante le riunioni svolte a Kuala Lumpur e dell'incontro a Busan tra i presidenti Donald Trump e Xi Jinping, oggi Pechino ha sospeso per un anno, con effetto dalle 13.01 ora locale, le tasse reciproche contro le navi statunitensi che fanno scalo nei porti cinesi del 18 aprile e ottobre 2025). Con avviso odierno del Ministero dei Trasporti di Pechino si specifica che tali misure sono sospese parallelamente alla sospensione delle analoghe misure da parte degli USA ai sensi della Sezione 301 contro i settori marittimo, logistico e cantieristico cinesi. Misure che ieri l'Office of the U.S. Trade Representative (USTR) ha comunicato sarebbero state sospese per un anno a partire da oggi alle 12.01 ora di Washington.

Informare

Focus

Fincantieri costruirà una nave da crociera ultra-lusso per Regent Seven Seas Cruises

Fincantieri ha ricevuto da Norwegian Cruise Line Holdings (NCLH) un nuovo ordine per la costruzione di una nave da crociera ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises del gruppo **crocieristico** americano. L'azienda navalmecanica italiana ha reso noto che il valore della commessa, soggetta a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è compreso tra 500 milioni e un miliardo di euro. La nuova nave, la cui consegna è prevista per il 2033, sarà gemella di Seven Seas Prestige, prima della nuova classe "Prestige" attualmente in costruzione presso il cantiere di Marghera e in consegna nel 2026. Una seconda unità della stessa classe è già pianificata per il 2030. Con una stazza lorda di 77.000 tonnellate e una lunghezza di 257 metri, la nuova nave potrà accogliere 822 passeggeri, offrendo uno dei più alti rapporti spazio/ospite del settore. Attualmente Fincantieri ha già realizzato dieci navi per i diversi brand di NCLH e il portafoglio ordini attuale comprende tredici ulteriori unità destinate a rafforzare ulteriormente la flotta del gruppo statunitense.

Informare

Fincantieri costruirà una nave da crociera ultra-lusso per Regent Seven Seas Cruises



11/10/2025 10:50

Fincantieri ha ricevuto da Norwegian Cruise Line Holdings (NCLH) un nuovo ordine per la costruzione di una nave da crociera ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises del gruppo crocieristico americano. L'azienda navalmecanica italiana ha reso noto che il valore della commessa, soggetta a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è compreso tra 500 milioni e un miliardo di euro. La nuova nave, la cui consegna è prevista per il 2033, sarà gemella di Seven Seas Prestige, prima della nuova classe "Prestige" attualmente in costruzione presso il cantiere di Marghera e in consegna nel 2026. Una seconda unità della stessa classe è già pianificata per il 2030. Con una stazza lorda di 77.000 tonnellate e una lunghezza di 257 metri, la nuova nave potrà accogliere 822 passeggeri, offrendo uno dei più alti rapporti spazio/ospite del settore. Attualmente Fincantieri ha già realizzato dieci navi per i diversi brand di NCLH e il portafoglio ordini attuale comprende tredici ulteriori unità destinate a rafforzare ulteriormente la flotta del gruppo statunitense.

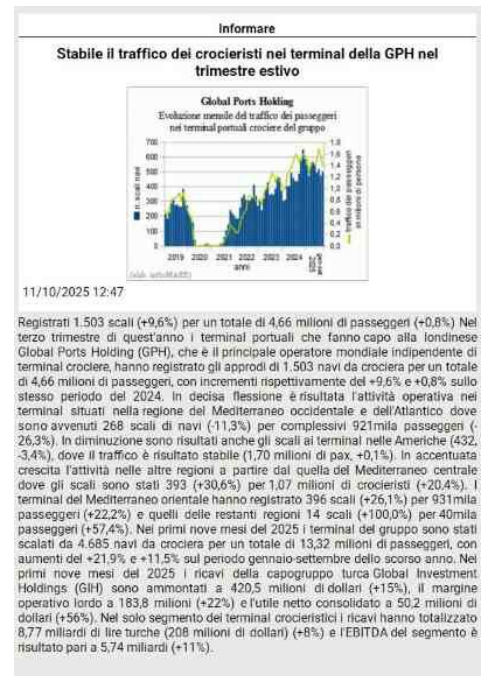
Informare

Focus

Stabile il traffico dei crocieristi nei terminal della GPH nel trimestre estivo

Registrati 1.503 scali (+9,6%) per un totale di 4,66 milioni di passeggeri (+0,8%) Nel terzo trimestre di quest'anno i terminal portuali che fanno capo alla londinese Global Ports Holding (GPH), che è il principale operatore mondiale indipendente di terminal **crociere**, hanno registrato gli approdi di 1.503 navi da crociera per un totale di 4,66 milioni di passeggeri, con incrementi rispettivamente del +9,6% e +0,8% sullo stesso periodo del 2024.

In decisa flessione è risultata l'attività operativa nei terminal situati nella regione del Mediterraneo occidentale e dell'Atlantico dove sono avvenuti 268 scali di navi (-11,3%) per complessivi 921mila passeggeri (-26,3%). In diminuzione sono risultati anche gli scali ai terminal nelle Americhe (432, -3,4%), dove il traffico è risultato stabile (1,70 milioni di pax, +0,1%). In accentuata crescita l'attività nelle altre regioni a partire dal quella del Mediterraneo centrale dove gli scali sono stati 393 (+30,6%) per 1,07 milioni di crocieristi (+20,4%). I terminal del Mediterraneo orientale hanno registrato 396 scali (+26,1%) per 931mila passeggeri (+22,2%) e quelli delle restanti regioni 14 scali (+100,0%) per 40mila passeggeri (+57,4%). Nei primi nove mesi del 2025 i terminal del gruppo sono stati scalati da 4.685 navi da crociera per un totale di 13,32 milioni di passeggeri, con aumenti del +21,9% e +11,5% sul periodo gennaio-settembre dello scorso anno. Nei primi nove mesi del 2025 i ricavi della capogruppo turca Global Investment Holdings (GIH) sono ammontati a 420,5 milioni di dollari (+15%), il margine operativo lordo a 183,8 milioni (+22%) e l'utile netto consolidato a 50,2 milioni di dollari (+56%). Nel solo segmento dei terminal crocieristici i ricavi hanno totalizzato 8,77 miliardi di lire turche (208 milioni di dollari) (+8%) e l'EBITDA del segmento è risultato pari a 5,74 miliardi (+11%).



Il Texas entra nella mappa MSC: da Galveston le prime crociere verso i Caraibi

Con l'arrivo di MSC Seascape al nuovo Cruise Terminal 16, Galveston si conferma porta d'ingresso privilegiata per i Caraibi Occidentali, offrendo ai viaggiatori texani e internazionali un mix unico di storia, cultura e avventura all'aria aperta. Le prime partenze settimanali, a partire da novembre 2025, collegano la città con Costa Maya e Cozumel in Messico e Roatán in Honduras, ma il fascino di Galveston merita già di essere esplorato prima ancora di salpare. La città, affacciata sul Golfo del Messico, conserva l'eleganza del passato vittoriano e un carattere vivace che invita a scoprire ogni angolo. Il Strand District, cuore storico e commerciale, accoglie boutique, ristoranti indipendenti e bar, ed è circondato da edifici ottocenteschi che raccontano storie di un'epoca ricca e affascinante. Passeggiando tra le strade del quartiere, è possibile ammirare la grandiosità del Bishop's Palace, la Grand Opera House e il celebre Hotel Galvez, mentre i giardini e le facciate decorate mostrano l'opulenza dello stile vittoriano. Tra le attrazioni da non perdere, il Pleasure Pier e il parco acquatico Schlitterbahn offrono divertimento per tutta la famiglia, mentre chi cerca esperienze a contatto con la natura può dedicarsi a snorkeling, paddleboarding, birdwatching e pesca lungo la costa del Golfo. La città unisce così relax e intrattenimento, con attività adatte a viaggiatori di tutte le età. Gli appassionati di storia e scienza troveranno altrettante opportunità: il vicino Lyndon B. Johnson Space Center di Houston permette di vivere in prima persona l'avventura spaziale americana, con esposizioni come la Missione Marte, la Galleria della Stazione Spaziale Internazionale e il razzo SpaceX Falcon 9. Una visita non guidata permette di scoprire innovazioni scientifiche e tecnologiche in autonomia, completando l'esperienza con il rientro verso Galveston in totale comodità. Per chi preferisce scoprire la città senza muovere un passo, le escursioni in autobus permettono di ammirare il quartiere vittoriano e il celebre Strand, fermandosi a osservare la Moody Mansion e i palazzi storici che caratterizzano il paesaggio urbano. La combinazione di storia, architettura e vita locale rende ogni passeggiata un'occasione per comprendere il fascino di questa città texana. MSC Seascape, con le sue partenze settimanali, offre così non solo l'accesso ai Caraibi Occidentali, ma anche la possibilità di vivere Galveston prima della partenza. La città si conferma un punto di partenza strategico, dove il mare, la storia e l'intrattenimento si incontrano, offrendo ai viaggiatori un assaggio autentico della cultura texana e del Golfo del Messico.

Informatore Navale

Il Texas entra nella mappa MSC: da Galveston le prime crociere verso i Caraibi

11/10/2025 18:53

Con l'arrivo di MSC Seascape al nuovo Cruise Terminal 16, Galveston si conferma porta d'ingresso privilegiata per i Caraibi Occidentali, offrendo ai viaggiatori texani e internazionali un mix unico di storia, cultura e avventura all'aria aperta. Le prime partenze settimanali, a partire da novembre 2025, collegano la città con Costa Maya e Cozumel in Messico e Roatán in Honduras, ma il fascino di Galveston merita già di essere esplorato prima ancora di salpare. La città, affacciata sul Golfo del Messico, conserva l'eleganza del passato vittoriano e un carattere vivace che invita a scoprire ogni angolo. Il Strand District, cuore storico e commerciale, accoglie boutique, ristoranti indipendenti e bar, ed è circondato da edifici ottocenteschi che raccontano storie di un'epoca ricca e affascinante. Passeggiando tra le strade del quartiere, è possibile ammirare la grandiosità del Bishop's Palace, la Grand Opera House e il celebre Hotel Galvez, mentre i giardini e le facciate decorate mostrano l'opulenza dello stile vittoriano. Tra le attrazioni da non perdere, il Pleasure Pier e il parco acquatico Schlitterbahn offrono divertimento per tutta la famiglia, mentre chi cerca esperienze a contatto con la natura può dedicarsi a snorkeling, paddleboarding, birdwatching e pesca lungo la costa del Golfo. La città unisce così relax e intrattenimento, con attività adatte a viaggiatori di tutte le età. Gli appassionati di storia e scienza troveranno altrettante opportunità: il vicino Lyndon B. Johnson Space Center di Houston permette di vivere in prima persona l'avventura spaziale americana, con esposizioni come la Missione Marte, la Galleria della Stazione Spaziale Internazionale e il razzo SpaceX Falcon 9. Una visita non guidata permette di scoprire innovazioni scientifiche e tecnologiche in autonomia, completando l'esperienza con il rientro verso Galveston in totale comodità. Per chi preferisce scoprire la città senza muovere un passo, le escursioni in autobus permettono di ammirare il quartiere vittoriano e il celebre Strand, fermandosi a osservare la Moody Mansion e i palazzi storici che caratterizzano il paesaggio urbano. La combinazione di storia, architettura e vita locale rende ogni passeggiata un'occasione per comprendere il fascino di questa città texana. MSC Seascape, con le sue partenze settimanali, offre così non solo l'accesso ai Caraibi Occidentali, ma anche la possibilità di vivere Galveston prima della partenza. La città si conferma un punto di partenza strategico, dove il mare, la storia e l'intrattenimento si incontrano, offrendo ai viaggiatori un assaggio autentico della cultura texana e del Golfo del Messico.

Informazioni Marittime

Focus

Crociere, Fincantieri costruirà una nave ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises

La consegna dell'unità è prevista per il 2033. Si tratterà di un'unità gemella di "Seven Seas Prestige" Fincantieri rafforza la propria collaborazione di lunga data con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. (NCLH) grazie a un nuovo ordine per la costruzione di una nave da crociera ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises. Il valore della commessa, soggetta a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è definito come grande (per Fincantieri, un accordo "grande" nel comparto crocieristico rappresenta un accordo del valore compreso tra 500 milioni e 1 miliardo di euro). La consegna dell'unità è prevista per il 2033. Si tratterà della nave gemella di Seven Seas Prestige, prima della nuova classe Prestige, attualmente in costruzione presso il cantiere di Marghera e in consegna nel 2026. Una seconda unità della stessa classe è già pianificata per il 2030. Con una stazza lorda di 77.000 tonnellate e una lunghezza di 257 metri, la nuova nave potrà accogliere 822 passeggeri, offrendo uno dei più alti rapporti spazio/ospite del settore. Il progetto coniuga eleganza e raffinatezza con le più avanzate tecnologie ambientali, a conferma della costante attenzione del

Gruppo verso l'innovazione sostenibile. La partnership tra Fincantieri e Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. si conferma tra le più solide e durature del settore: il Gruppo ha già realizzato dieci navi per i diversi brand di NCLH, e a conferma di questa fiducia consolidata, il portafoglio ordini attuale comprende tredici ulteriori unità, destinate a rafforzare ulteriormente la flotta. Queste nuove costruzioni coinvolgono tutti i marchi del gruppo - Norwegian Cruise Line, Regent Seven Seas Cruises e Oceania Cruises - e rappresentano un ulteriore passo nella crescita condivisa, frutto di una collaborazione che si distingue per continuità, visione strategica e capacità di evolversi insieme alle esigenze del mercato globale. "L'ampliamento della collaborazione strategica con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., consolidata nel tempo attraverso numerosi ordini di successo, conferma la solidità del nostro rapporto e il ruolo di Fincantieri come partner di riferimento nel segmento ultra-lusso rappresentato da Regent Seven Seas Cruises.", ha commentato Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri. "Questo nuovo ordine testimonia la fiducia che questo armatore ripone nelle nostre capacità di progettare e costruire navi innovative, sostenibili e realizzate con la massima cura artigianale, in linea con l'evoluzione del mercato delle crociere di lusso. Di fronte a nuove sfide e opportunità dettate dal mercato - dall'impegno crescente verso la sostenibilità alla valorizzazione dell'esperienza degli ospiti - Fincantieri continuerà a sostenere i propri clienti nelle loro strategie di crescita e nello sviluppo del futuro della crocieristica a livello globale". "Questo nuovo ordine rappresenta una nuova tappa del nostro percorso di crescita nel segmento del lusso, offrendo ai nostri ospiti un modo ancora più esclusivo di vivere l'esperienza



La consegna dell'unità è prevista per il 2033. Si tratterà di un'unità gemella di "Seven Seas Prestige" Fincantieri rafforza la propria collaborazione di lunga data con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. (NCLH) grazie a un nuovo ordine per la costruzione di una nave da crociera ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises. Il valore della commessa, soggetta a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è definito come grande (per Fincantieri, un accordo "grande" nel comparto crocieristico rappresenta un accordo del valore compreso tra 500 milioni e 1 miliardo di euro). La consegna dell'unità è prevista per il 2033. Si tratterà della nave gemella di Seven Seas Prestige, prima della nuova classe Prestige, attualmente in costruzione presso il cantiere di Marghera e in consegna nel 2026. Una seconda unità della stessa classe è già pianificata per il 2030. Con una stazza lorda di 77.000 tonnellate e una lunghezza di 257 metri, la nuova nave potrà accogliere 822 passeggeri, offrendo uno dei più alti rapporti spazio/ospite del settore. Il progetto coniuga eleganza e raffinatezza con le più avanzate tecnologie ambientali, a conferma della costante attenzione del Gruppo verso l'innovazione sostenibile. La partnership tra Fincantieri e Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. si conferma tra le più solide e durature del settore: il Gruppo ha già realizzato dieci navi per i diversi brand di NCLH, e a conferma di questa fiducia consolidata, il portafoglio ordini attuale comprende tredici ulteriori unità, destinate a rafforzare ulteriormente la flotta. Queste nuove costruzioni coinvolgono tutti i marchi del gruppo - Norwegian Cruise Line, Regent Seven Seas Cruises e Oceania Cruises - e rappresentano un ulteriore passo nella crescita condivisa, frutto di una collaborazione che si distingue per continuità, visione strategica e capacità di evolversi insieme alle esigenze del mercato globale. L'ampliamento della collaborazione strategica con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., consolidata nel

Informazioni Marittime

Focus

a bordo della flotta più lussuosa al mondo," ha commentato Jason Montague, Chief Luxury Officer di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. "E' la conferma della crescente domanda per l'offerta di altissimo livello di Regent e del valore della nostra storica partnership con Fincantieri, fondata sulla qualità e sulla costante e comune ricerca dell'eccellenza". Condividi Tag fincantieri Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Focus

In Texas Msc Crociere avvia la prima nave da Galveston

Msc Seascope partirà ogni domenica per **crociere** settimanali nei Caraibi occidentali, con tappe in Messico e Honduras Msc Seascope è arrivata nel suo nuovo homeport di Galveston, in Texas, in vista delle prime partenze di Msc **Crociere** dallo stato statunitense. A partire da domenica 9 novembre la nave ha dato il via alle sue **crociere** con itinerari di 7 notti nei Caraibi Occidentali, facendo tappa a Costa Maya e Cozumel, in Messico, e all'isola di Roatán, in Honduras. Le **crociere** partiranno ogni domenica dal nuovo Cruise Terminal 16. «L'arrivo di Msc Seascope a Galveston rappresenta un nuovo capitolo nella crescita di Msc **Crociere** in Nord America. Portare la nostra esperienza unica, che unisce l'eleganza europea al calore dell'ospitalità americana, in Texas è per noi motivo di grande orgoglio. Con Msc Seascope vogliamo offrire agli ospiti texani e a tutti i viaggiatori internazionali la possibilità di scoprire la bellezza dei Caraibi partendo da un homeport strategico, con una nave tra le più innovative e spettacolari della nostra flotta», ha commentato Leonardo Massa, vicepresidente Southern Europe di Msc **Crociere** Msc Seascope è una nave di ultima generazione, consegnata da Fincantieri a novembre 2022 dagli stabilimenti di Monfalcone. Batte bandiera maltese e ha una stazza di 170 mila tonnellate. È lunga 340 metri, larga 40 e alta 76. Ha una capacità di 4,540 passeggeri, più 1,648 di equipaggio. Condividi Tag **crociere** msc **crociere** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

In Texas Msc Crociere avvia la prima nave da Galveston



11/10/2025 15:47

Msc Seascope partirà ogni domenica per crociere settimanali nei Caraibi occidentali, con tappe in Messico e Honduras Msc Seascope è arrivata nel suo nuovo homeport di Galveston, in Texas, in vista delle prime partenze di Msc Crociere dallo stato statunitense. A partire da domenica 9 novembre la nave ha dato il via alle sue crociere con itinerari di 7 notti nei Caraibi Occidentali, facendo tappa a Costa Maya e Cozumel, in Messico, e all'isola di Roatán, in Honduras. Le crociere partiranno ogni domenica dal nuovo Cruise Terminal 16. «L'arrivo di Msc Seascope a Galveston rappresenta un nuovo capitolo nella crescita di Msc Crociere in Nord America. Portare la nostra esperienza unica, che unisce l'eleganza europea al calore dell'ospitalità americana, in Texas è per noi motivo di grande orgoglio. Con Msc Seascope vogliamo offrire agli ospiti texani e a tutti i viaggiatori internazionali la possibilità di scoprire la bellezza dei Caraibi partendo da un homeport strategico, con una nave tra le più innovative e spettacolari della nostra flotta», ha commentato Leonardo Massa, vicepresidente Southern Europe di Msc Crociere Msc Seascope è una nave di ultima generazione, consegnata da Fincantieri a novembre 2022 dagli stabilimenti di Monfalcone. Batte bandiera maltese e ha una stazza di 170 mila tonnellate. È lunga 340 metri, larga 40 e alta 76. Ha una capacità di 4,540 passeggeri, più 1,648 di equipaggio. Condividi Tag crociere msc crociere Articoli correlati.

Rixi in Egitto: dialogo con i ministri di sei Paesi per una connettività mediterranea condivisa

IL CAIRO Il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ha partecipato a TransMEA 2025, la principale fiera regionale dedicata a trasporti, infrastrutture e logistica, inaugurata al Cairo dal presidente egiziano Abdel Fattah Al-Sisi. Nel corso dell'evento, Rixi ha preso parte a un confronto internazionale con i ministri dei Trasporti di Egitto, Arabia Saudita, Qatar, Turchia, Grecia e Sud Africa, centrato sul futuro della connettività tra Mediterraneo, Golfo e Africa. Al centro del dialogo, la necessità di sviluppare reti infrastrutturali integrate, capaci di sostenere una crescita equilibrata e sostenibile e di rafforzare gli scambi commerciali fra le tre aree. A margine della tavola rotonda, il viceministro ha incontrato il suo omologo egiziano Kamel El Wazir, con cui ha riaffermato la volontà di intensificare la cooperazione bilaterale nei settori del trasporto marittimo, della logistica e delle grandi opere infrastrutturali. Visione globale, innovazione e collaborazione ha sottolineato Rixi sono i cardini per costruire una mobilità intelligente che unisca le due sponde del Mediterraneo. Il rappresentante del MIT è poi intervenuto al panel dedicato a Dry Ports and Logistics Zones in Italy, illustrando il piano infrastrutturale nazionale da oltre 200 miliardi di euro, con investimenti strategici lungo i corridoi TEN-T e nei principali scali portuali. Tra i progetti simbolo, la nuova diga foranea di Genova, considerata pilastro della strategia italiana per rafforzare il ruolo del Paese come snodo logistico chiave tra Europa, Africa e Medio Oriente.



Usa e Cina sospendono per un anno le tariffe portuali reciproche

PECHINO / WASHINGTON Stati Uniti e Cina hanno deciso di sospendere per un anno le tariffe portuali reciproche, introdotte appena lo scorso 14 Ottobre, in quello che era apparso come un nuovo fronte della tensione commerciale tra le due potenze. La misura è stata congelata in queste ore a seguito del recente vertice tra il presidente Donald Trump e il leader cinese Xi Jinping. L'annuncio è stato accolto con sollievo da parte delle organizzazioni internazionali dello shipping e delle associazioni di importatori ed esportatori americani, che da settimane denunciavano l'impatto negativo delle tariffe sui costi logistici e sulle catene di approvvigionamento globali. Molti operatori del settore auspicano ora che la sospensione temporanea possa trasformarsi in una soluzione definitiva. I sindacati contro Trump Tutt'altra la reazione dei sindacati statunitensi, che hanno duramente criticato la decisione della Casa Bianca di fare marcia indietro su una misura presentata come parte della strategia per rilanciare la cantieristica navale americana. In una dichiarazione congiunta, le principali sigle sindacali hanno accusato l'amministrazione di abbandonare ancora una volta i lavoratori di un settore ciclicamente in crisi, mentre hanno aggiunto nuove commesse miliardarie tornano a fluire verso i cantieri cinesi. Il meccanismo dei port fees era stato ideato dall'Ufficio del rappresentante per il commercio degli Stati Uniti come strumento per limitare la supremazia cinese nella costruzione navale, imponendo costi aggiuntivi alle navi provenienti da porti cinesi e viceversa. Dubbi sul futuro Nonostante la distensione temporanea, gli analisti invitano alla prudenza. La pausa sulle tariffe e sui diritti portuali è un respiro di sollievo, ma il vaso di Pandora è ormai aperto: navi e cantieri continueranno a essere elementi centrali nella rivalità tra Usa e Cina, hanno scritto gli analisti di Hartland nel loro ultimo report settimanale. Anche Braemar, in un'analisi recente, ha avvertito che in un contesto geopolitico così volatile, un armistizio di un anno appare più come una pausa tattica che una pace duratura.



WIN-BIG Baltic event Empowering Women in the Baltic Blue Economy

KIEL -Si è tenuto a Kiel (in Germania) il WIN-BIG Baltic Event, secondo di una serie di tre eventi regionali nei bacini marittimi (Mediterraneo, Baltico e Atlantico) previsti dal progetto WIN-BIG per rafforzare l'inclusione di genere nell'economia blu in tutta Europa. Professioniste, leader e stakeholder di tutti i settori della Blue Economy si sono incontrate per condividere esperienze e competenze e per promuovere modi innovativi per la carriera delle donne nella Blue Economy. Un evento curato da s.Pro- Sustainable Project, Submariner Network, Kiel University e Blaue Bioökonomie che ha visto l'intervento di Mariana Lata e Angela Schultz-Zehdenn (SUBMARINER Network), e la presentazione di una panoramica dei dati del sondaggio WIN-BIG sulla mappatura di genere, con particolare attenzione alla regione baltica, da parte di Hasmik Grigoryan (Università di Galway). Durante la conferenza ci si è interrogati su come abbattere le barriere e costruire percorsi per la leadership femminile nei settori blu, affrontare le sfide, celebrare i successi e costruire alleanze nell'innovazione biotecnologica marina guidata dalle donne e del coinvolgimento dei cittadini nel rafforzare la leadership femminile. I 4

Learning Labs hanno fornito spunti di riflessione sui temi della proprietà intellettuale (copyright, marchi, brevetti, e segreti commerciali), momento condotto da Melanie Müller BOEHMERT BOEHMERT, seguita da Helena Vieira University of Aveiro, WIN-BIG coordinator, che ha illustrato le dinamiche e i segreti per una negoziazione di successo, come orientarsi nel panorama dei finanziamenti diversi tra quelli di progetti per la ricerca e quelli per l'innovazione e su il background educativo, culturale o professionale plasmi il modo di comunicare. Nell'ambito dell'evento WIN-BIG Baltic, è stata presentata una mostra che mette in luce alcune delle Women Ocean Champion della regione del Mar Baltico e il loro lavoro e contributo di donne all'avanguardia nella conservazione degli oceani, nell'innovazione blu, nelle pratiche marine sostenibili e nel coinvolgimento della comunità in tutto il Baltico. Il WIN-BIG Baltic Event ha anche ospitato la proiezione speciale del documentario Donne del Mare Azzorre, realizzato e presentato dalla regista Raquel Clemente Martins. Interesse e coinvolgimento anche nel Women's Retreat Day volto a fornire preziosi spunti per lo sviluppo personale e professionale delle donne costruendo al contempo una comunità di supporto composta da professioniste e mentori che condividono gli stessi interessi e le stesse idee. In rappresentanza della Federazione del Mare, partner del progetto, ha partecipato Noli Mazza, responsabile della Comunicazione della Federazione del Mare. Nel video la registrazione dell'evento



MSC Seascapes ha attraccato al nuovo e moderno Cruise Terminal 16 del porto di Galveston in vista della sua prima partenza dal Texas

- MSC Seascapes è arrivata nel suo nuovo homeport di Galveston, in vista delle prime partenze di MSC **Crociere** dal Texas. A partire da ieri, domenica 9 novembre, la nave ha dato il via all'offerta di un'esperienza "in grande stile texano" con itinerari di 7 notti nei Caraibi Occidentali, facendo tappa a Costa Maya e Cozumel, in Messico, e all'isola di Roatán, in Honduras. Le **crociere** partiranno ogni domenica dal nuovo e all'avanguardia Cruise Terminal 16. "L'arrivo di MSC Seascapes a Galveston rappresenta un nuovo capitolo nella crescita di MSC **Crociere** in Nord America. Portare la nostra esperienza unica, che unisce l'eleganza europea al calore dell'ospitalità americana, in Texas è per noi motivo di grande orgoglio. Con MSC Seascapes vogliamo offrire agli ospiti texani e a tutti i viaggiatori internazionali la possibilità di scoprire la bellezza dei Caraibi partendo da un homeport strategico, con una nave tra le più innovative e spettacolari della nostra flotta", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe, MSC **Crociere**. MSC Seascapes è una delle navi più grandi e innovative della flotta MSC **Crociere**, e presenta una varietà di nuove proposte gastronomiche e di intrattenimento ispirate al

"Lone Star State", oltre a una vasta gamma di attività hi-tech e cucine internazionali. A bordo, gli ospiti troveranno di tutto, dalle offerte per famiglie al lusso esclusivo, con il caratteristico mix MSC di stile europeo e comfort americano, perfetto per ogni tipo di viaggiatore. MSC Seascapes offre un'esperienza che connette gli ospiti con il mare grazie a spazi esterni spettacolari progettati per esaltare la crociera ai Caraibi. La nave offre opzioni di relax, ristorazione e intrattenimento pensate per tutti, dai viaggiatori solitari alle famiglie multigenerazionali. Caratteristiche principali: Opzioni di intrattenimento tecnologicamente avanzate, tra cui ROBOTRON - un'attrazione mozzafiato che unisce il brivido di una montagna russa sul mare a un'esperienza musicale personalizzata da DJ. Intrattenimento straordinario, con sei spettacolari produzioni teatrali e 98 ore di programmi esclusivi con elementi interattivi. Oltre 700 metri quadrati di spazi dedicati ai bambini e opzioni ludiche all'avanguardia, con aree separate per fasce d'età da 0 a 17 anni. 2.270 cabine, tra cui 12 tipologie di suite e camere con balcone (comprese le iconiche suite di poppa presenti in tutte le navi di classe Seaside). 11 ristoranti e 19 bar e lounge, con numerose opzioni di ristorazione e bevande. Cinque piscine, tra cui una spettacolare piscina con vista mozzafiato sull'oceano. Uno dei più grandi e lussuosi MSC Yacht Club della flotta, con circa 3.000 metri quadrati di spazio esclusivo e viste panoramiche sull'oceano dalla prua della nave. Una passeggiata lungomare di 540 metri che porta gli ospiti ancora più vicini al mare. Il suggestivo Ponte dei Sospiri con pavimento in vetro sul ponte 16, che offre una vista unica sul mare.



Sea Reporter
MSC Seascapes ha attraccato al nuovo e moderno Cruise Terminal 16 del porto di Galveston in vista della sua prima partenza dal Texas
11/10/2025 14:49
Redazione Seareporter

- MSC Seascapes è arrivata nel suo nuovo homeport di Galveston, in vista delle prime partenze di MSC Crociere dal Texas. A partire da ieri, domenica 9 novembre, la nave ha dato il via all'offerta di un'esperienza "in grande stile texano" con itinerari di 7 notti nei Caraibi Occidentali, facendo tappa a Costa Maya e Cozumel, in Messico, e all'isola di Roatán, in Honduras. Le crociere partiranno ogni domenica dal nuovo e all'avanguardia Cruise Terminal 16. "L'arrivo di MSC Seascapes a Galveston rappresenta un nuovo capitolo nella crescita di MSC Crociere in Nord America. Portare la nostra esperienza unica, che unisce l'eleganza europea al calore dell'ospitalità americana, in Texas è per noi motivo di grande orgoglio. Con MSC Seascapes vogliamo offrire agli ospiti texani e a tutti i viaggiatori internazionali la possibilità di scoprire la bellezza dei Caraibi partendo da un homeport strategico, con una nave tra le più innovative e spettacolari della nostra flotta", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe, MSC Crociere. MSC Seascapes è una delle navi più grandi e innovative della flotta MSC Crociere, e presenta una varietà di nuove proposte gastronomiche e di intrattenimento ispirate al "Lone Star State", oltre a una vasta gamma di attività hi-tech e cucine internazionali. A bordo, gli ospiti troveranno di tutto, dalle offerte per famiglie al lusso esclusivo, con il caratteristico mix MSC di stile europeo e comfort americano, perfetto per ogni tipo di viaggiatore. MSC Seascapes offre un'esperienza che connette gli ospiti con il mare grazie a spazi esterni spettacolari progettati per esaltare la crociera ai Caraibi. La nave offre opzioni di relax, ristorazione e intrattenimento pensate per tutti, dai viaggiatori solitari alle famiglie multigenerazionali. Caratteristiche principali: Opzioni di intrattenimento tecnologicamente avanzate, tra cui ROBOTRON - un'attrazione mozzafiato che unisce il brivido di una montagna russa sul mare a

Fincantieri costruirà una nuova nave da crociera ultra-lusso per Regent Seven Seas Cruises

nuovo ordine per la costruzione di una nave da crociera ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises . Il valore della commessa, soggetta a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è definito come grande. La consegna dell'unità è prevista per il 2033. Si tratterà della nave gemella di "Seven Seas Prestige", prima della nuova classe Prestige, attualmente in costruzione presso il cantiere di Marghera e in consegna nel 2026. Una seconda unità della stessa classe è già pianificata per il 2030. Con una stazza lorda di 77.000 tonnellate e una lunghezza di 257 metri, la nuova nave potrà accogliere 822 passeggeri, offrendo uno dei più alti rapporti spazio/ospite del settore. Il progetto coniuga eleganza e raffinatezza con le più avanzate tecnologie ambientali, a conferma della costante attenzione del Gruppo verso l'innovazione sostenibile. La partnership tra Fincantieri e Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. si conferma tra le più solide e durature del settore: il Gruppo ha già realizzato dieci navi per i diversi brand di NCLH, e a conferma di questa fiducia consolidata, il portafoglio ordini attuale comprende tredici ulteriori unità, destinate a rafforzare ulteriormente la flotta. Queste nuove costruzioni coinvolgono tutti i marchi del gruppo - Norwegian Cruise Line, Regent Seven Seas Cruises e Oceania Cruises - e rappresentano un ulteriore passo nella crescita condivisa, frutto di una collaborazione che si distingue per continuità, visione strategica e capacità di evolversi insieme alle esigenze del mercato globale. "L'ampliamento della collaborazione strategica con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., consolidata nel tempo attraverso numerosi ordini di successo, conferma la solidità del nostro rapporto e il ruolo di Fincantieri come partner di riferimento nel segmento ultra-lusso rappresentato da Regent Seven Seas Cruises .", ha commentato Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri "Questo nuovo ordine testimonia la fiducia che questo armatore ripone nelle nostre capacità di progettare e costruire navi innovative, sostenibili e realizzate con la massima cura artigianale, in linea con l'evoluzione del mercato delle **crociere** di lusso. Di fronte a nuove sfide e opportunità dettate dal mercato - dall'impegno crescente verso la sostenibilità alla valorizzazione dell'esperienza degli ospiti - Fincantieri continuerà a sostenere i propri clienti nelle loro strategie di crescita e nello sviluppo del futuro della crocieristica a livello globale ". "Questo nuovo ordine rappresenta una nuova tappa del nostro percorso di crescita nel segmento del lusso, offrendo ai nostri ospiti un modo ancora più esclusivo di vivere l'esperienza a bordo della flotta più lussuosa al mondo " ha commentato Jason Montague, Chief Luxury Officer di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd "E' la conferma della crescente domanda per l'offerta di altissimo livello di Regent e del valore della nostra storica partnership con Fincantieri, fondata sulla qualità e sulla costante e comune ricerca dell'eccellenza".



nuovo ordine per la costruzione di una nave da crociera ultra-lusso destinata al brand Regent Seven Seas Cruises . Il valore della commessa, soggetta a finanziamento e ad altri termini e condizioni tipici di questo tipo di contratti, è definito come grande. La consegna dell'unità è prevista per il 2033. Si tratterà della nave gemella di "Seven Seas Prestige", prima della nuova classe Prestige, attualmente in costruzione presso il cantiere di Marghera e in consegna nel 2026. Una seconda unità della stessa classe è già pianificata per il 2030. Con una stazza lorda di 77.000 tonnellate e una lunghezza di 257 metri, la nuova nave potrà accogliere 822 passeggeri, offrendo uno dei più alti rapporti spazio/ospite del settore. Il progetto coniuga eleganza e raffinatezza con le più avanzate tecnologie ambientali, a conferma della costante attenzione del Gruppo verso l'innovazione sostenibile. La partnership tra Fincantieri e Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. si conferma tra le più solide e durature del settore: il Gruppo ha già realizzato dieci navi per i diversi brand di NCLH, e a conferma di questa fiducia consolidata, il portafoglio ordini attuale comprende tredici ulteriori unità, destinate a rafforzare ulteriormente la flotta. Queste nuove costruzioni coinvolgono tutti i marchi del gruppo - Norwegian Cruise Line, Regent Seven Seas Cruises e Oceania Cruises - e rappresentano un ulteriore passo nella crescita condivisa, frutto di una collaborazione che si distingue per continuità, visione strategica e capacità di evolversi insieme alle esigenze del mercato globale. "L'ampliamento della collaborazione strategica con Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., consolidata nel tempo attraverso numerosi ordini di successo, conferma la solidità del nostro rapporto e il ruolo di Fincantieri come partner di riferimento nel segmento ultra-lusso rappresentato da Regent Seven Seas Cruises .", ha commentato Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri "Questo nuovo

Shipping Italy

Focus

Tutti gli occhi sul nuovo cacciamine in vetroresina di Intermarine

La **Spezia** - Allo stand di Intermarine al Seafuture di La **Spezia**, tutta l'attenzione è stata catalizzata dal nuovo progetto di cacciamine in vetroresina, un programma che segna un'evoluzione tecnica e industriale nel settore navale militare. L'interesse è stato altissimo, anche alla luce del ritorno di attualità della minaccia delle mine navali nel Mar Nero, dei sabotaggi sottomarini come quello al gasdotto Nord Stream 2 e delle tensioni che spingono molte marine a rinnovare le proprie flotte. E così il modellino dell'innovativo cacciamine, che offre una prima idea visiva di quanto annunciato poche settimane prima, diventa la star dell'edizione 2025 dell'unica kermesse della Difesa italiana. Molti Paesi, infatti, stanno "correndo ai ripari" per aggiornare o sostituire unità ormai datate. A partire dall'Italia che, con Intermarine, si conferma un punto di riferimento in questo campo: il nuovo cacciamine nasce come naturale evoluzione della classe Gaeta, che a suo tempo aveva fissato lo standard internazionale per questo tipo di navi. Della stessa classe fa parte Nave Viareggio, che vi abbiamo mostrato in questo video servizio, con una visita a bordo, accolti dal suo comandante. Il progetto, sviluppato interamente da Intermarine, introduce soluzioni costruttive mai viste prima. Lo scafo e la sovrastruttura sono realizzati in materiale composito, una tecnologia che garantisce prestazioni superiori in termini di leggerezza, resistenza e durata. La vetroresina, in particolare, assicura una capacità di assorbire gli shock subacquei senza deformazioni strutturali, caratteristica essenziale per operare in campi minati o in acque soggette a esplosioni ravvicinate. Un cacciamine deve poter operare in un campo minato senza essere rilevabile e senza subire danni da urti o onde d'urto e il composito permette di raggiungere livelli di resistenza e isolamento che il metallo non può offrire. La costruzione del primo esemplare è prevista con consegna nel 2029. Nessun altro Paese, al momento, dispone di cantieri capaci di realizzare scafi di queste dimensioni interamente in vetroresina con simili caratteristiche di robustezza e durabilità. Questo spiega l'interesse mostrato dalle marine di tutto il mondo, comprese nazioni che in passato hanno già collaborato con Intermarine. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, infatti, il progetto ha destato l'attenzione di "vecchi clienti" di Intermarine, come Stati Uniti, Australia, Finlandia, Algeria, Thailandia, Malesia e Nigeria che avrebbero avuto fitti colloqui con i dirigenti dell'azienda allo stand del Seafuture. Accanto al programma del cacciamine, Intermarine ha anche vinto una gara per la costruzione di una nuova unità da 27 metri in alluminio per la Guardia Costiera, segno di una diversificazione produttiva che va oltre il settore militare e rafforza la capacità del cantiere di operare con materiali e tecnologie differenti. Con questo nuovo progetto, Intermarine alza ulteriormente l'asticella: dopo aver firmato in passato il progetto belga-olandese per una classe di cacciamine in composito, l'azienda italiana si prepara ora a consegnare



Cantieri La nave sarà consegnata nel 2029. L'Italia torna a fare scuola nella guerra di mine grazie a un progetto unico al mondo per resistenza e capacità operative di GIUSEPPE ORRU La Spezia - Allo stand di Intermarine al Seafuture di La Spezia, tutta l'attenzione è stata catalizzata dal nuovo progetto di cacciamine in vetroresina, un programma che segna un'evoluzione tecnica e industriale nel settore navale militare. L'interesse è stato altissimo, anche alla luce del ritorno di attualità della minaccia delle mine navali nel Mar Nero, dei sabotaggi sottomarini come quello al gasdotto Nord Stream 2 e delle tensioni che spingono molte marine a rinnovare le proprie flotte. E così il modellino dell'innovativo cacciamine, che offre una prima idea visiva di quanto annunciato poche settimane prima, diventa la star dell'edizione 2025 dell'unica kermesse della Difesa italiana. Molti Paesi, infatti, stanno "correndo ai ripari" per aggiornare o sostituire unità ormai datate. A partire dall'Italia che, con Intermarine, si conferma un punto di riferimento in questo campo: il nuovo cacciamine nasce come naturale evoluzione della classe Gaeta, che a suo tempo aveva fissato lo standard internazionale per questo tipo di navi. Della stessa classe fa parte Nave Viareggio, che vi abbiamo mostrato in questo video servizio, con una visita a bordo, accolti dal suo comandante. Il progetto, sviluppato interamente da Intermarine, introduce soluzioni costruttive mai viste prima. Lo scafo e la sovrastruttura sono realizzati in materiale composito, una tecnologia che garantisce prestazioni superiori in termini di leggerezza, resistenza e durata. La vetroresina, in particolare, assicura una capacità di assorbire gli shock subacquei senza deformazioni strutturali, caratteristica essenziale per operare in campi minati o in acque soggette a esplosioni ravvicinate. Un cacciamine deve poter operare in un campo minato senza essere rilevabile e senza subire danni da urti o onde d'urto e il composito permette di raggiungere livelli di resistenza e isolamento che il metallo non può offrire. La costruzione del primo esemplare è

Shipping Italy

Focus

una nave che rappresenta un punto di riferimento assoluto a livello mondiale. Un traguardo che conferma la capacità del cantiere di Sarzana di innovare nel segno della continuità, rafforzando la leadership italiana nella costruzione di unità specialistiche ad alta complessità tecnica.